



GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA

ANNO 2021

a cura di **Domenico Casella**

GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA

Anno 2021

a cura di Domenico Casella

07- LIGURIA

Dicembre 2023

Documento a cura di: *Domenico Casella (CREA - Politiche e Bioeconomia)*

Coordinamento editoriale e revisione bozze: *Iraj Namdarian (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)*

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella, Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano (CREA - Politiche e Bioeconomia)*

Supporto editoriale: *Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano*

Impaginazione: *Domenico Casella*

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: dicembre 2023

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5.), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), ha iniziato ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e Determinato (OTD) agricoli dell'anno 2019 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019", uscita nel Luglio 2020.

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833853338

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2021².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2021

Pubblicato

01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE – ANNO 2021

02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA – ANNO 2021

03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA – ANNO 2021

04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE – ANNO 2021

05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO – ANNO 2021

06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA – ANNO 2021

07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA – ANNO 2021

Pubblicato

08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA – ANNO 2021

Pubblicato

09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA – ANNO 2021

Pubblicato

10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA – ANNO 2021

Pubblicato

11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE – ANNO 2021

Pubblicato

12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO – ANNO 2021

Pubblicato

13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO – ANNO 2021

Pubblicato

14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE – ANNO 2021

Pubblicato

15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA – ANNO 2021

Pubblicato

16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA – ANNO 2021

Pubblicato

17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA – ANNO 2021

Pubblicato

18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA – ANNO 2021

Pubblicato

19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA – ANNO 2021

Pubblicato

20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA – ANNO 2021

Pubblicato

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2021

1.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1	Numero operai agricoli totali	1
<i>1.1.1</i>	<i>Le operaie agricole totali</i>	<i>3</i>
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	6
<i>1.2.1</i>	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	<i>8</i>
2.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	10
2.1	Numero operai agricoli stranieri	10
<i>2.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere</i>	<i>12</i>
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	15
<i>2.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	<i>17</i>
3.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	20
3.1	Numero operai agricoli comunitari	20
<i>3.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	<i>22</i>
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	25
<i>3.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	<i>27</i>
4.	NAZIONI DI PROVENIENZA	30
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	30
4.2	Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	32
5.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	34
5.1	Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	34
<i>5.1.1</i>	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>37</i>
5.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	39
<i>5.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>41</i>
6.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	43
6.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	43
<i>6.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>46</i>
6.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	48
<i>6.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>50</i>
7.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	52
7.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	52
<i>7.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>55</i>
7.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	57
<i>7.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>59</i>
8.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	61
8.1	Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	61
<i>8.1.1</i>	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>63</i>
8.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	66
<i>8.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>68</i>
9.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	70
9.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	70
<i>9.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>72</i>

9.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	75
<i>9.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>77</i>
10.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	79
10.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	79
<i>10.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>82</i>
10.2	Numero giornate OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	85
<i>10.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>87</i>
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	89
11.1	Gli operai agricoli	89
11.2	Le operaie agricole	89
11.3	Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	91
11.4	Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	92
11.5	Gli operai agricoli minori di 40 anni	93
11.6	Le operaie agricole minori di 40 anni	95

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali (Tab. 1), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	198	2.514	2.712	238	2.654	2.892
Savona	264	2.592	2.856	271	2.736	3.007
Genova	305	1.270	1.575	398	1.545	1.943
La Spezia	184	639	823	195	670	865
Liguria	951	7.015	7.966	1.102	7.605	8.707
ITALIA	105.898	932.564	1.038.462	108.547	918.963	1.027.510

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	48.543	234.762	283.305	57.889	264.944	322.833
Savona	61.191	299.566	360.757	65.559	330.071	395.630
Genova	68.586	73.387	141.973	87.124	102.808	189.932
La Spezia	42.074	48.283	90.357	48.092	61.322	109.414
Liguria	220.394	655.998	876.392	258.664	759.145	1.017.809
ITALIA	25.899.452	82.582.776	108.482.228	27.542.454	87.135.930	114.678.384

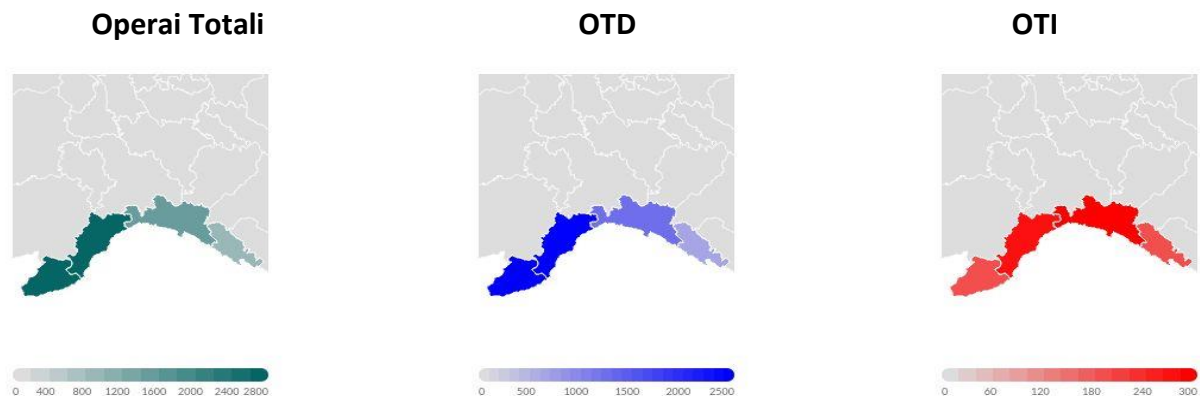
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli in Liguria è aumentato di 741 unità, condizionato da un aumento del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 8.707 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Liguria è stato per la componente OTI di 1.102 unità; e di 7.605 per la componente OTD.

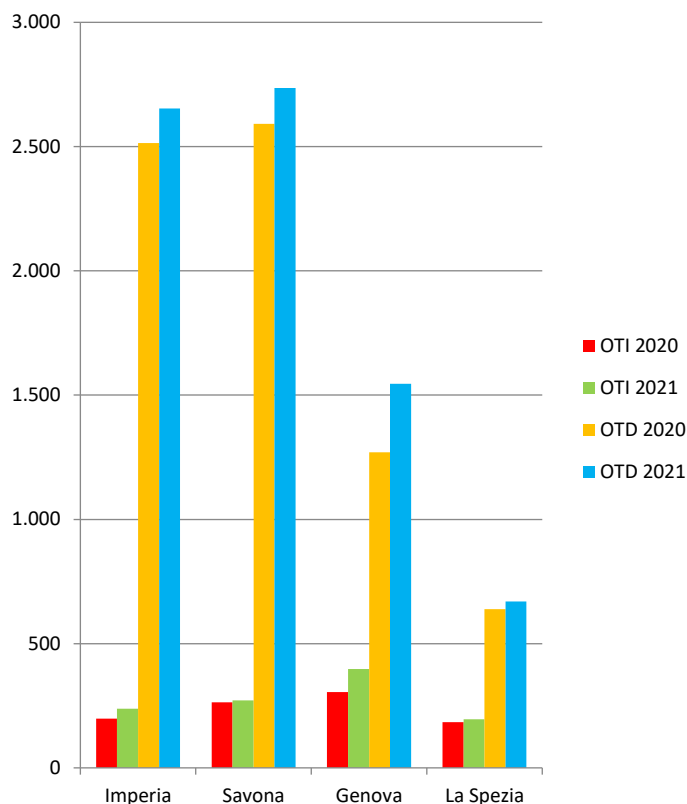
Le già suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

Fig. 1 – Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2021



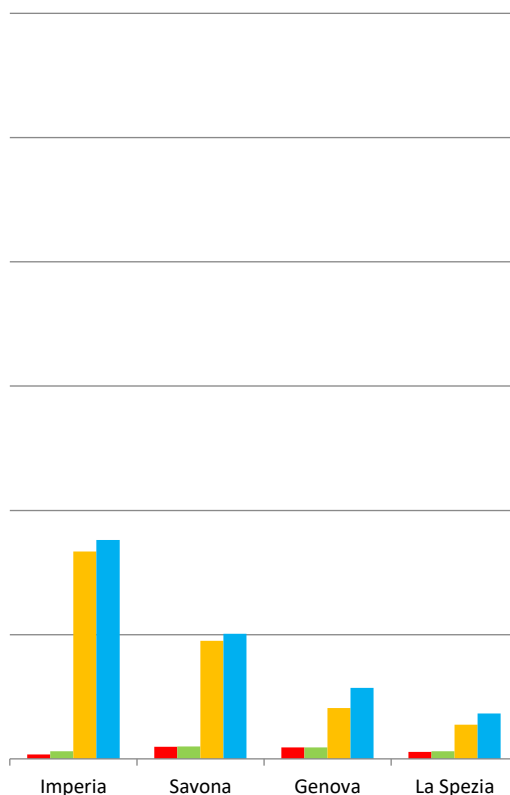
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 – Numero OTD e OTI agricoli totali – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 3 – Numero OTD e OTI agricoli totali - Femmine – Anni 2020 e 2021

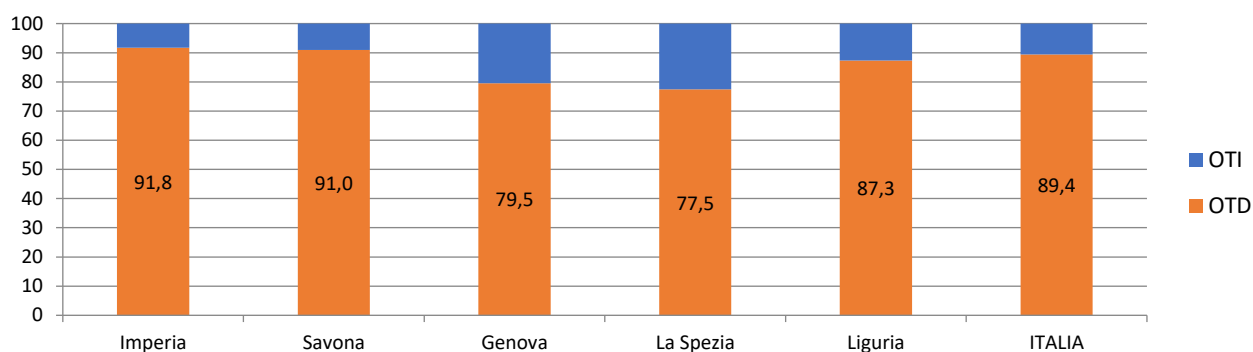


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 9,3% sul totale degli operai agricoli; dell'8,4% per la componente OTD e del 15,9% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dall'88,1% all'87,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 77,5% di La Spezia al 91,8% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Savona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Fig. 4 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone – Anno 2021

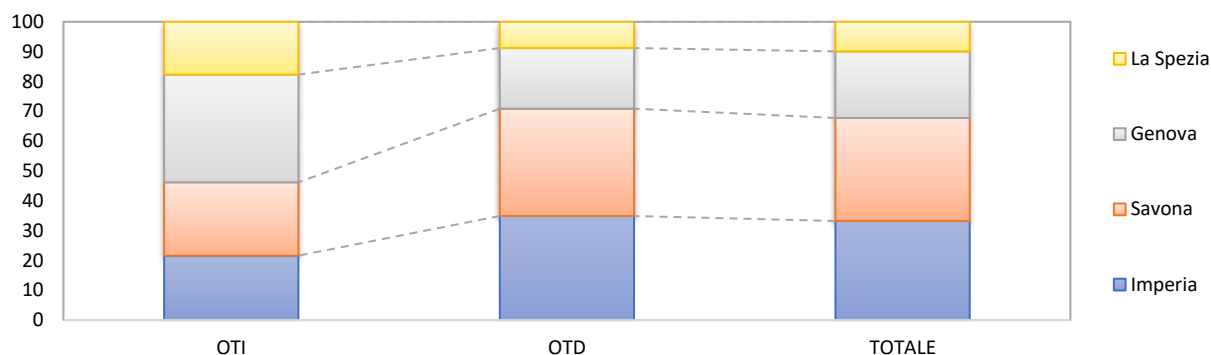


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso della provincia di Genova è aumentato per gli OTD agricoli; il peso delle province di Savona e La Spezia è diminuito per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Genova ha visto aumentare il peso degli operai agricoli totali.

Savona concentra il 36,0% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 36,1% è impiegato a Genova, e in successione Savona, Imperia e La Spezia. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 34,5% degli operai agricoli totali a Savona, e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 5).

Fig. 5 – Ripartizione percentuale del numero operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole in Liguria è aumentato di 219 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.011 unità, pari al 23,1% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2020 (Tab. 2).

Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate – Femmine - Anni 2020 e 2021

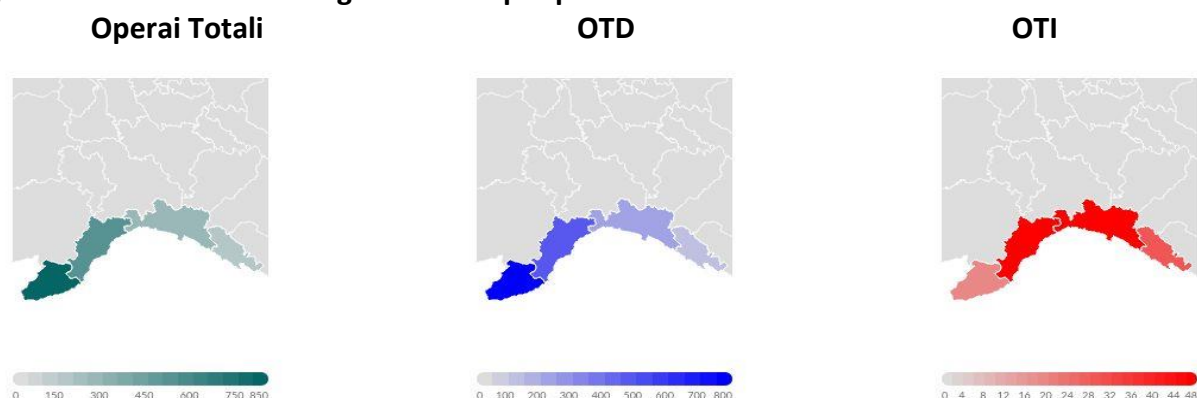
Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	18	834	852	31	881	912
Savona	49	475	524	50	504	554
Genova	46	204	250	46	286	332
La Spezia	28	138	166	31	182	213
Liguria	141	1.651	1.792	158	1.853	2.011
ITALIA	15.127	314.178	329.305	15.624	310.242	325.866

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	4.691	80.302	84.993	6.657	89.254	95.911
Savona	11.459	50.419	61.878	12.789	56.334	69.123
Genova	10.423	10.353	20.776	10.769	17.587	28.356
La Spezia	5.224	10.068	15.292	6.350	15.855	22.205
Liguria	31.797	151.142	182.939	36.565	179.030	215.595
ITALIA	3.504.937	26.887.665	30.392.602	3.762.976	28.099.204	31.862.180

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole in Liguria è stato per la componente OTI di 158, pari al 14,3% degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,5% rispetto al 2020; e di 1.853 per la componente OTD, pari al 24,4% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2020.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

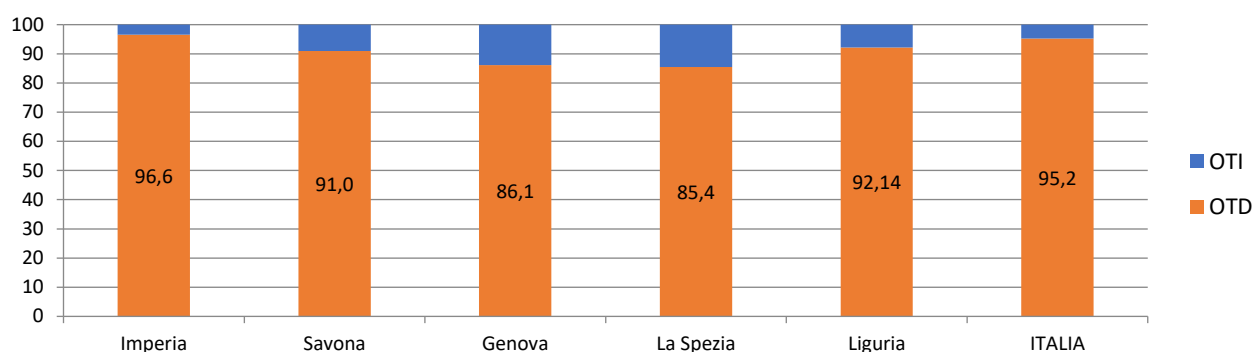
Fig. 6 – Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Femmine - Anno 2021

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 12,2% sul totale delle operaie agricole; del 12,2% per la componente OTD e del 12,1% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 92,13% al 92,14%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,4% di La Spezia al 96,6% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Imperia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

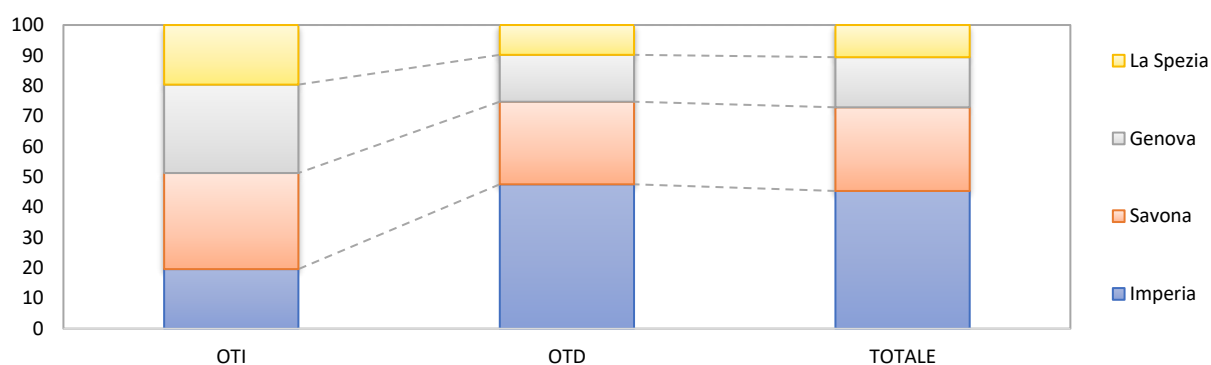


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per le OTD agricole; il peso della provincia di Imperia è aumentato per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Imperia concentra il 47,5% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le OTI agricole totali, invece, il 31,6% è impiegato a Savona, e in successione Genova, Imperia e La Spezia. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 45,4% delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 8).

Fig. 8 – Ripartizione percentuale numero operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

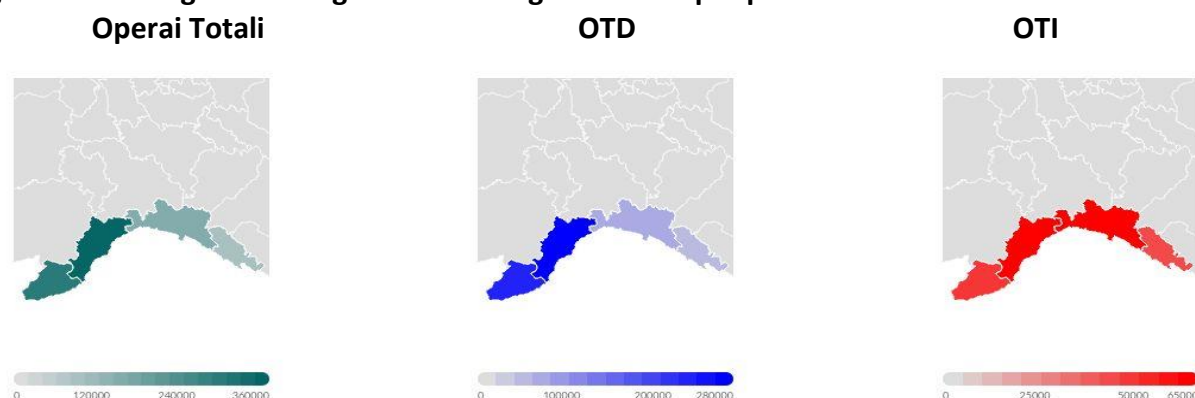
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli in Liguria è aumentato di 141.417 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.017.809 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Liguria è stato per la componente OTI di 258.664 e di 759.145 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 – Numero giornate degli OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2021



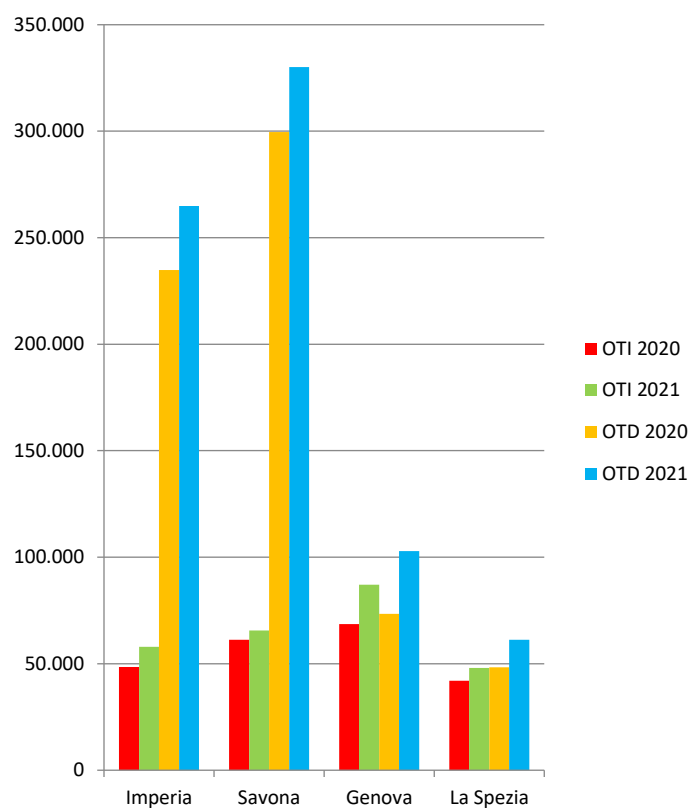
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 16,1% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; del 15,7% per la componente OTD e del 17,4% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 74,9% al 74,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 54,1% di Genova all'83,4% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Imperia hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

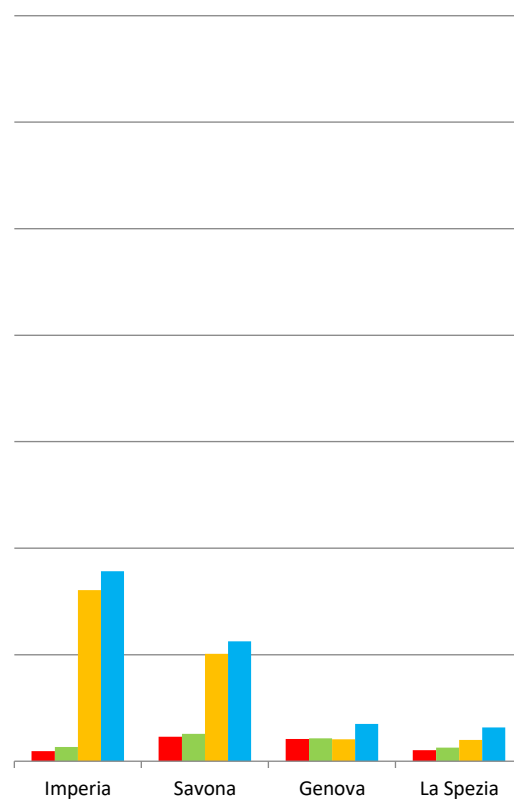
Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Savona e Imperia è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso delle province di Imperia e Genova è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni le province di La Spezia e Genova hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Fig. 10 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Anni 2020 e 2021



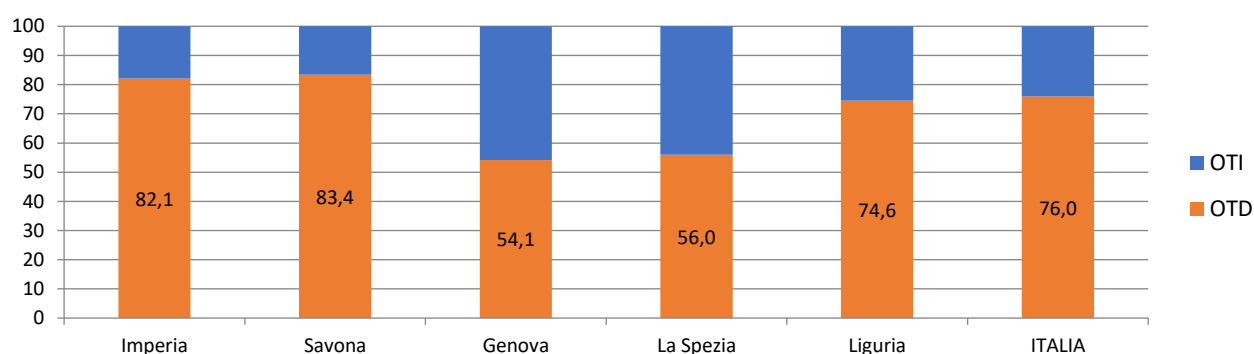
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

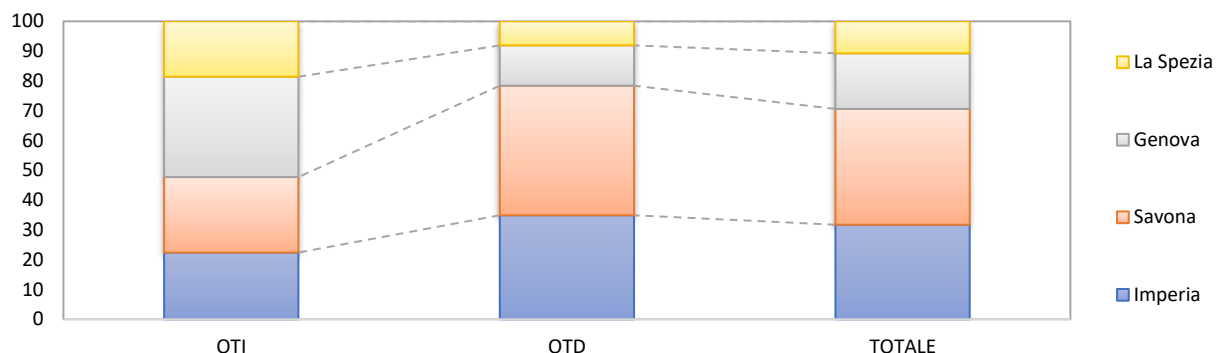
Fig. 12 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli nelle varie zone - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Savona concentra il 43,5% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 33,7% è impiegato a Genova, e in successione Savona, Imperia e La Spezia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 38,9% delle giornate degli operai agricoli totali a Savona, e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 13).

Fig. 13 – Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

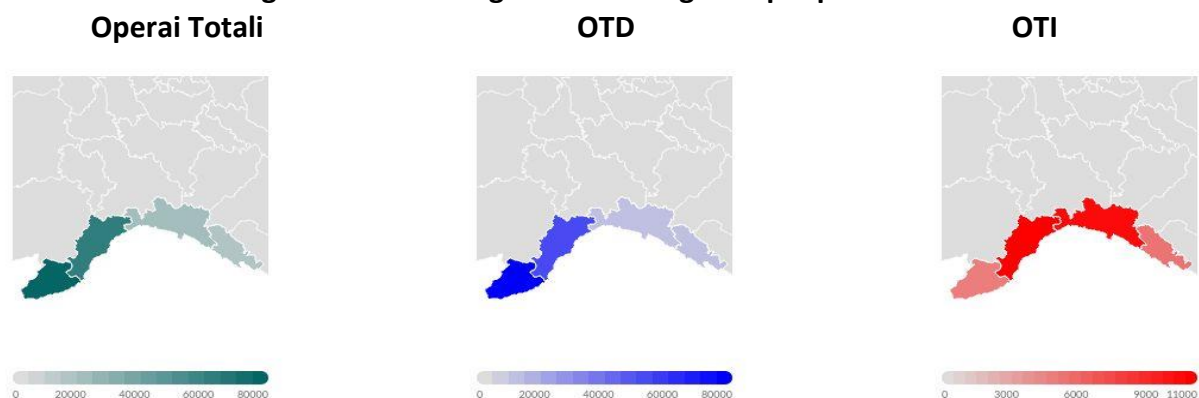
1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate delle operaie agricole in Liguria è aumentato di 32.656 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 215.595 unità (Tab. 2).

In dettaglio in Liguria il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 36.565 e di 179.030 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

Fig. 14 – Numero delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2021



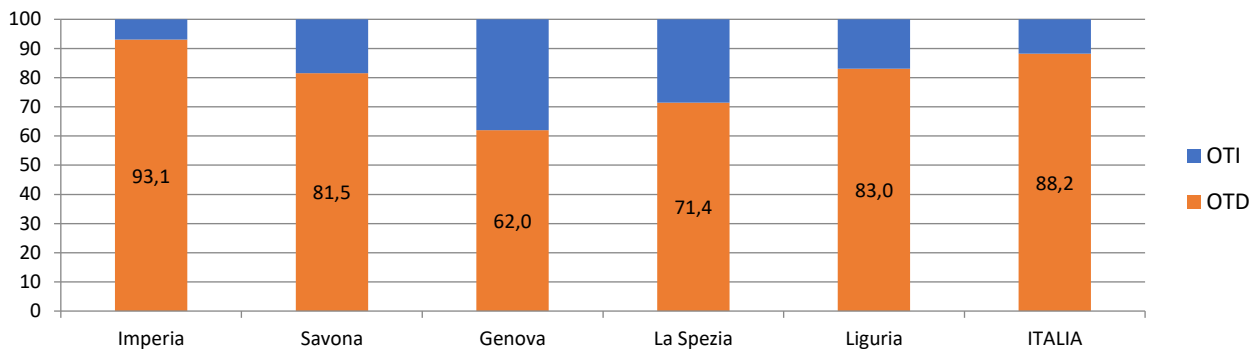
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 17,9% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 18,5% per la componente OTD e del 15,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dall'82,6% all'83,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 62,0% di Genova al 93,1% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Imperia hanno

fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Fig. 15 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

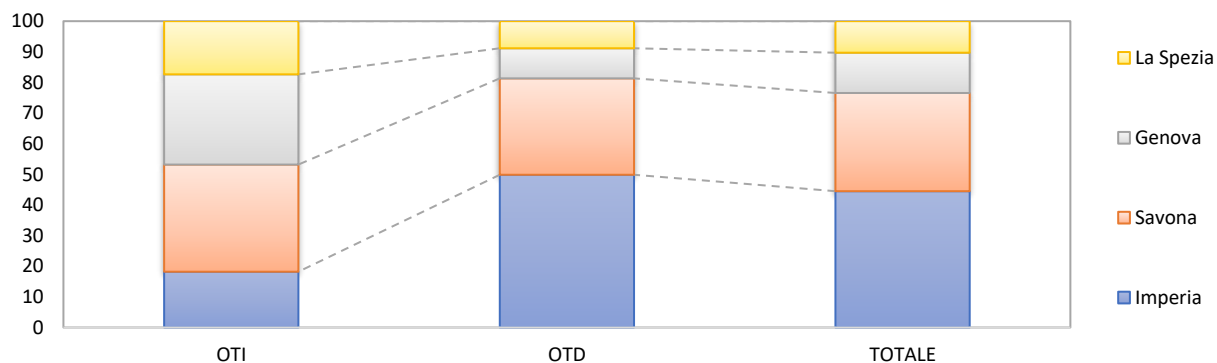


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso delle province di La Spezia e Imperia è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Genova e La Spezia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Imperia concentra il 49,9% delle giornate delle OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le giornate delle OTI agricoli, invece, il 35,0% è impiegato a Savona, e in successione Genova, Imperia e La Spezia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 44,5% delle giornate delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 16).

Fig. 16 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri (Tab. 3), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	94	1.428	1.522	108	1.593	1.701
Savona	65	1.683	1.748	72	1.746	1.818
Genova	105	747	852	137	838	975
La Spezia	45	312	357	52	310	362
Liguria	309	4.170	4.479	369	4.487	4.856
ITALIA	25.085	333.246	358.331	26.424	334.933	361.357

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	21.891	139.728	161.619	26.422	161.507	187.929
Savona	16.269	209.155	225.424	16.654	225.658	242.312
Genova	22.946	38.342	61.288	30.513	49.948	80.461
La Spezia	10.440	23.278	33.718	12.451	29.269	41.720
Liguria	71.546	410.503	482.049	86.040	466.382	552.422
ITALIA	5.962.294	29.072.508	35.034.802	6.448.458	31.597.024	38.045.482

Fonte: elaborazioni su dati INPS

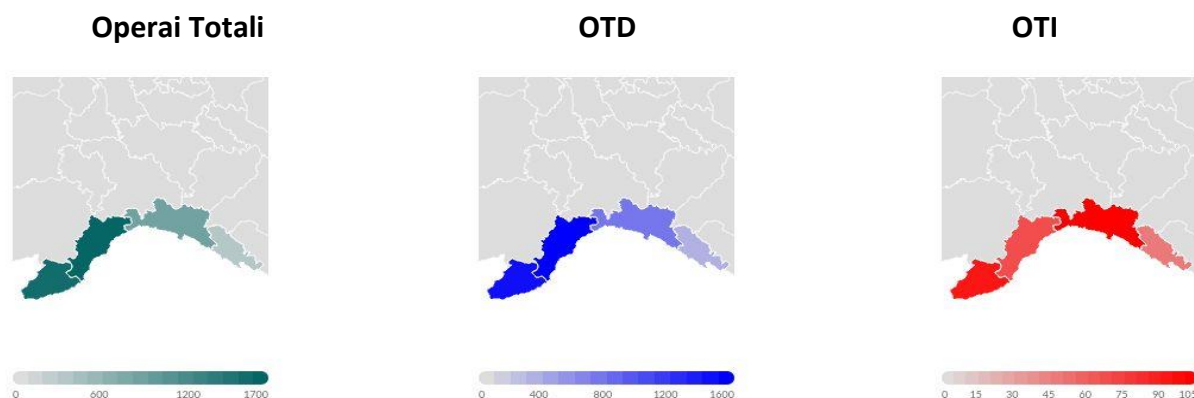
Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli stranieri in Liguria è aumentato di 377 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.856 unità, pari al 55,8% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,5% rispetto al 2020.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Liguria è stato per la componente OTI di 369, pari al 33,5% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,0% rispetto al 2020; e di 4.487 per la componente OTD, pari al 59,0% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2020.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

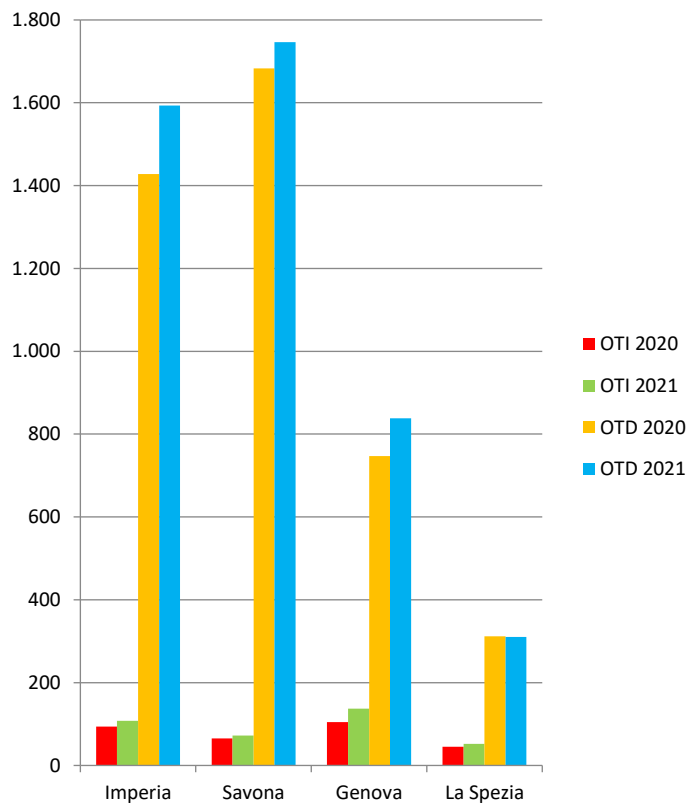
In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dell'8,4% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 7,6% per la componente OTD e del 19,4% per la componente OTI.

Fig. 17 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri, per provincia - Anno 2021



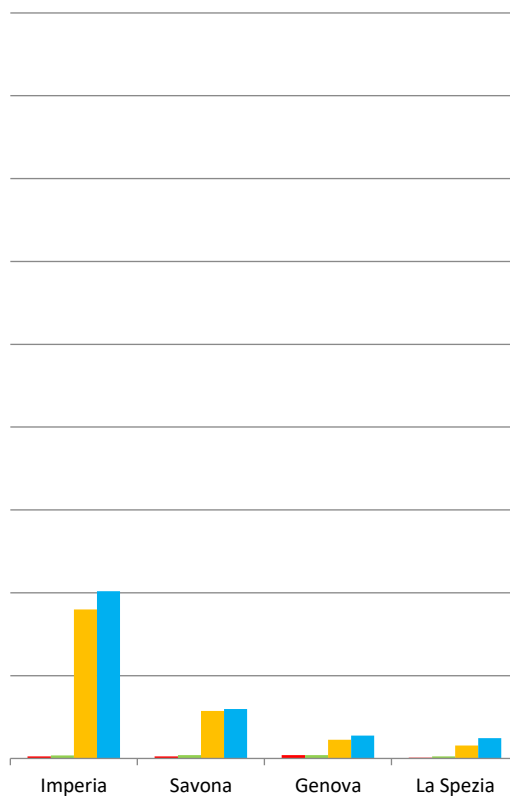
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 18 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

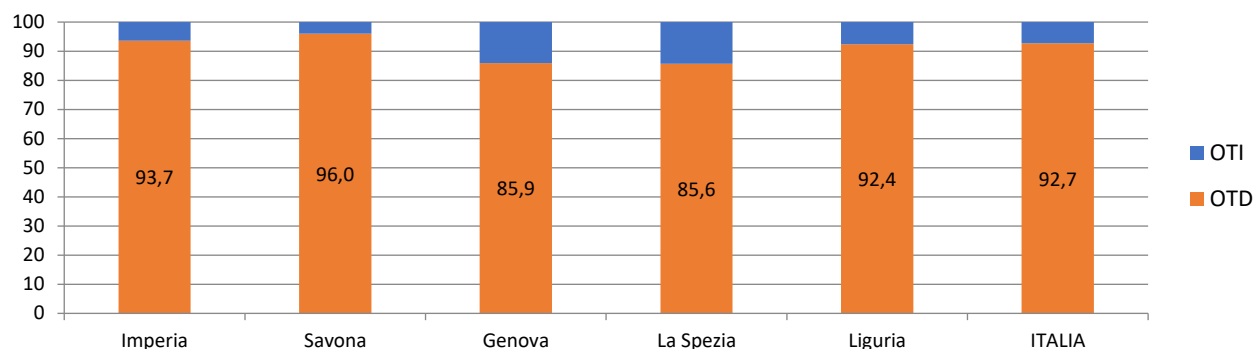
Fig. 19 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 93,1% al 92,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,6% di La Spezia al 96,0% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Anno 2021

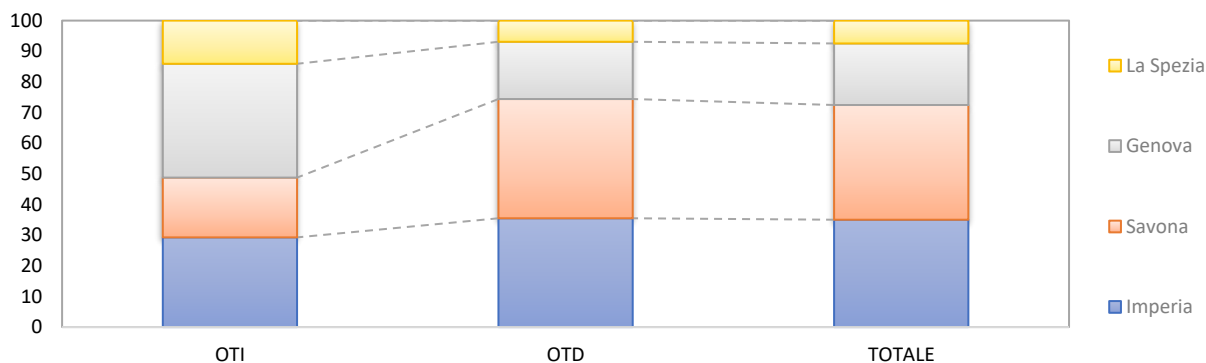


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Savona e La Spezia è diminuito per gli OTD agricoli stranieri; il peso della provincia di Genova è aumentato per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le province di Savona e La Spezia hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Savona concentra il 38,9% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per gli OTI agricoli stranieri, invece, il 37,1% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, Savona e La Spezia. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 37,4% degli operai agricoli stranieri totali a Savona, e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 21).

Fig. 21 – Ripartizione percentuale numero operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole straniere in Liguria è aumentato di 84 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 655 unità, pari al 32,6% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2020 (Tab. 4).

Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2020 e 2021

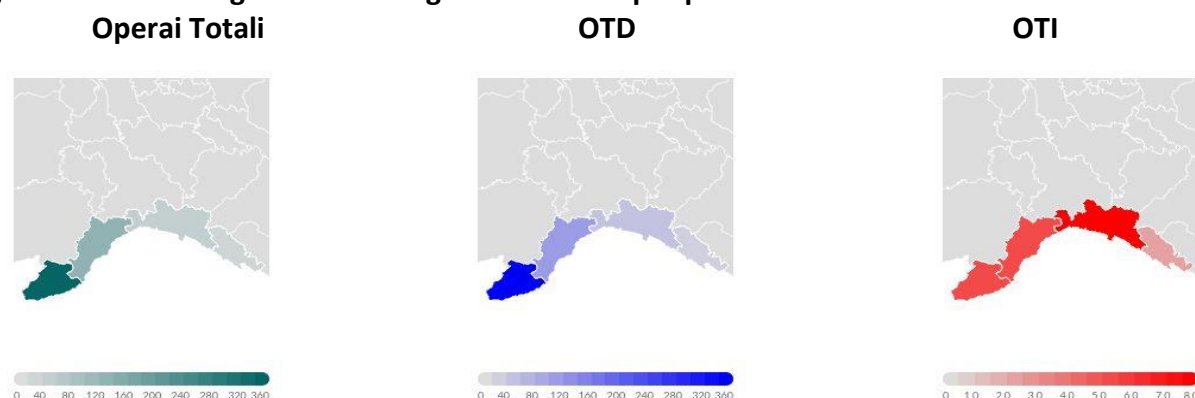
Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	5	360	365	7	404	411
Savona	5	115	120	8	119	127
Genova	8	45	53	8	55	63
La Spezia	2	31	33	5	49	54
Liguria	20	551	571	28	627	655
ITALIA	3.132	84.579	87.711	3.311	84.536	87.847

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	1.215	36.428	37.643	1.603	41.490	43.093
Savona	1.216	13.354	14.570	1.952	13.476	15.428
Genova	1.858	1.744	3.602	1.673	3.778	5.451
La Spezia	498	2.429	2.927	877	3.924	4.801
Liguria	4.787	53.955	58.742	6.105	62.668	68.773
ITALIA	695.242	7.221.914	7.917.156	764.562	7.691.802	8.456.364

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Liguria è stato per la componente OTI di 28, pari al 17,7% delle OTI agricole totali, peso cresciuto del 3,5% rispetto al 2020; e di 627 per la componente OTD, pari al 33,8% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2020.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole straniere in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

Fig. 22 – Numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2021

Fonte: elaborazioni su dati INPS

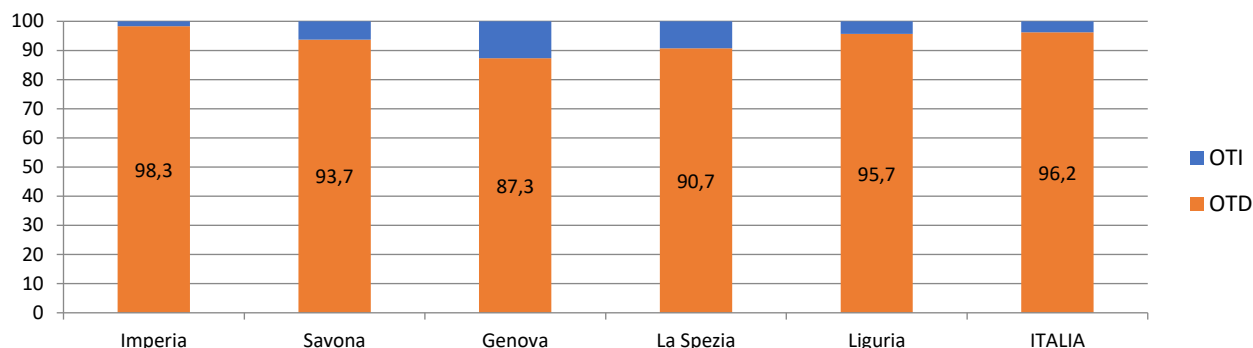
In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 14,7% sul totale delle operaie agricole straniere; del 13,8% per la componente OTD e del 40,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 96,5% al 95,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'87,3% di Genova al 98,3% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Savona e Imperia è diminuito per le OTD agricole straniere; il peso della provincia di

Genova è diminuito per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Savona e Imperia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

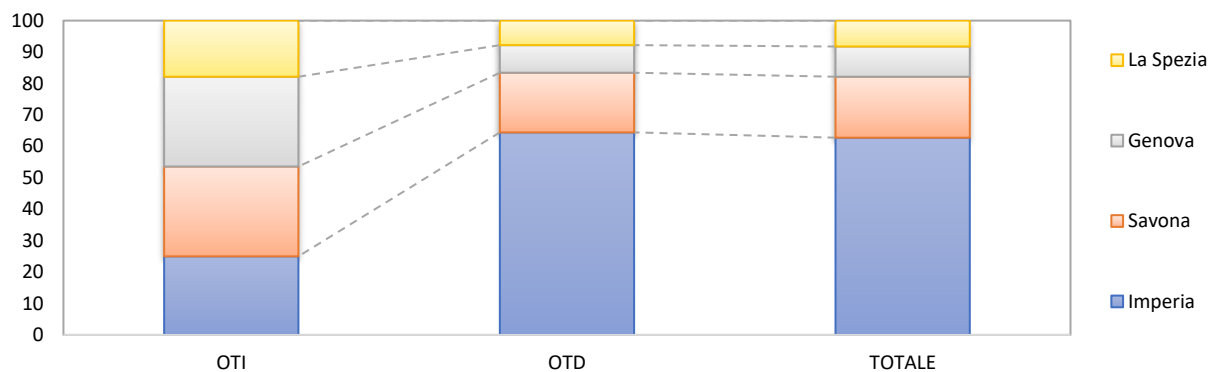
Fig. 23 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Imperia concentra il 64,4% delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le OTI agricole straniere, invece, il 28,6% è impiegato a Savona, e in successione Genova, Imperia e La Spezia. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 62,7% delle operaie agricole straniere totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 24).

Fig. 24 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2021

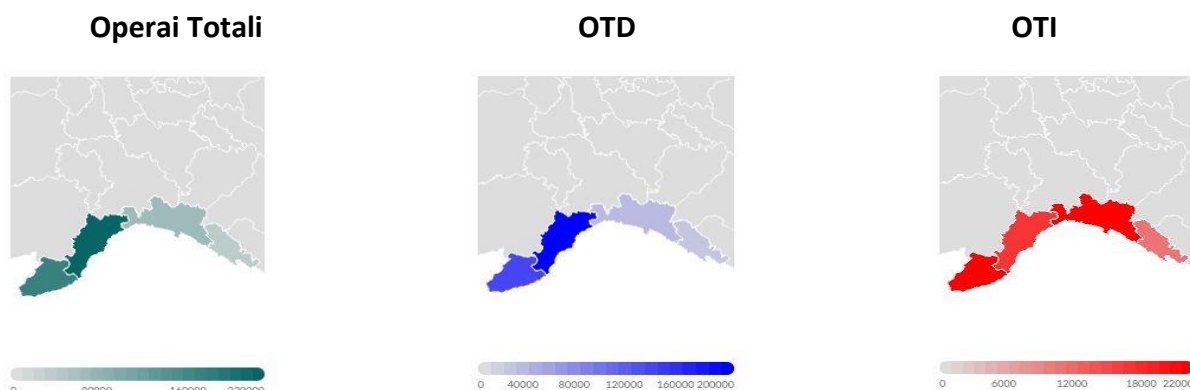


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Liguria è aumentato di 70.373 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 552.422 unità, pari al 54,3% delle giornate degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,7% rispetto al 2020 (Tab. 3).

Fig. 25 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2021



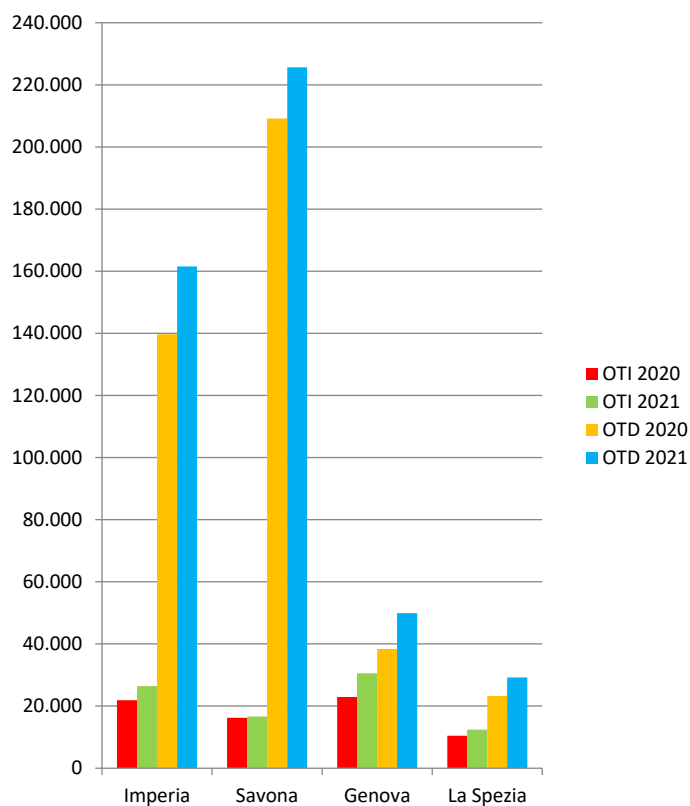
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Liguria è stato per la componente OTI di 86.040, pari al 33,3% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2020, e di 466.382 per la componente OTD, pari al 61,4% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso diminuito dell'1,1% rispetto al 2020.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

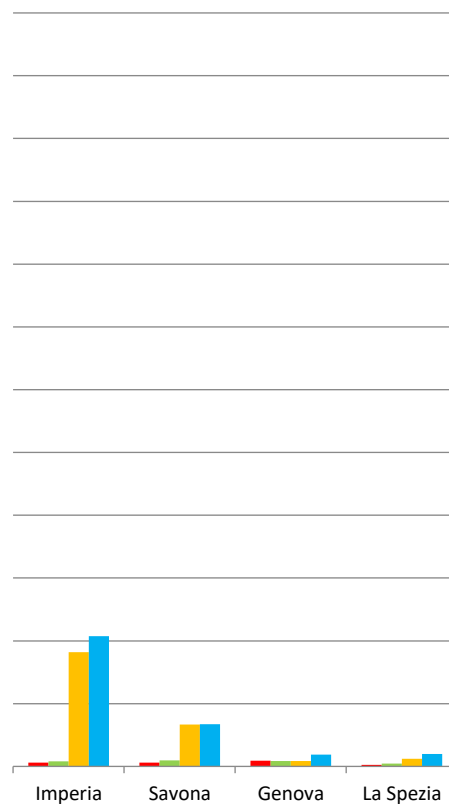
In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 14,6% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 13,6% per la componente OTD e del 20,3% per la componente OTI.

Fig. 26 – Numero giornate agricoltori stranieri OTD e OTI - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

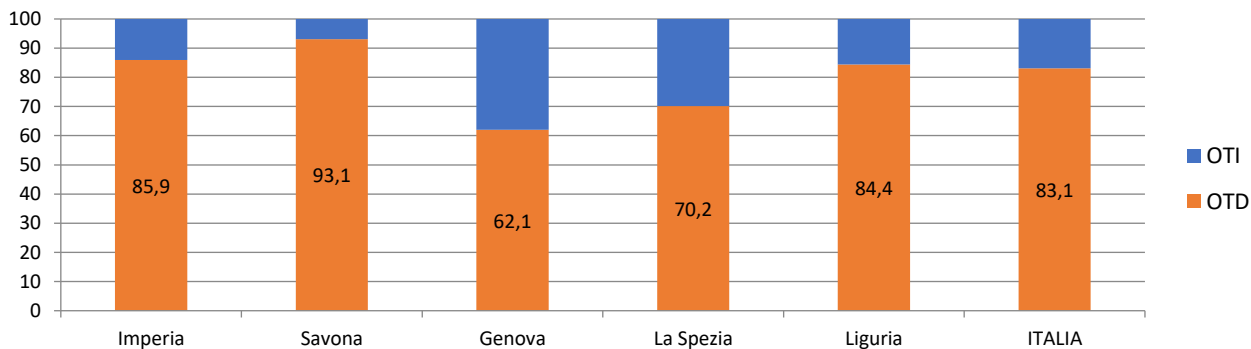
Fig. 27 – Numero giornate agricoltori stranieri OTD e OTI - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dall'85,2% all'84,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 62,1% di Genova al 93,1% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Imperia e Genova hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Fig. 28 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone – Anno 2021



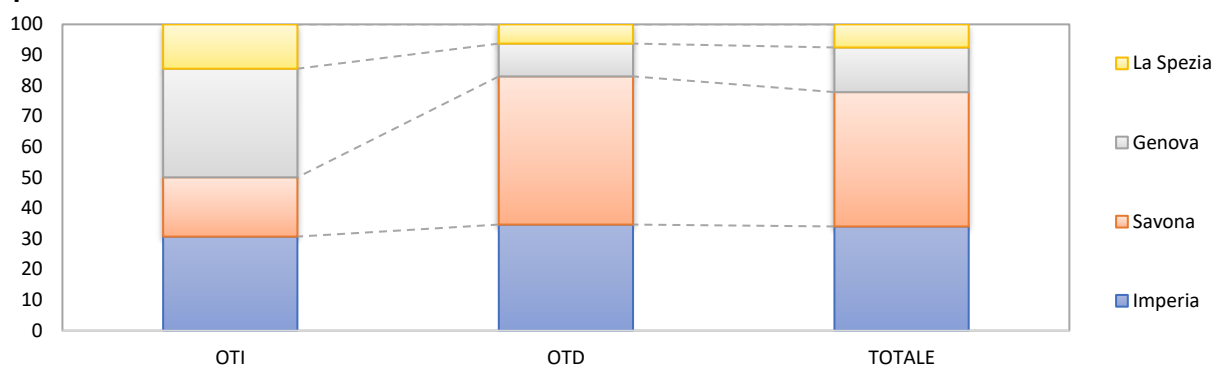
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Savona è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso

delle province di Imperia e Genova è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Savona ha visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Savona concentra il 48,4% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri, invece, il 35,5% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, Savona e La Spezia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri totali hanno portato a concentrare il 43,9% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Savona, e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 29).

Fig. 29 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Liguria è aumentato di 10.031 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 68.773 unità, pari al 31,9% delle giornate delle operaie agricole totali; peso diminuito dello 0,2% rispetto al 2020 (Tab. 4).

In dettaglio in Liguria il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 6.105, pari al 16,7% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dell'1,6% rispetto al 2020, e di 62.668 per la componente OTD, pari al 35,0% delle giornate delle OTD agricole totali, peso diminuito dello 0,7% rispetto al 2020.

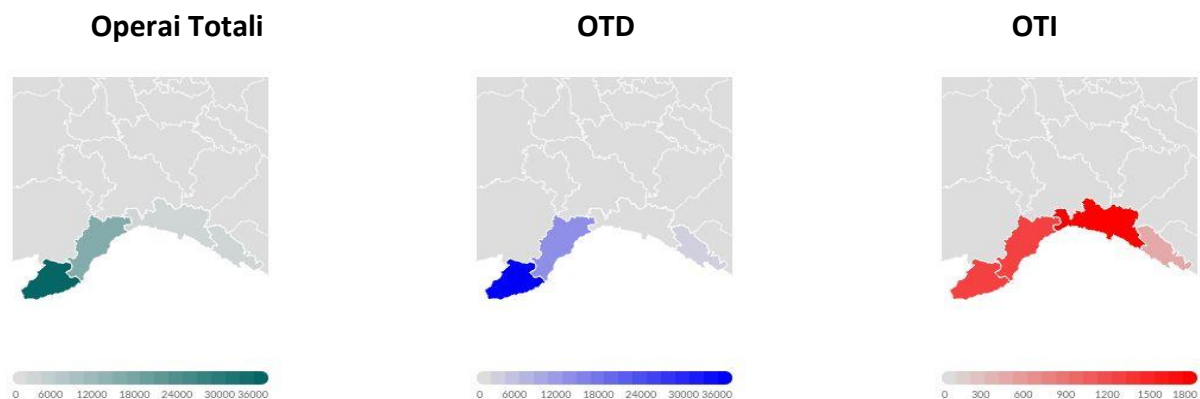
Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 17,1% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 16,1% per la componente OTD e del 27,5% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 91,9% al 91,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 69,3% di Genova al 96,3% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova hanno

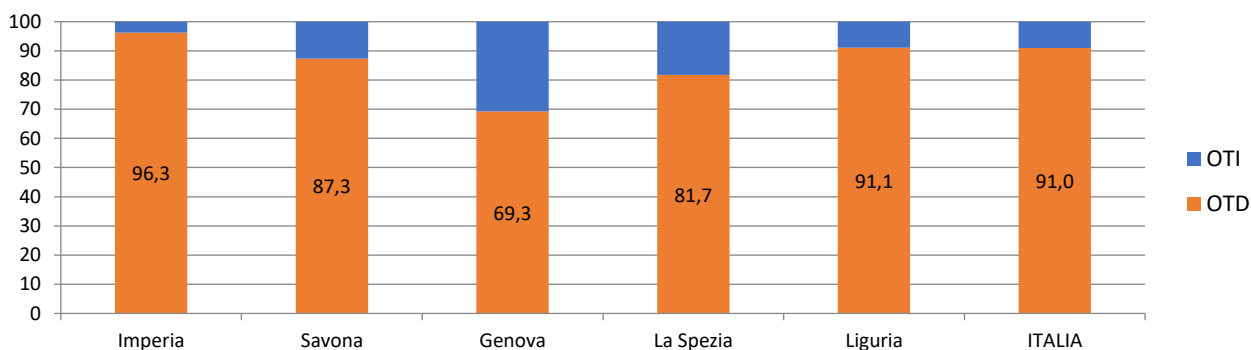
fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 30 – Numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali, OTD e OTI per provincia – Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 31 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

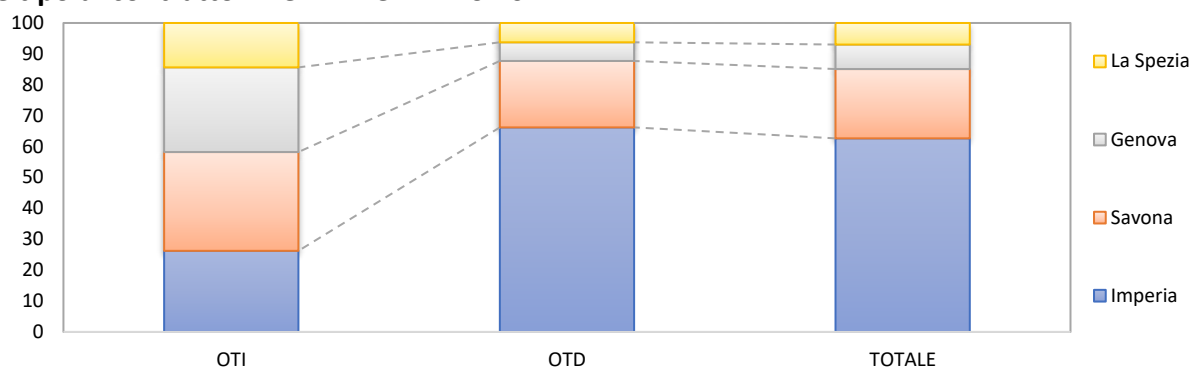


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Savona e Imperia è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso della provincia di Genova è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Genova e La Spezia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Imperia concentra il 66,2% delle giornate delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le giornate delle OTI agricole straniere, invece, il 32,0% è impiegato a Savona, e in successione Genova, Imperia e La Spezia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere totali hanno portato a concentrare il 62,7% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 32).

Fig. 32 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari (Tab. 5), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	9	231	240	9	221	230
Savona	13	116	129	15	94	109
Genova	13	61	74	16	56	72
La Spezia	8	59	67	10	57	67
Liguria	43	467	510	50	428	478
ITALIA	5.704	105.941	111.645	5.725	99.225	104.950

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	2.345	22.934	25.279	2.511	22.924	25.435
Savona	2.521	13.306	15.827	3.047	11.906	14.953
Genova	3.076	3.413	6.489	3.320	4.292	7.612
La Spezia	1.847	4.258	6.105	2.431	5.952	8.383
Liguria	9.789	43.911	53.700	11.309	45.074	56.383
ITALIA	1.380.097	8.647.868	10.027.965	1.434.408	8.517.146	9.951.554

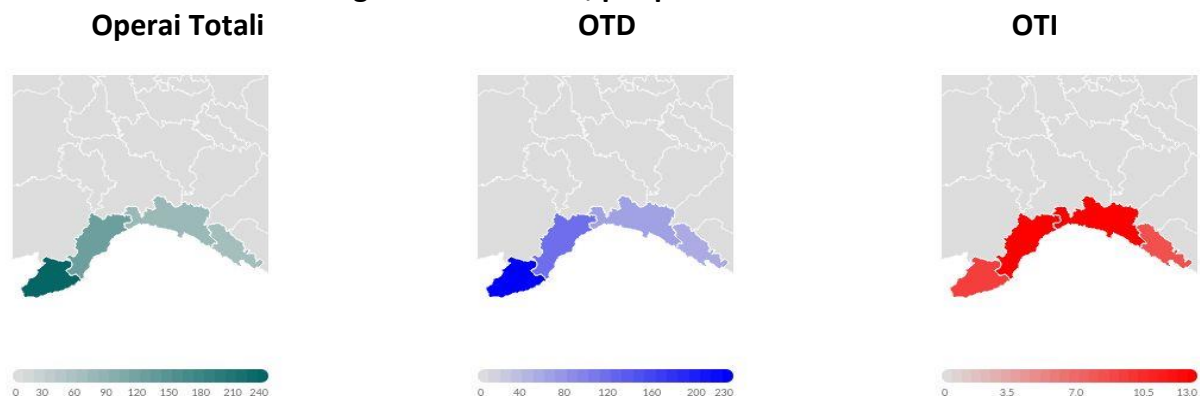
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli comunitari in Liguria è diminuito di 32 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 478 unità, pari al 9,8% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,5% rispetto al 2020.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Liguria è stato per la componente OTI di 50, pari al 13,6% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2020; e di 428 unità per la componente OTD, pari al 9,5% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,7% rispetto al 2020.

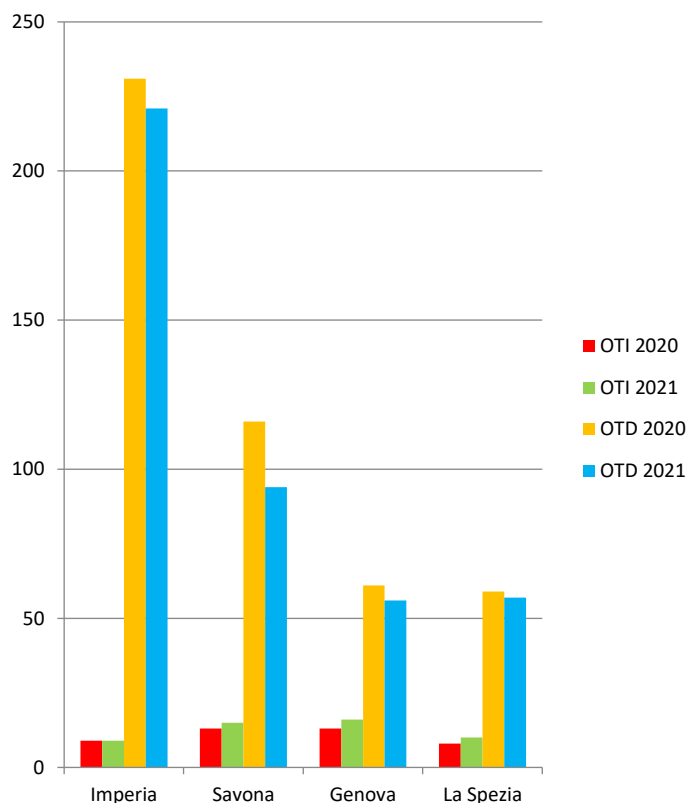
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

Fig. 33 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2021



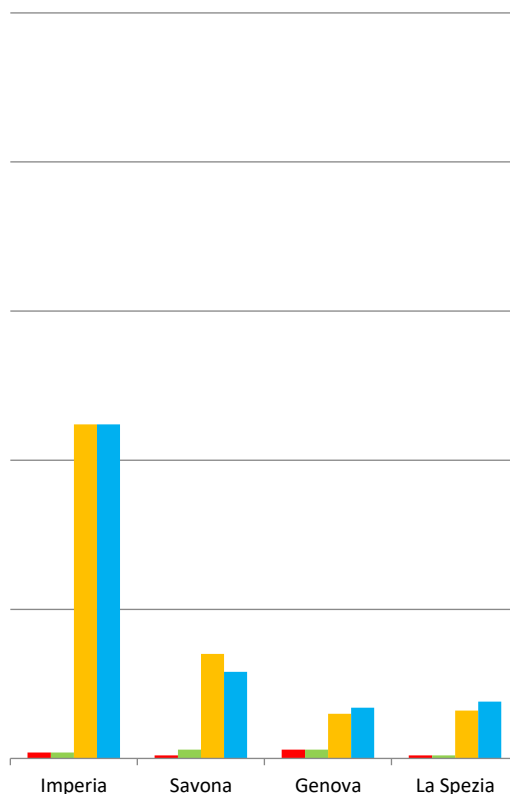
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 34 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 35 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2020 e 2021

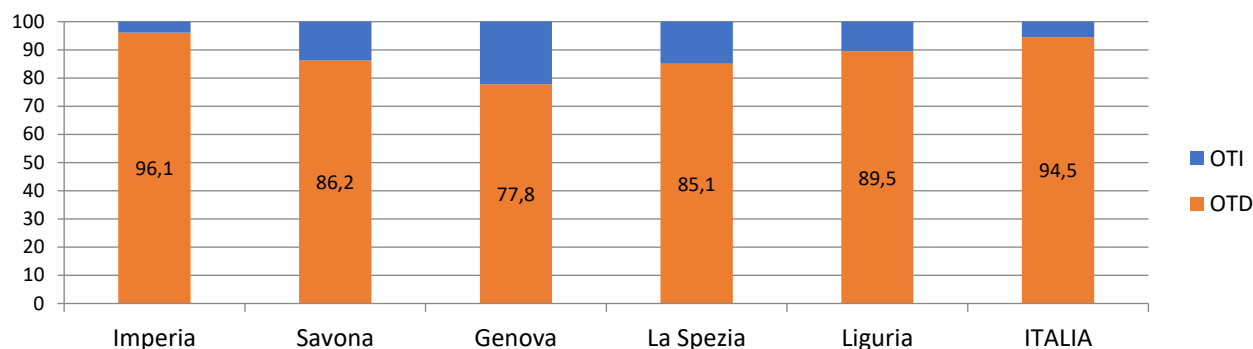


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 6,3% sul totale degli operai agricoli comunitari; dell'8,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 16,3%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 91,6% all'89,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 77,8% di Genova al 96,1% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 36 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Anno 2021

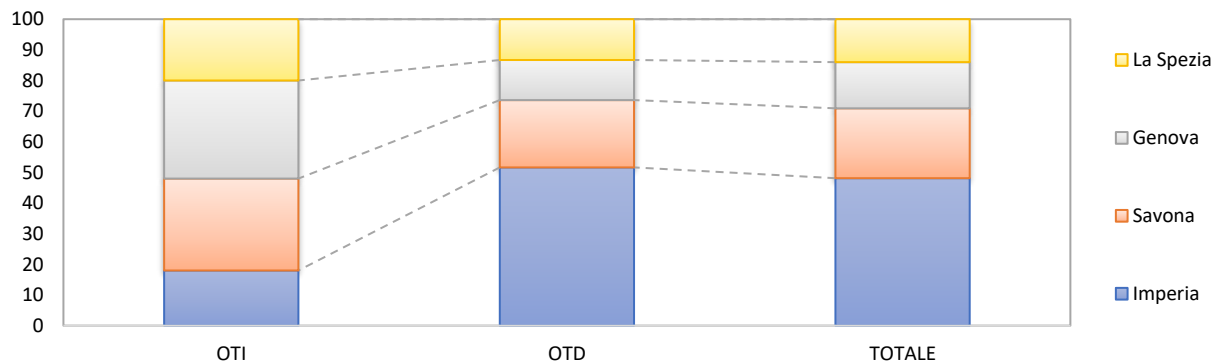


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso della provincia di Savona è diminuito per gli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Savona ha visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Imperia concentra il 51,6% degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per gli OTI agricoli comunitari, invece, il 32,0% è impiegato a Genova, e in successione Savona, La Spezia e Imperia. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 48,1% degli operai agricoli comunitari totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 37).

Fig. 37 – Ripartizione percentuale del numero operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole comunitarie in Liguria è aumentato di 1 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 186 unità, pari al 28,4% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dello 4,0% rispetto al 2020 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	2	112	114	2	112	114
Savona	1	35	36	3	29	32
Genova	3	15	18	3	17	20
La Spezia	1	16	17	1	19	20
Liguria	7	178	185	9	177	186
ITALIA	1.337	43.511	44.848	1.366	41.609	42.975

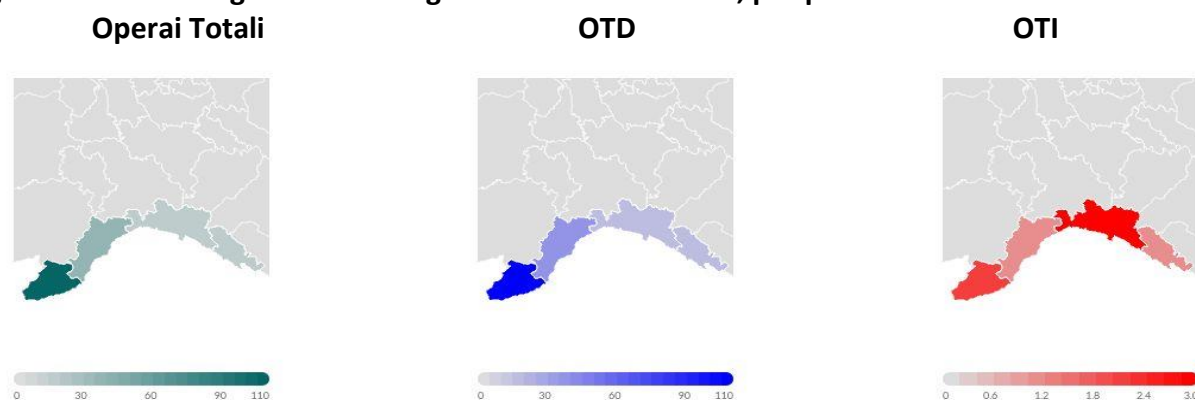
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	585	10.891	11.476	616	11.167	11.783
Savona	78	4.260	4.338	767	3.767	4.534
Genova	835	548	1.383	787	1.003	1.790
La Spezia	256	1.144	1.400	293	1.806	2.099
Liguria	1.754	16.843	18.597	2.463	17.743	20.206
ITALIA	295.066	3.643.366	3.938.432	320.621	3.679.675	4.000.296

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Liguria è stato per la componente OTI di 9, pari al 32,1% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito del 2,9% rispetto al 2020; e di 177 per la componente OTD, pari al 28,2% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 4,1% rispetto al 2020.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole comunitarie in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

Fig. 38 – Numero degli OTD e OTI agricoli comunitari totali, per provincia - Femmine - Anno 2021



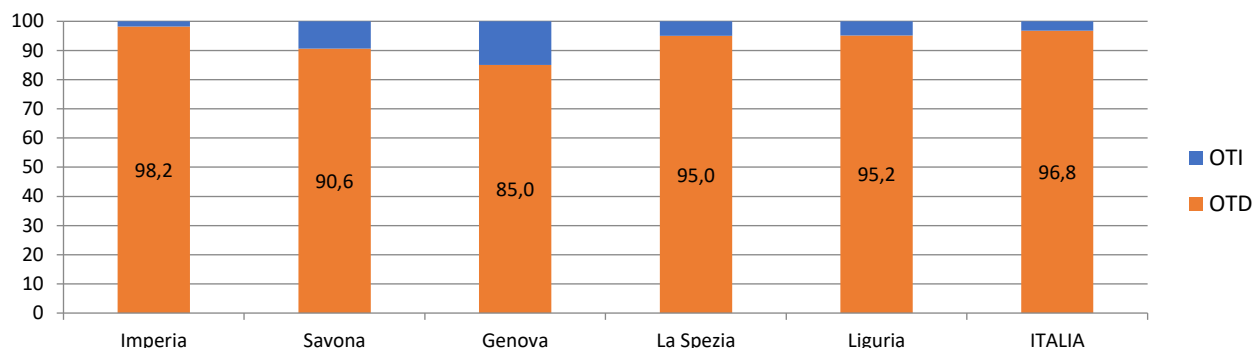
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dello 0,5% sul totale delle operaie agricole comunitarie; per le OTD si è registrata una diminuzione dello 0,6% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 28,6%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 96,2% al 95,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,0% di Genova al 98,2% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Savona hanno fatto

aumentare il peso della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

Fig. 39 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine – Anno 2021

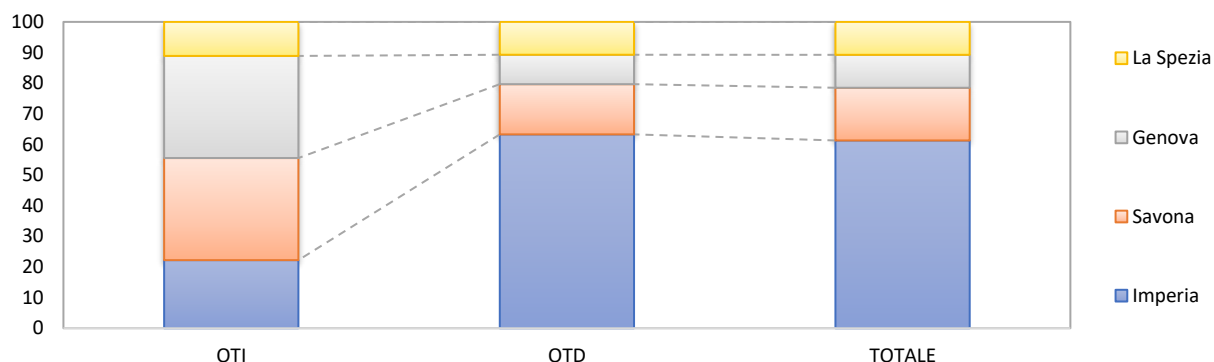


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso della provincia di Savona è diminuito per le OTD agricole comunitarie ed è aumentato per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Savona e Imperia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Imperia concentra il 63,3% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le OTI agricole comunitarie, invece, il 33,3% è impiegato a Savona, e in successione Genova, Imperia e La Spezia. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 61,3% delle operaie agricole comunitarie totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 40).

Fig. 40 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

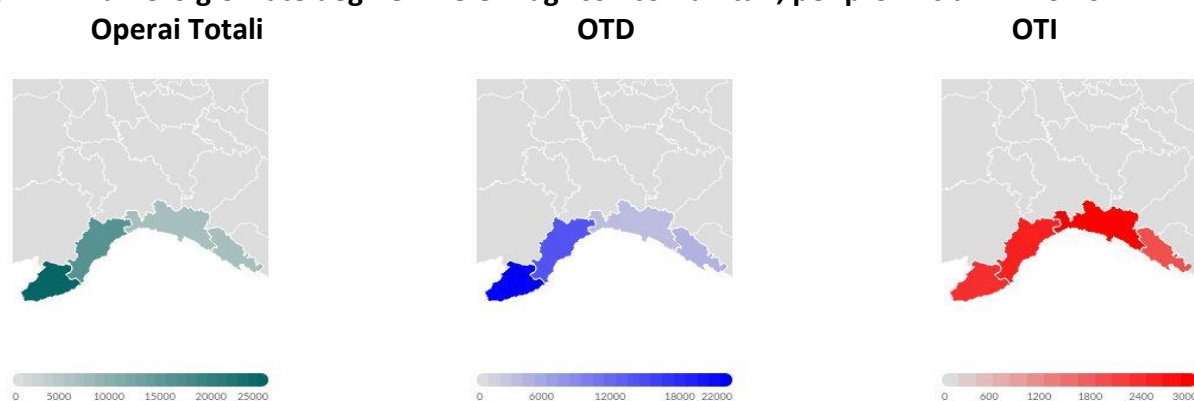
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Liguria è aumentato di 2.683 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 56.383 unità, pari al 10,2% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2020 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Liguria è stato per la componente OTI di 11.309, pari al 13,1% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,5% rispetto al 2020; e di 45.074 per la componente OTD, pari al 9,7% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,0% rispetto al 2020.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli comunitari in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 2 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

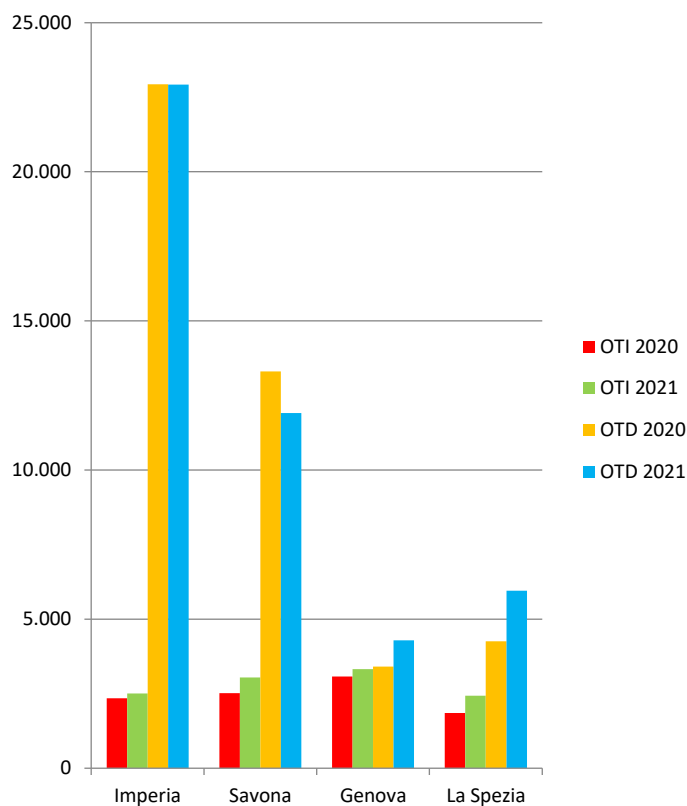
Fig. 41 – Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

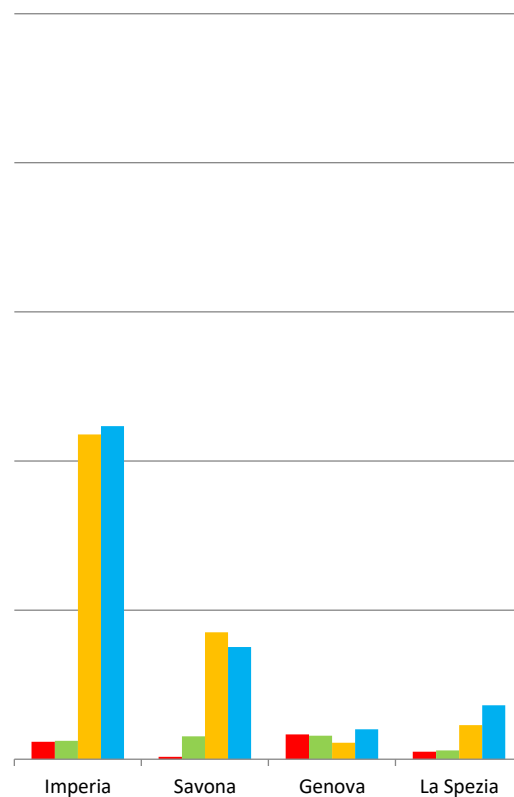
In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 5,0% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 2,6% per la componente OTD e del 15,5% per la componente OTI.

Fig. 42 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

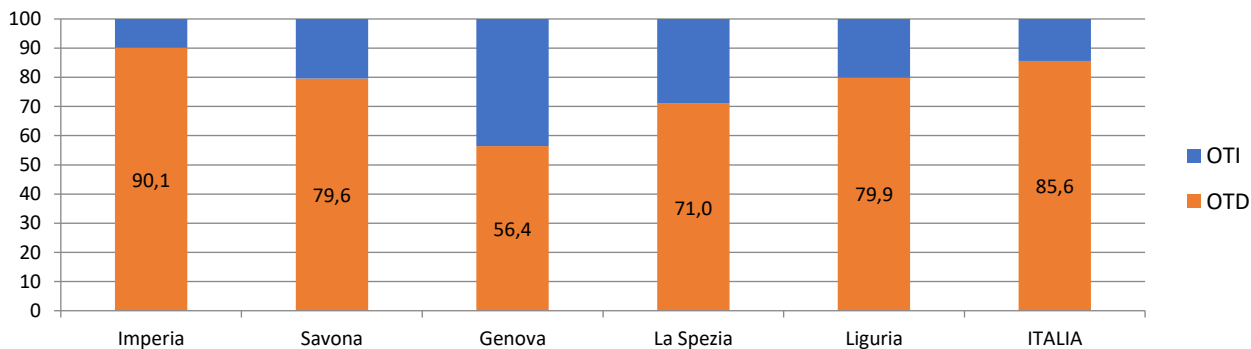
Fig. 43 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'81,8% al 79,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 56,4% di Genova al 90,1% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Savona e Imperia hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Fig. 44 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone – Anno 2021

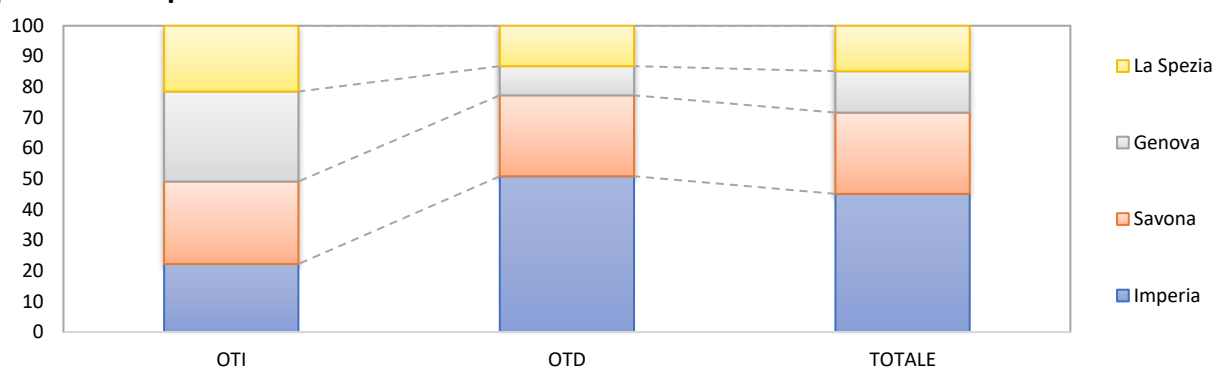


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Savona e Imperia è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Savona e La Spezia è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni le province di Genova e La Spezia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Imperia concentra il 50,9% delle giornate degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari, invece, il 29,4% è impiegato a Genova, e in successione Savona, Imperia e La Spezia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari totali hanno portato a concentrare il 45,1% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Imperia, e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 45).

Fig. 45 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

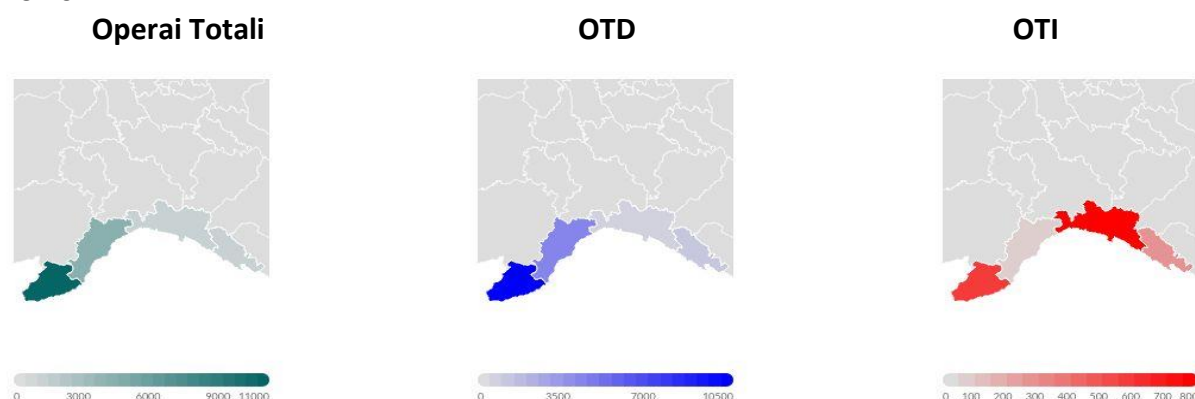
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Liguria è aumentato di 1.609 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 20.206 unità, pari al 29,4% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito del 2,3% rispetto al 2020 (Tab. 6).

In dettaglio in Liguria il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 2.463, pari al 40,3% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto del 3,7% rispetto al 2020, e di 17.743 per la componente OTD, pari al 28,3% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 2,9% rispetto al 2020.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 – Numero delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia – Femmine - Anno 2021

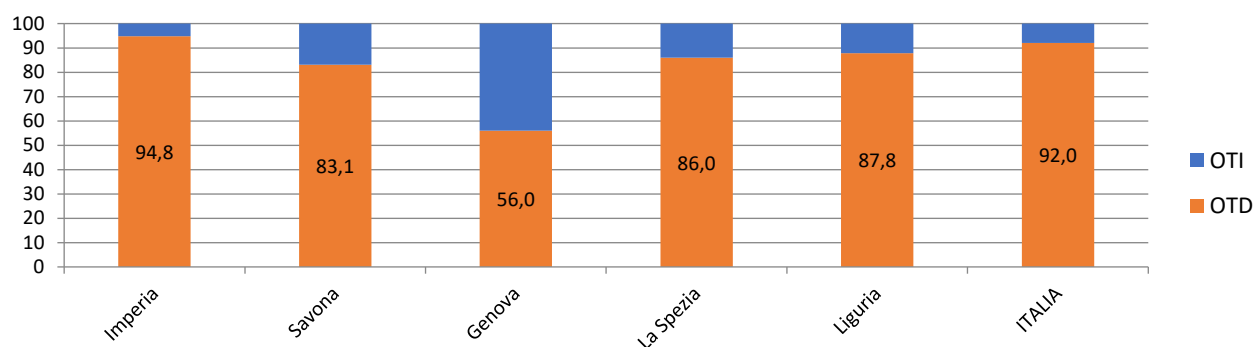


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dell'8,7% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 5,3% per la componente OTD e del 40,4% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 90,6% all'87,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 56,0% di Genova al 94,8% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Savona e Imperia hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Fig. 47 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine - Anno 2021



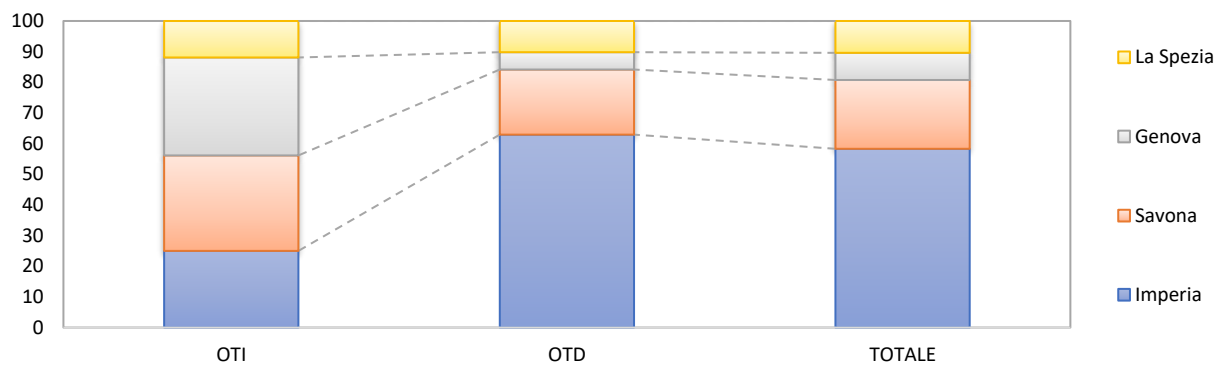
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Savona e Imperia è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie; il peso della provincia di Savona è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Genova e La Spezia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Imperia concentra il 62,9% delle giornate delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie, invece, il 32,0% è impiegato a Genova, e in successione Savona, Imperia e La Spezia. I pesi delle giornate delle

OTD e OTI agricole comunitarie totali hanno portato a concentrare il 58,3% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Imperia, e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 48).

Fig. 48 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2021 in Liguria hanno lavorato come OTD agricoli 4.487 stranieri provenienti da 92 nazioni diverse, pari al 59,0% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,4%.

Le operaie straniere ammontano a 627 e provengono da 60 nazioni diverse, pari al 33,8% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,5%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Liguria – Anni 2020 e 2021

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2021		2020		2021		2020	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
MAROCCO	1.346	64	1.219	49	170.460	6.292	152.754	5.860
ALBANIA	600	179	562	163	67.234	19.168	62.038	17.010
SENEGAL	355	2	373	1	18.497	48	16.522	10
ROMANIA	350	143	372	138	37.324	14.162	36.133	12.910
BANGLADESH	269	1	255	1	31.166	111	27.217	35
NIGERIA	212	11	161	8	12.018	492	7.444	225
INDIA	166	7	166	7	25.779	947	24.419	551
PERU'	137	27	95	19	12.657	2.543	9.862	1.896
GAMBIA	126	0	101	0	8.567	0	5.200	0
MALI	100	0	102	0	7.107	0	5.999	0
TUNISIA	81	12	79	18	7.028	822	6.241	1.195
PAKISTAN	74	0	73	0	4.455	0	3.775	0
MOLDAVIA	73	35	70	28	9.498	4.808	7.052	3.666
ECUADOR	67	14	53	10	6.944	1.405	5.218	675
GHANA	38	0	26	0	2.852	0	1.817	0
COSTA D'AVORIO	37	1	44	0	2.842	121	2.904	0
DOMINICANA REPUBBLICA	31	10	34	8	4.339	979	3.515	640
GUINEA	31	0	26	0	1.788	0	1.544	0
ALGERIA	26	0	21	0	3.056	0	2.762	0
UCRAINA	25	17	24	12	2.763	1.774	2.831	1.589
Prime 20 nazioni	4.144	523	3.856	462	436.374	53.672	385.247	46.262
TOTALE	7.605	1.853	7.015	1.651	759.145	179.030	655.998	151.142
Italiani	3.118	1.226	2.845	1.100	292.763	116.362	245.495	97.187
Stranieri	4.487	627	4.170	551	466.382	62.668	410.503	53.955
di cui: Extracomunitari	4.059	450	3.703	373	421.308	44.925	366.592	37.112
Comunitari	428	177	467	178	45.074	17.743	43.911	16.843
N. nazioni con operai	92	60	90	53	92	60	90	53

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le giornate da questi svolte ammontano a 466.382, pari al 61,4% del totale giornate degli OTD agricoli in Liguria, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dell'1,1%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 62.668, pari al 35,0% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,7%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 92,4% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Liguria; in diminuzione dello 0,1% rispetto al 2020 e l'83,4% del totale OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,4% rispetto al 2020.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 93,6% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Liguria; in diminuzione dello 0,3% rispetto al 2020 e l'85,6% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,1% rispetto al 2020.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 65,1% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dell'1,6%, e il 62,0% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dell'1,8%.

A queste corrispondono il 69,6% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 2,2%, e il 63,5% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 2,9%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2021 in Liguria hanno lavorato come OTI agricoli 369 stranieri provenienti da 47 nazioni diverse, pari al 33,5% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2020 in aumento dell'1,0%.

Le operaie straniere ammontano a 28 e provengono da 15 nazioni diverse, pari al 17,7% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2020 in aumento del 3,5%.

Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Liguria – Anni 2020 e 2021

NAZIONI	Numero OTI				Giornate OTI			
	2021		2020		2021		2020	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ALBANIA	90	0	89	1	22.735	0	21.715	36
MAROCCO	51	2	49	2	12.479	532	11.394	532
ROMANIA	42	6	36	4	9.277	1.568	7.949	841
ECUADOR	29	4	21	3	6.567	846	4.576	817
MOLDAVIA	17	4	9	1	3.617	699	2.301	285
SENEGAL	16	0	13	0	3.200	0	2.953	0
PERU'	15	1	10	1	3.657	135	2.582	160
NIGERIA	11	1	8	1	2.521	312	1.703	301
GAMBIA	8	0	2	0	1.476	0	148	0
MALI	8	0	4	0	1.607	0	424	0
UCRAINA	7	0	7	0	1.976	0	1.842	0
BANGLADESH	6	0	5	0	1.411	0	914	0
DOMINICANA REPUBBLICA	6	1	7	0	1.614	78	1.621	0
INDIA	6	1	7	1	1.550	104	1.584	54
SRI LANKA	6	0	6	0	1.761	0	1.545	0
COSTA D'AVORIO	4	0	2	0	949	0	182	0
RUSSIA=FEDERAZIONE RUSSA	4	1	1	0	639	41	101	0
BRASILE	3	1	2	1	420	242	484	242
GUINEA	3	0	1	0	77	0	21	0
PAKISTAN	3	0	0	0	491	0	0	0
Prime 20 nazioni	335	22	279	15	78.024	4.557	64.039	3.268
TOTALE	1.102	158	951	141	258.664	36.565	220.394	31.797
Italiani	733	130	642	121	172.624	30.460	148.848	27.010
Stranieri	369	28	309	20	86.040	6.105	71.546	4.787
di cui: Extracomunitari	319	19	266	13	74.731	3.642	61.757	3.033
Comunitari	50	9	43	7	11.309	2.463	9.789	1.754
N. nazioni con operai	47	15	42	14	47	15	42	14

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le giornate da questi svolte ammontano a 86.040, pari al 33,3% del totale giornate degli OTI agricoli in Liguria, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,8%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 6.105, pari al 16,7% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2020 in aumento dell'1,6%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgono il 90,8% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Liguria; in aumento dello 0,5% rispetto al 2020 e il 78,6% del totale OTI agricole straniere, in aumento del 3,6% rispetto al 2020.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 90,7% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Liguria; in aumento dell'1,2% rispetto al 2020 e il 74,6% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in aumento del 6,4% rispetto al 2020.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 62,1% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 4,0%, e il 57,1% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in aumento del 2,1%.

A queste corrispondono il 63,5% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 3,5%, e il 59,7% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in aumento del 7,3%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione³

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 32 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.700 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	6	888	894	13	791	804
Savona	20	719	739	19	722	741
Genova	17	781	798	22	858	880
La Spezia	8	293	301	11	264	275
Liguria	51	2.681	2.732	65	2.635	2.700
ITALIA	5.714	314.188	319.902	5.600	278.182	283.782

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	187	19.190	19.377	383	16.847	17.230
Savona	394	14.475	14.869	574	14.138	14.712
Genova	471	14.420	14.891	593	16.178	16.771
La Spezia	163	4.995	5.158	269	4.817	5.086
Liguria	1.215	53.080	54.295	1.819	51.980	53.799
ITALIA	133.676	5.303.172	5.436.848	132.490	4.848.865	4.981.355

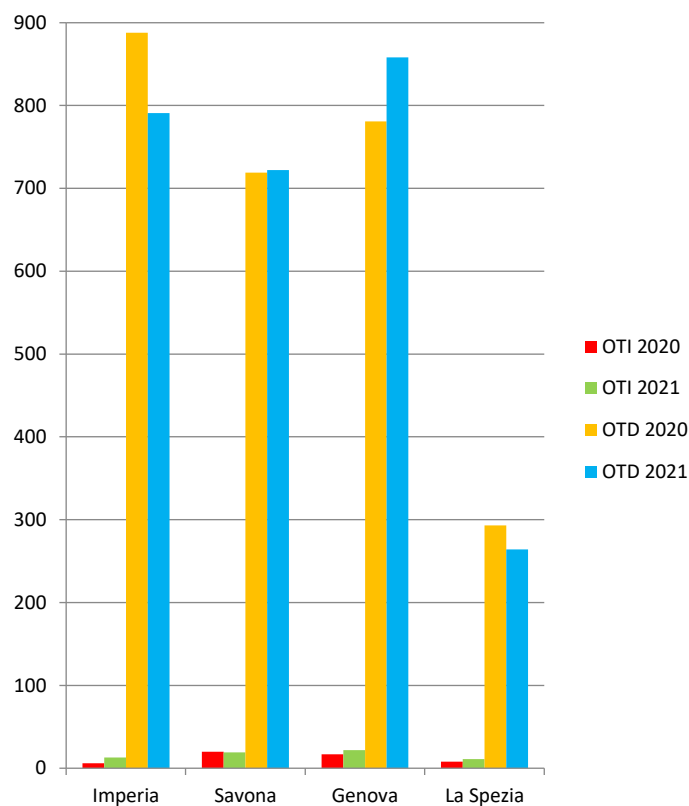
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 65 unità; e di 2.635 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 49).

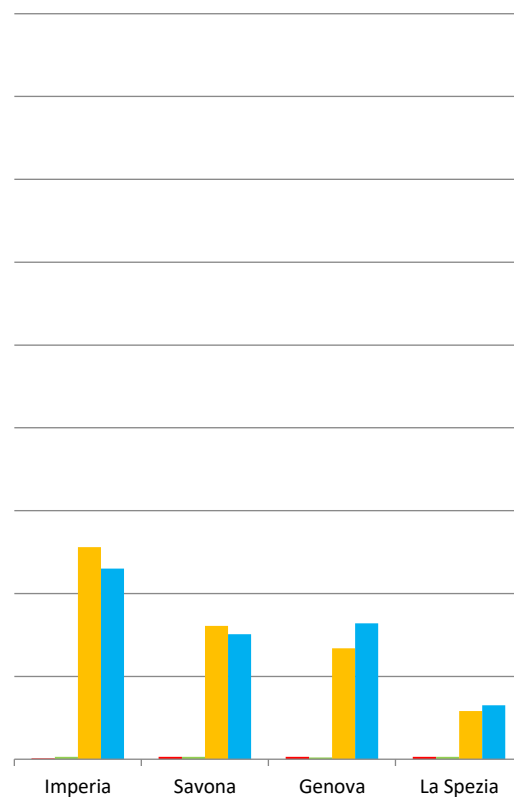
³ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Fig. 49 – Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 50 – Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021

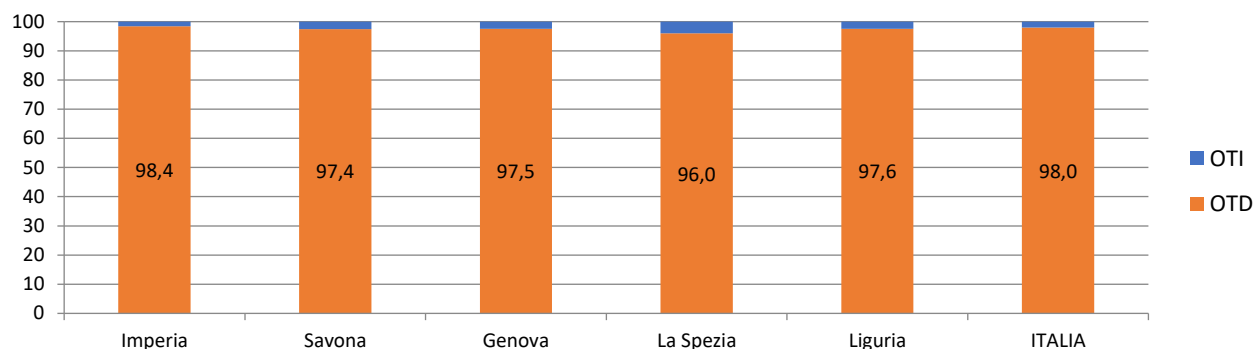


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'1,2% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 27,5%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,1% al 97,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,0% di La Spezia al 98,4% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Savona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 51 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

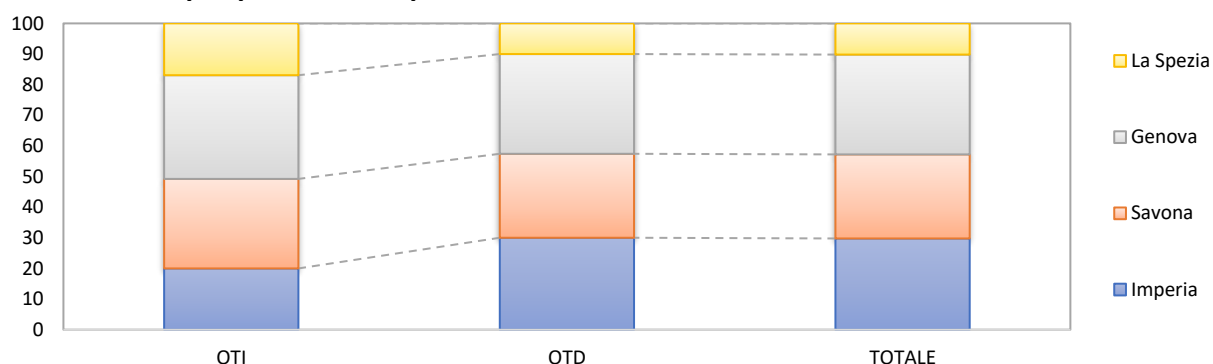


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Imperia e La Spezia è diminuito per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Savona è diminuito per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Imperia e La Spezia hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Genova concentra il 32,6% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Savona e La Spezia. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, il 33,8% è impiegato a Genova, e in successione Savona, Imperia e La Spezia. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 32,6% degli operai agricoli totali a Genova, e a seguire Imperia, Savona e La Spezia (Fig. 52).

Fig. 52 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 34,6% con pesi a livello provinciale dal 26,4% di Savona al 55,5% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale del 5,9% con pesi a livello provinciale dal 5,5% di Imperia al 7,0% di Savona e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 31,0% con pesi a livello provinciale dal 24,6% di Savona al 45,3% di Genova.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è aumentato di 2 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 621 unità (Tab. 9).

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	1	256	257	3	230	233
Savona	3	161	164	3	151	154
Genova	3	134	137	2	164	166
La Spezia	3	58	61	3	65	68
Liguria	10	609	619	11	610	621
ITALIA	1.103	91.210	92.313	1.063	82.854	83.917
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	36	5.338	5.374	107	4.722	4.829
Savona	50	3.149	3.199	68	2.877	2.945
Genova	132	2.253	2.385	40	3.101	3.141
La Spezia	103	1.187	1.290	77	1.058	1.135
Liguria	321	11.927	12.248	292	11.758	12.050
ITALIA	25.246	1.487.493	1.512.739	24.058	1.381.558	1.405.616

Fonte: elaborazioni su dati INPS

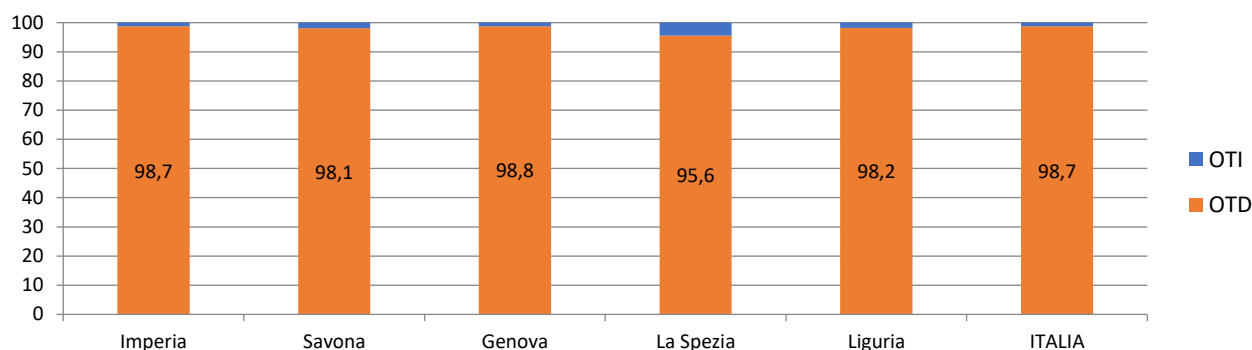
In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 11 unità; e di 610 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 50).

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dello 0,3% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; dello 0,2% per la componente OTD e del 10,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,4% al 98,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,6% di La Spezia al 98,8% di Genova. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova e La Spezia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Fig. 53 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

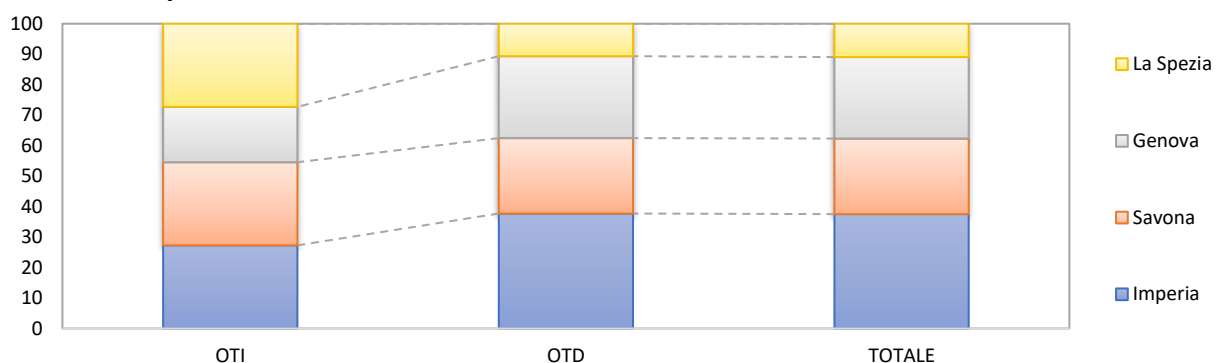


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Imperia è aumentato per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 37,7% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, il 27,3% è impiegato a Imperia, e in successione Savona, La Spezia e Genova. I pesi delle OTD e OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 37,5% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Imperia, e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 54).

Fig. 54 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 32,9% con pesi a livello provinciale dal 26,1% di Imperia al 57,3% di Genova; per le OTI agricole a livello regionale del 7,0% con pesi a livello provinciale dal 4,3% di Genova al 9,7% di La Spezia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 30,9% con pesi a livello provinciale dal 25,5% di Imperia al 50,0% di Genova.

5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 496 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 53.799 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 1.819 unità; e di 51.980 per la componente OTD.

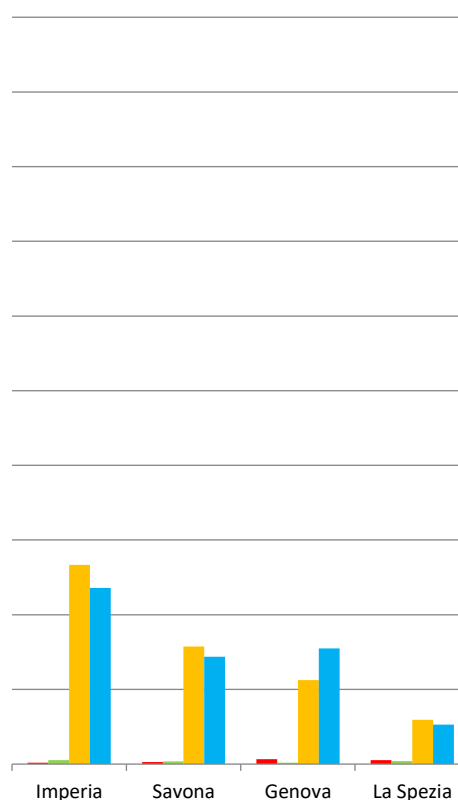
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 – Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 – Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - 2020 e 2021



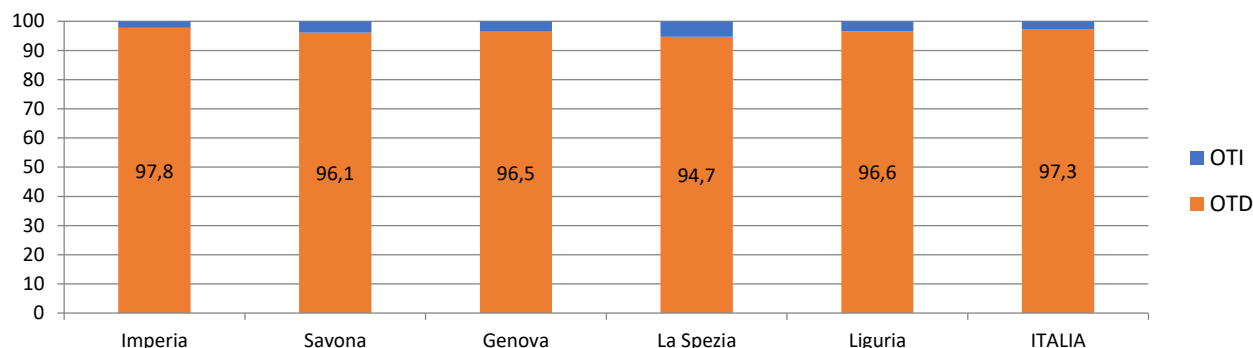
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dello 0,9% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 2,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 49,7%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,8% al 96,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,7% di La Spezia al 97,8% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla

contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

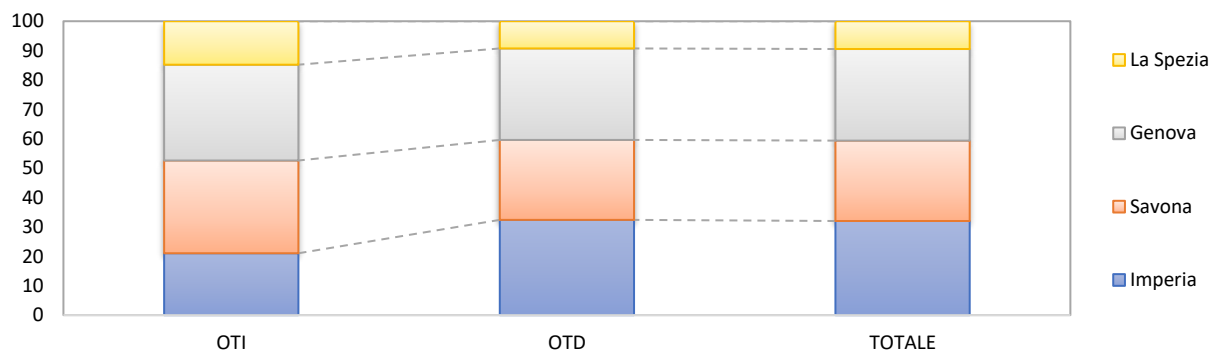


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Genova è aumentato per le giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Genova e Savona è diminuito per le giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Genova ha visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 32,4% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 32,6% è impiegato a Genova, e in successione Savona, Imperia e La Spezia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 32,0% degli operai agricoli totali a Imperia, e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 58).

Fig. 58 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 6,8% con pesi a livello provinciale dal 4,3% di Savona al 15,7% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale dello 0,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,6% di La Spezia allo 0,9% di Savona e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 5,3% con pesi a livello provinciale dal 3,7% di Savona all'8,8% di Genova.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 198 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 12.050 unità (Tab. 9).

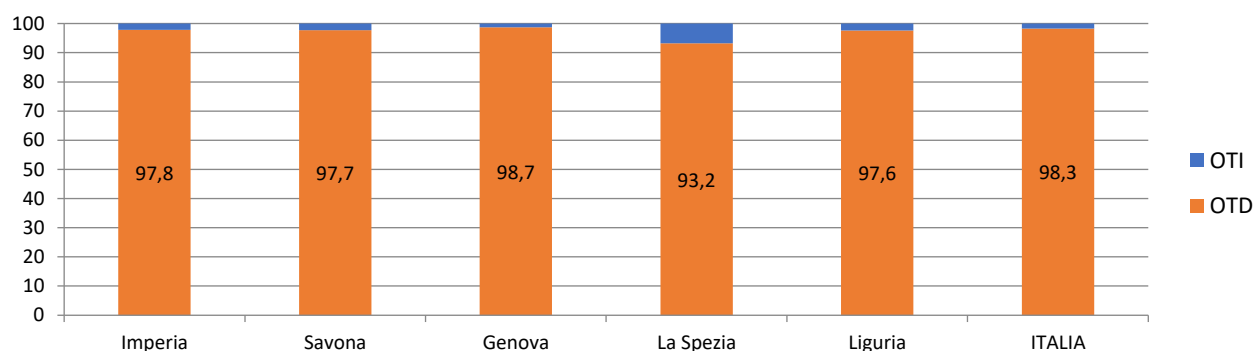
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 292 unità; e di 11.758 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata dell'1,6% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,4% per la componente OTD e del 9,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,4% al 97,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,2% di La Spezia al 98,7% di Genova. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova e La Spezia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



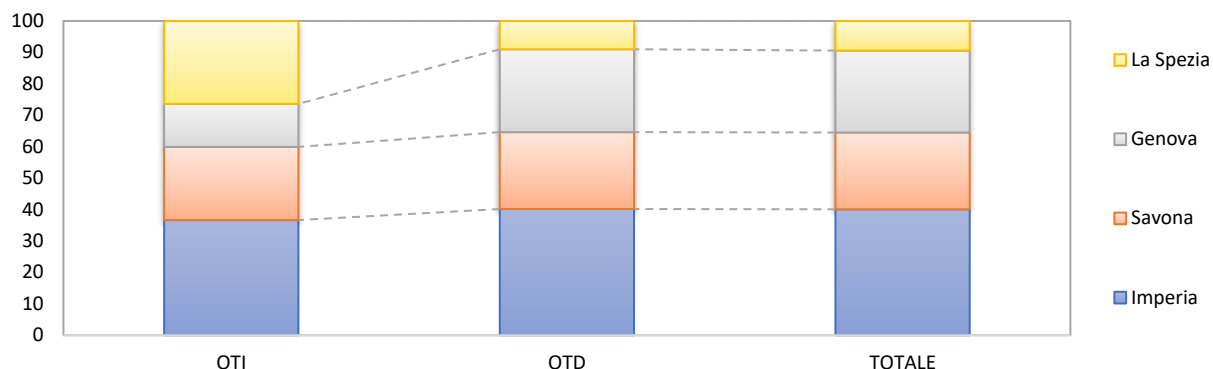
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Genova è aumentato per le giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Genova e La Spezia è diminuito per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Genova ha visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 40,2% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, il 36,6% è impiegato a Imperia, e in successione La Spezia, Savona e Genova. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno

portato a concentrare il 40,1% delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 60).

Fig.60 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 6,6% con pesi a livello provinciale dal 5,1% di Savona al 17,6% di Genova; per le OTI agricole a livello regionale dello 0,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,4% di Genova all'1,6% di Imperia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 5,6% con pesi a livello provinciale dal 4,3% di Savona all'11,1% di Genova.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 11 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.472 unità (Tab. 10).

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	5	445	450	7	441	448
Savona	2	376	378	5	376	381
Genova	7	496	503	8	509	517
La Spezia	1	151	152	4	122	126
Liguria	15	1.468	1.483	24	1.448	1.472
ITALIA	2.057	126.324	128.381	1.879	112.628	114.507

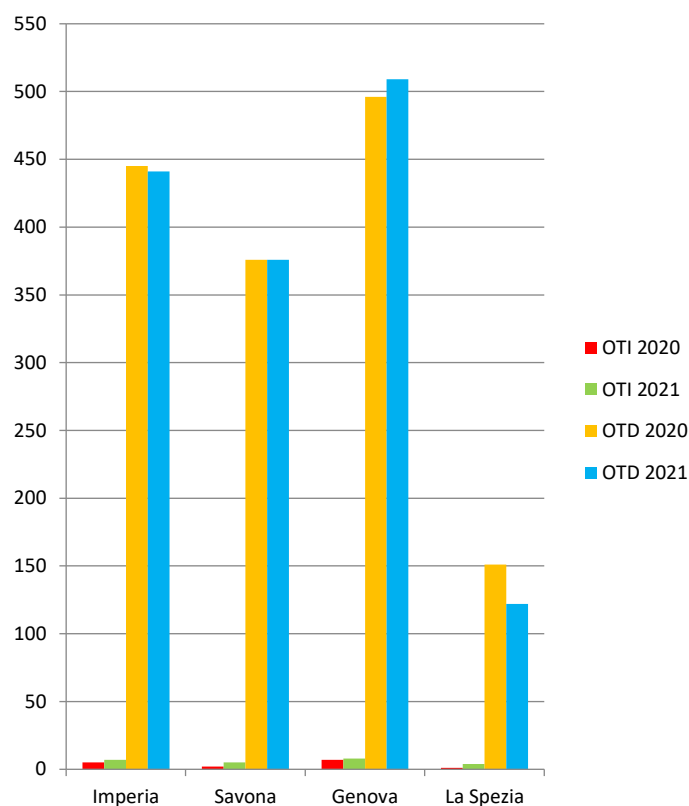
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	145	10.779	10.924	175	10.255	10.430
Savona	52	7.754	7.806	117	7.320	7.437
Genova	142	8.734	8.876	255	9.270	9.525
La Spezia	21	2.739	2.760	129	2.242	2.371
Liguria	360	30.006	30.366	676	29.087	29.763
ITALIA	47.006	2.391.714	2.438.720	43.779	2.218.087	2.261.866

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 24 unità; e di 1.448 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 61).

Fig. 61 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 62 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2020 e 2021

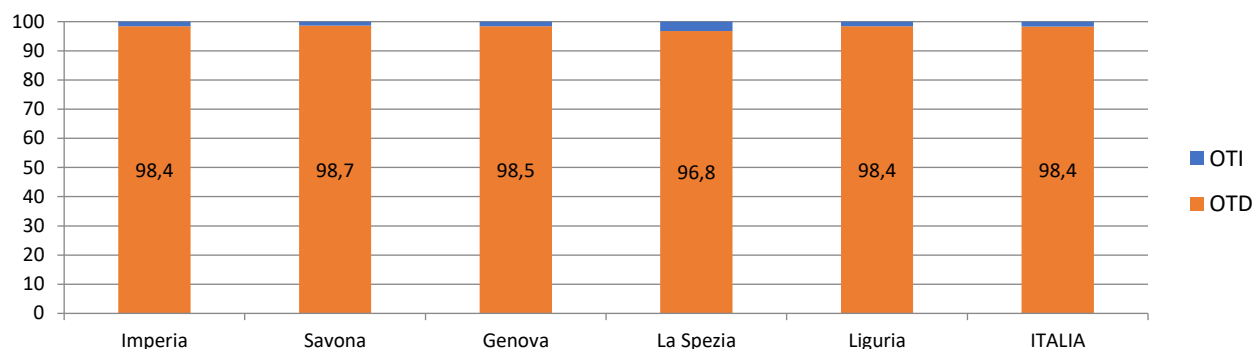


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dello 0,7% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 60,0%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,0% al 98,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,8% di La Spezia al 98,7% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 63 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

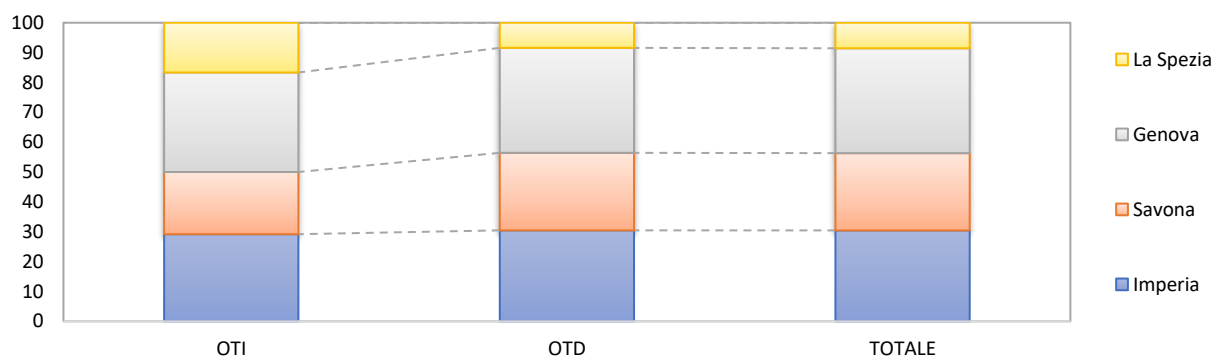


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di La Spezia è diminuito per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Genova e Imperia è diminuito per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni la provincia di La Spezia ha visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali non aventi diritto alla contribuzione.

Genova concentra il 35,2% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Savona e La Spezia. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, il 33,3% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, Savona e La Spezia. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 35,1% degli operai agricoli stranieri totali a Genova, e a seguire Imperia, Savona e La Spezia (Fig. 64).

Fig. 64 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 32,3% con pesi a livello provinciale dal 21,5% di Savona al 60,7% di Genova; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 6,5% con pesi a livello provinciale dal 5,8% di Genova al 7,7% di La Spezia e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 30,3% con pesi a livello provinciale dal 21,0% di Savona al 53,0% di Genova.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è aumentato di 1 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 171 unità (Tab. 11).

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	1	90	91	1	87	88
Savona	0	30	30	1	35	36
Genova	0	34	34	1	24	25
La Spezia	0	15	15	1	21	22
Liguria	1	169	170	4	167	171
ITALIA	312	30.299	30.611	273	27.737	28.010

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	36	2.186	2.222	26	1.886	1.912
Savona	0	557	557	31	675	706
Genova	0	425	425	14	311	325
La Spezia	0	337	337	41	384	425
Liguria	36	3.505	3.541	112	3.256	3.368
ITALIA	6.826	546.058	552.884	6.251	524.257	530.508

Fonte: elaborazioni su dati INPS

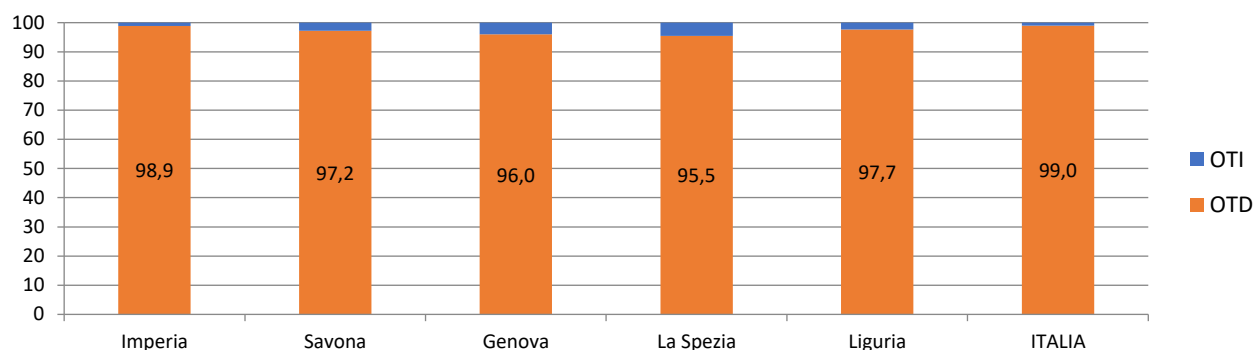
In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 4 unità; e di 167 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 62).

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dello 0,6% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; per le OTD si è registrata una diminuzione dell'1,2% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 300,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,4% al 97,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,5% di La Spezia al 98,9% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Fig. 65 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

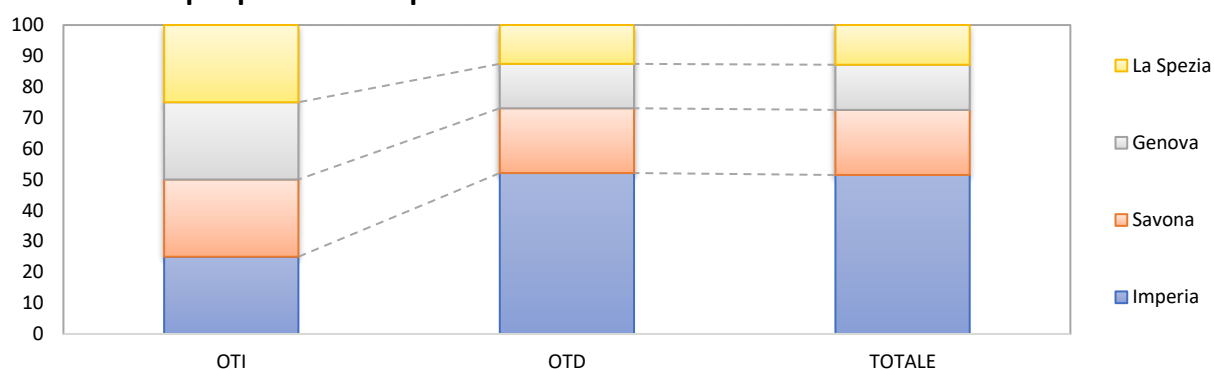


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Genova e Imperia è diminuito per le OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Imperia è diminuito per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Genova e Imperia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 52,1% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 25,0% è impiegato a Imperia, e in successione Savona, Genova e La Spezia. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 51,5% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 66).

Fig. 66 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 26,6% con pesi a livello provinciale dal 21,5% di Imperia al 43,6% di Genova; per le OTI straniere a livello regionale del 14,3% con pesi a livello provinciale dal 12,5% di Genova al 20,0% di La Spezia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 26,1% con pesi a livello provinciale dal 21,4% di Imperia al 40,7% di La Spezia.

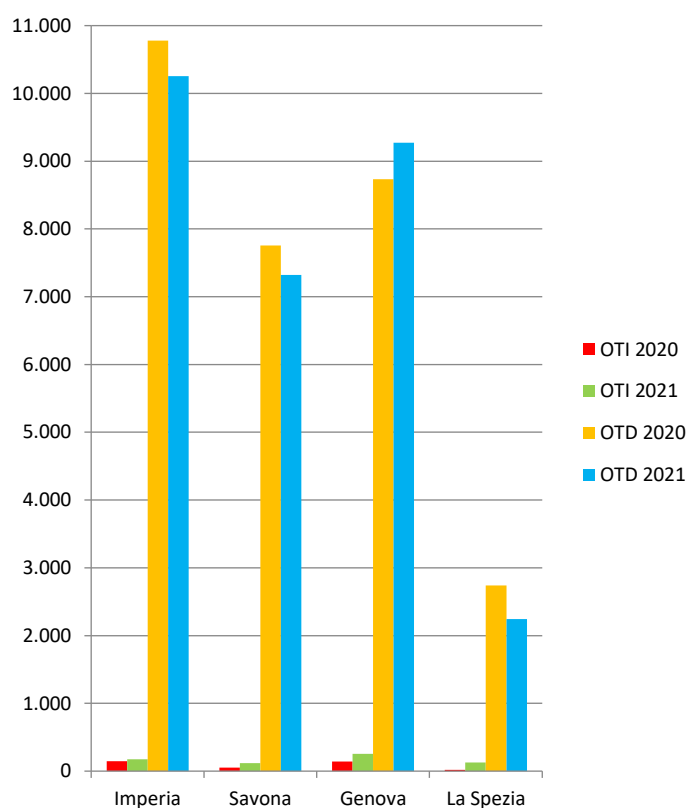
6.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 603 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 29.763 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 676 unità; e di 29.087 per la componente OTD.

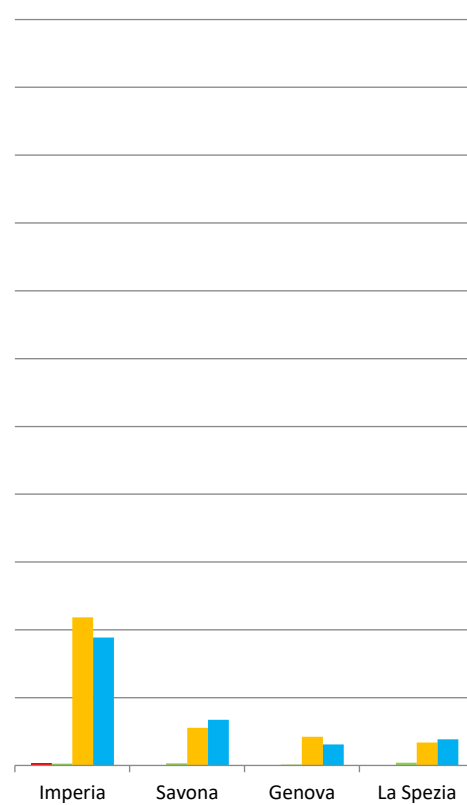
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021



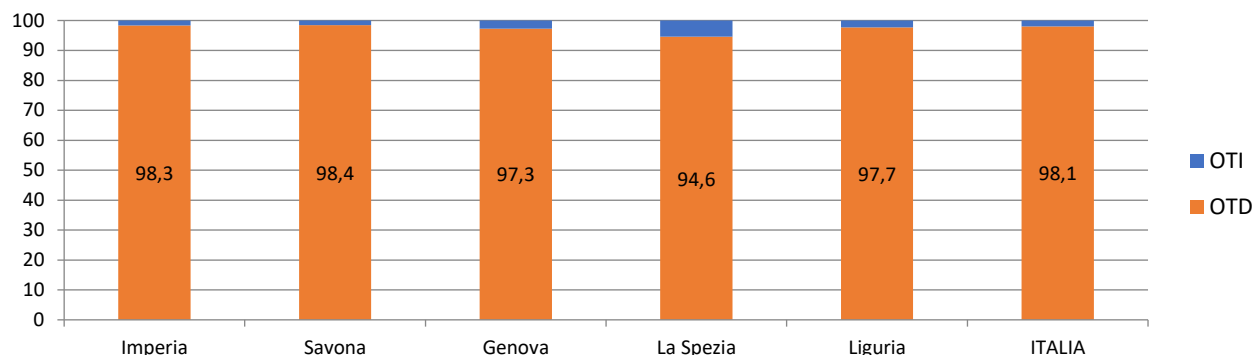
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 2,0% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 3,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'87,8%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,8% al 97,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,6% di La Spezia al 98,4% di Savona. Queste variazioni, in tutte

le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

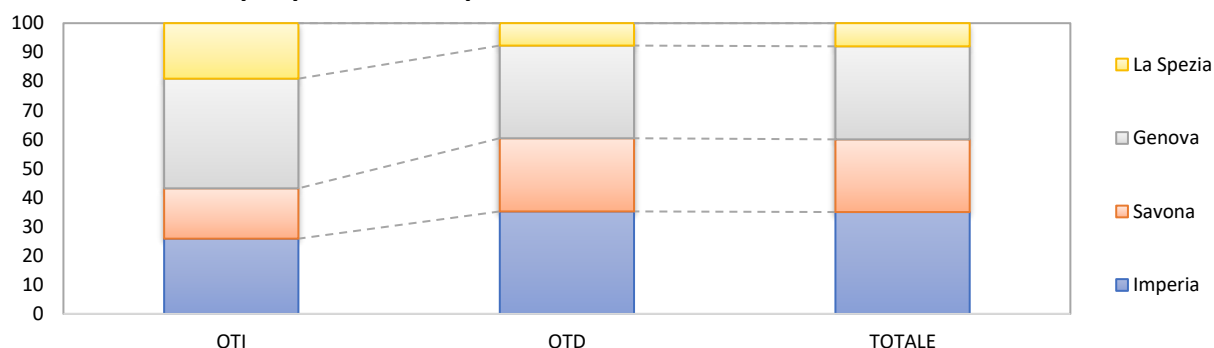


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Genova è aumentato per le giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Imperia e Genova è diminuito per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Genova ha visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 35,3% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri, invece, il 37,7% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, La Spezia e Savona. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 35,0% degli operai agricoli stranieri a Imperia, e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 70).

Fig. 70 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 6,2% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Savona al 18,6% di Genova; per gli OTI

agricoli stranieri a livello regionale dello 0,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,7% di Imperia all'1,0% di La Spezia e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 5,4% con pesi a livello provinciale dal 3,1% di Savona all'11,8% di Genova.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 173 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.368 unità (Tab. 11).

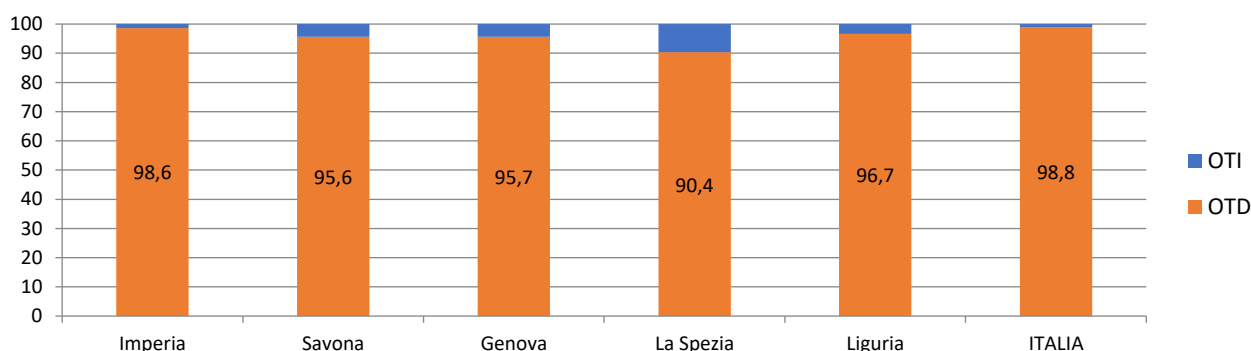
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 112 unità; e di 3.256 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 4,9% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 7,1% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 211,1%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,0% al 96,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,4% di La Spezia al 98,6% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Imperia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



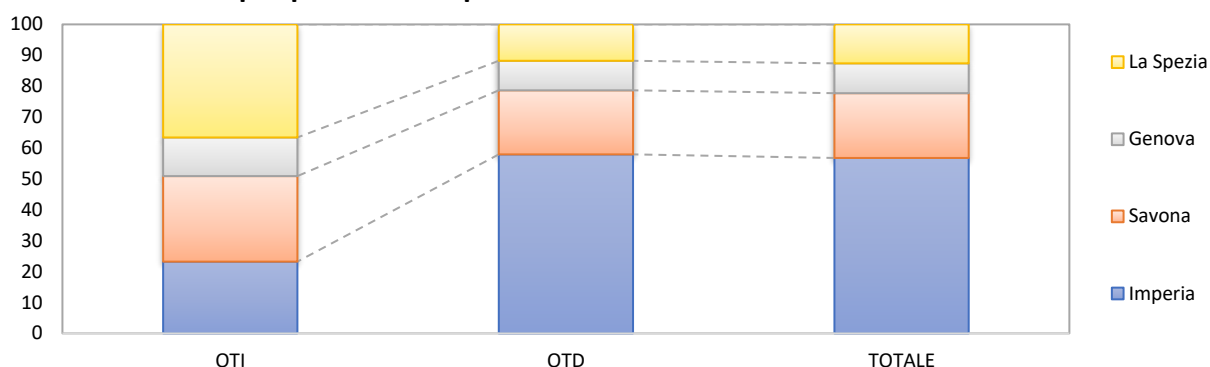
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Imperia e Genova è diminuito per le giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Imperia è diminuito per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione.

A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Imperia e Genova hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 57,9% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 36,6% è impiegato a La Spezia, e in successione Savona, Imperia e Genova. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 56,8% delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 72).

Fig. 72 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 5,2% con pesi a livello provinciale dal 4,5% di Imperia al 9,8% di La Spezia; per le OTI straniere a livello regionale dell'1,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,8% di Genova al 4,7% di La Spezia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 4,9% con pesi a livello provinciale dal 4,4% di Imperia all'8,9% di La Spezia.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 49 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 116 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	0	63	63	0	47	47
Savona	1	34	35	2	21	23
Genova	0	37	37	0	26	26
La Spezia	0	30	30	0	20	20
Liguria	1	164	165	2	114	116
ITALIA	392	41.906	42.298	325	37.125	37.450

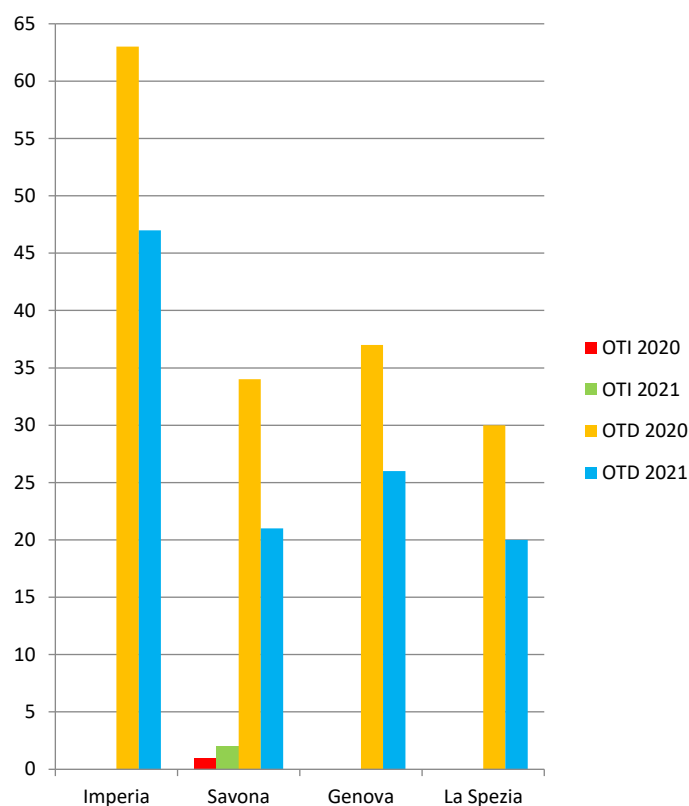
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	0	1.712	1.712	0	885	885
Savona	10	803	813	28	444	472
Genova	0	521	521	0	419	419
La Spezia	0	542	542	0	411	411
Liguria	10	3.578	3.588	28	2.159	2.187
ITALIA	8.702	784.911	793.613	7.337	722.857	730.194

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 2 unità; e di 114 per la componente OTD.

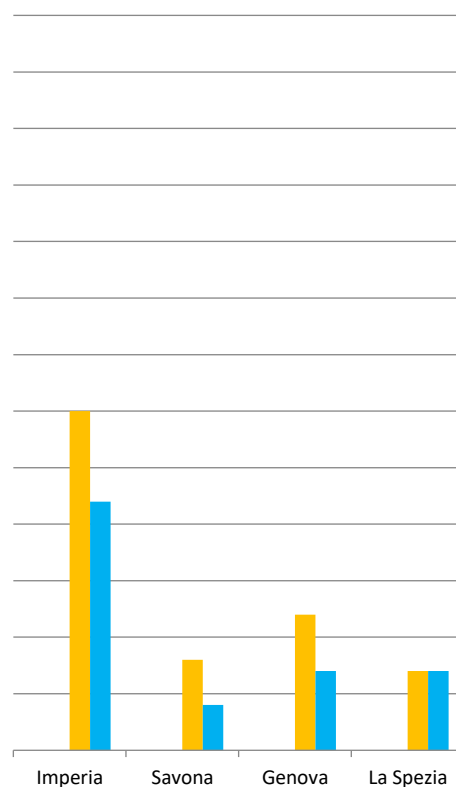
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 73).

Fig. 73 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 74 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021

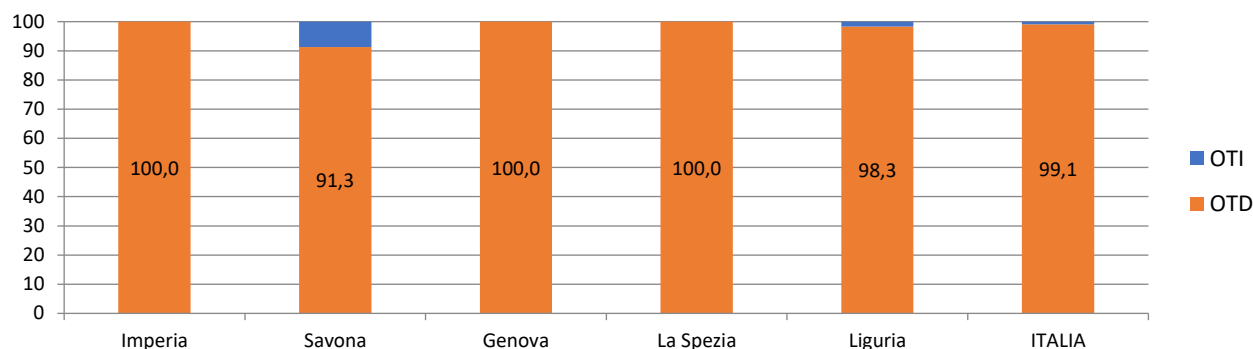


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 29,7% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 30,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 100,0%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,4% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 91,3% di Savona al 100,0% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 75 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

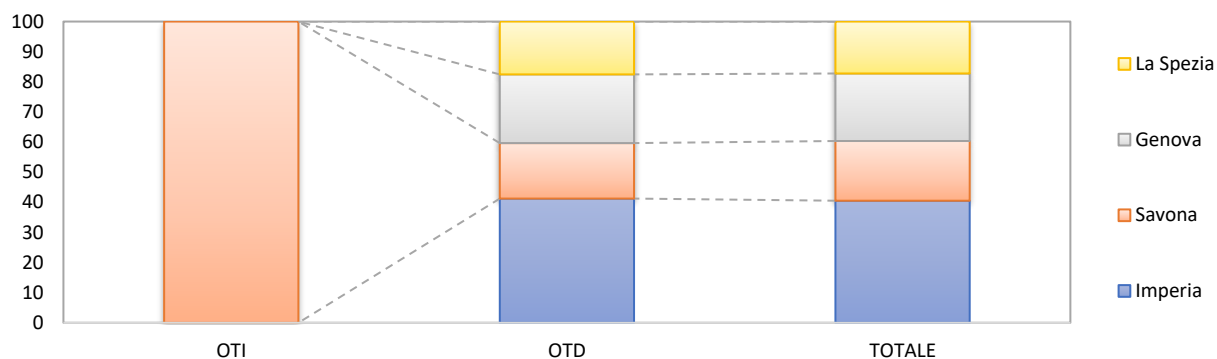


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Savona e La Spezia è diminuito per gli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Imperia ha visto aumentare il peso degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 41,2% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 100,0% è impiegato a Savona, e in successione Imperia, Genova e La Spezia. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 40,5% degli operai agricoli comunitari totali a Imperia, e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 76).

Fig. 76 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 26,6% con pesi a livello provinciale dal 21,3% di Imperia al 46,4% di Genova; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 4,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di La Spezia al 13,3% di Savona e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 24,3% con pesi a livello provinciale dal 20,4% di Imperia al 36,1% di Genova.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 17 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una invariabilità della componente OTI, assestandosi a 40 unità (Tab. 13).

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	0	30	30	0	22	22
Savona	0	8	8	0	4	4
Genova	0	12	12	0	7	7
La Spezia	0	7	7	0	7	7
Liguria	0	57	57	0	40	40
ITALIA	135	15.266	15.401	99	13.604	13.703

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	0	841	841	0	424	424
Savona	0	161	161	0	57	57
Genova	0	137	137	0	59	59
La Spezia	0	125	125	0	123	123
Liguria	0	1.264	1.264	0	663	663
ITALIA	2.816	287.139	289.955	2.170	264.082	266.252

Fonte: elaborazioni su dati INPS

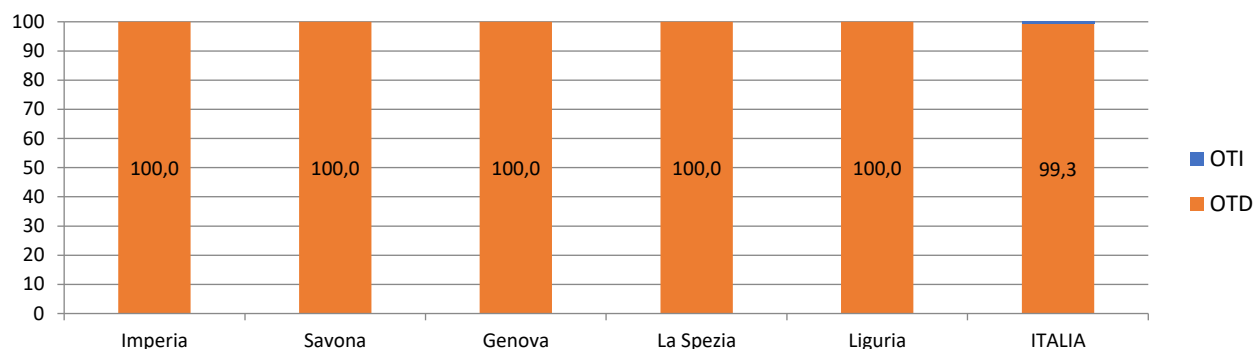
In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 0 unità; e di 40 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 29,8% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 29,8% per la componente OTD e dello 0,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è rimasto invariato al 100,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 100,0% di Imperia al 100,0% di La Spezia. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Fig. 77 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

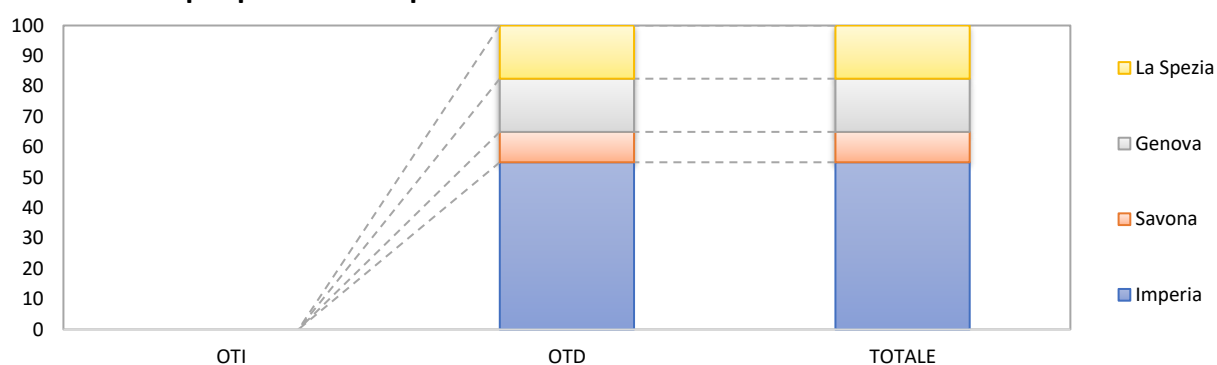


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Savona e Genova è diminuito per le OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Savona e Genova hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 55,0% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Genova, La Spezia e Savona. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, non ci sono occupati. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 55,0% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Imperia, e a seguire Genova, La Spezia e Savona (Fig. 78).

Fig. 78 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 22,6% con pesi a livello provinciale dal 13,8% di Savona al 41,2% di Genova; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dello 0,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Imperia allo 0,0% di La Spezia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 21,5% con pesi a livello provinciale dal 12,5% di Savona al 35,0% di La Spezia.

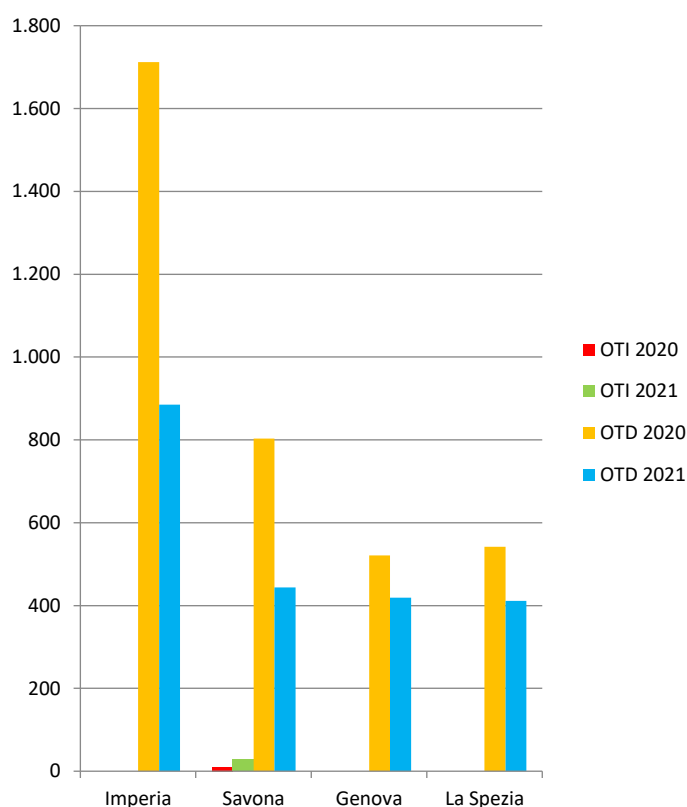
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 1.401 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.187 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 28 unità; e di 2.159 per la componente OTD.

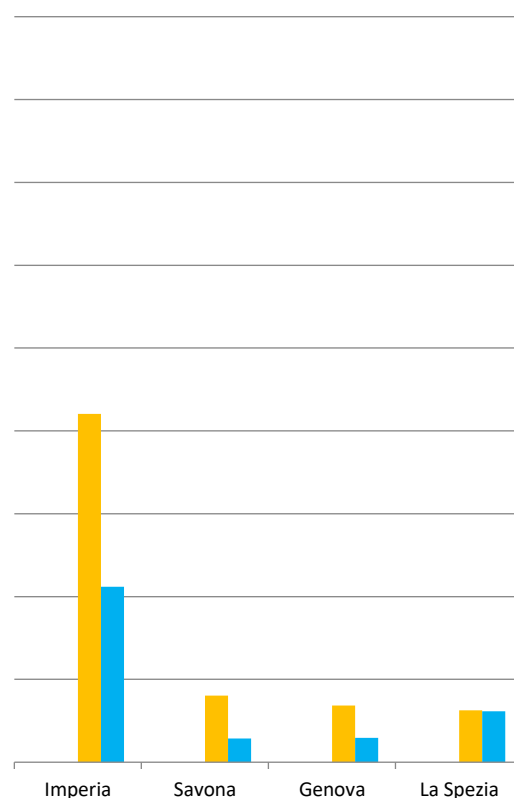
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021



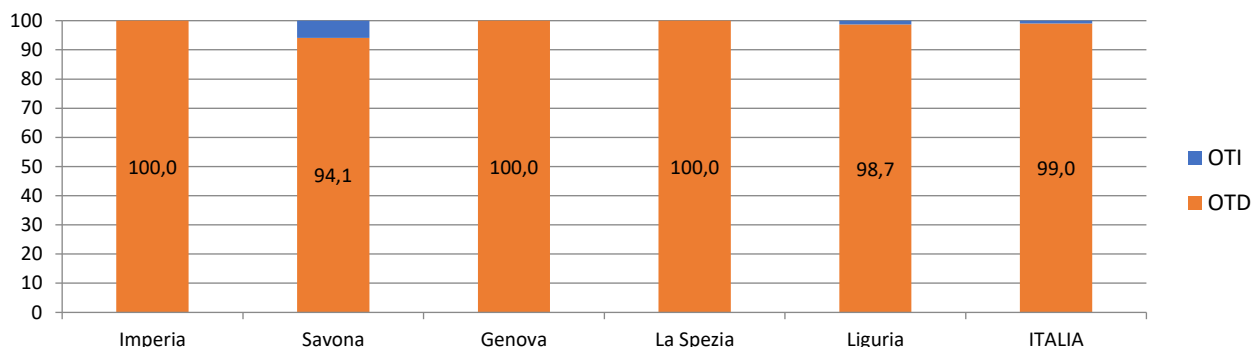
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 39,0% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 39,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 180,0%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,7% al 98,7%, con pesi

registrati nelle varie province oscillanti dal 94,1% di Savona al 100,0% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

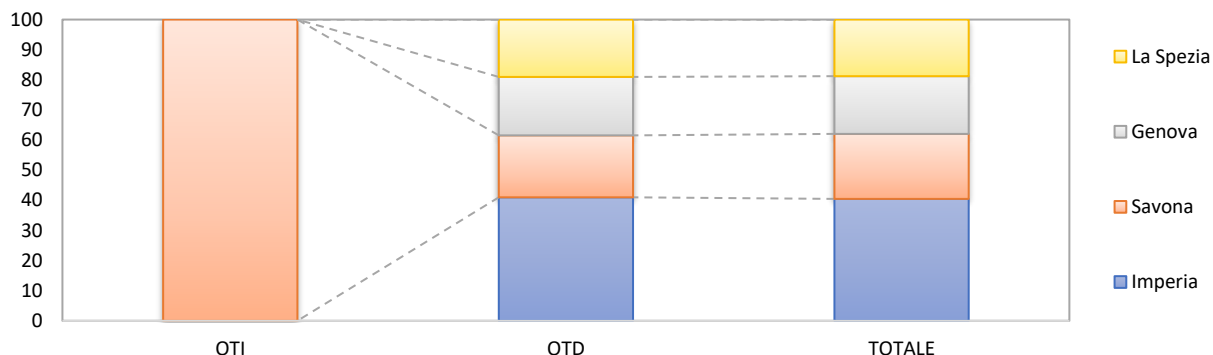


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per le giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 41,0% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza Savona, Genova e La Spezia. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari, invece, il 100,0% è impiegato a Savona, e in successione Imperia, Genova e La Spezia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 40,5% degli operai agricoli comunitari a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 4,8% con pesi a livello provinciale dal 3,7% di Savona al 9,8% di Genova; per gli OTI agricoli

comunitari a livello regionale dello 0,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di La Spezia allo 0,9% di Savona e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 3,9% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Savona al 5,5% di Genova.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 601 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una invariabilità del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 663 unità (Tab. 13).

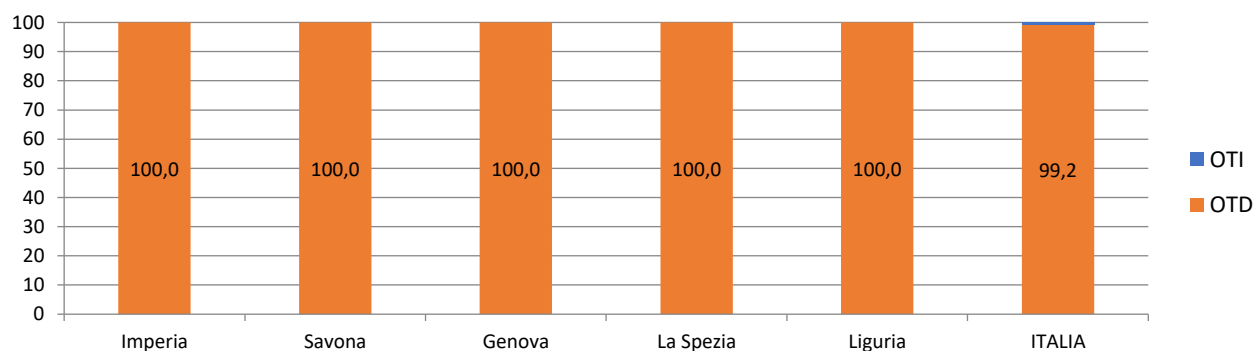
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 0 unità; e di 663 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 47,5% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 47,5% per la componente OTD e dello 0,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è rimasto invariato al 100,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 100,0% di Imperia al 100,0% di La Spezia. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

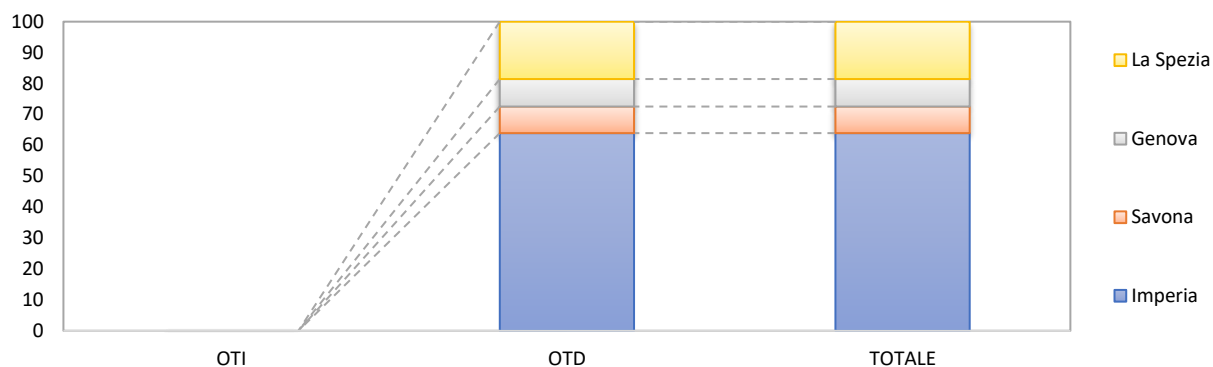


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di La Spezia è aumentato per le giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di La Spezia ha visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 64,0% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, La Spezia, Genova e Savona. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, non si registrano occupati. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 64,0% delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire La Spezia, Genova e Savona (Fig. 84).

Fig. 84 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 3,7% con pesi a livello provinciale dall'1,5% di Savona al 6,8% di La Spezia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dello 0,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di La Spezia allo 0,0% di Savona e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 3,3% con pesi a livello provinciale dall'1,3% di Savona al 5,9% di La Spezia.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è aumentato di 426 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.408 unità (Tab. 14).

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	77	1.213	1.290	103	1.327	1.430
Savona	84	1.331	1.415	97	1.375	1.472
Genova	142	701	843	170	897	1.067
La Spezia	72	362	434	81	358	439
Liguria	375	3.607	3.982	451	3.957	4.408
ITALIA	30.856	413.237	444.093	33.280	404.233	437.513

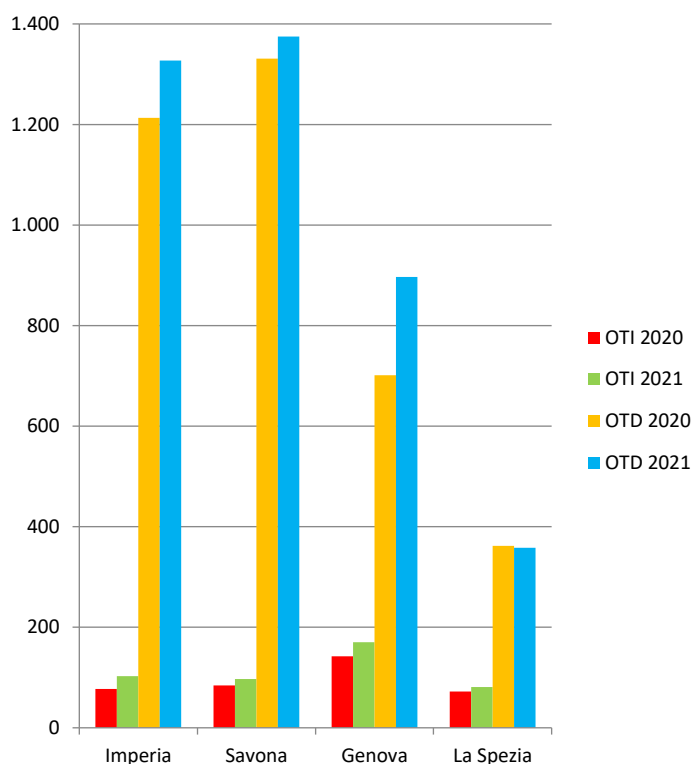
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	17.475	102.280	119.755	22.139	117.609	139.748
Savona	19.418	141.890	161.308	21.741	148.857	170.598
Genova	31.007	38.673	69.680	36.606	58.445	95.051
La Spezia	14.849	25.417	40.266	18.947	30.220	49.167
Liguria	82.749	308.260	391.009	99.433	355.131	454.564
ITALIA	7.156.410	33.010.599	40.167.009	7.802.628	34.968.795	42.771.423

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 451 unità; e di 3.957 per la componente OTD.

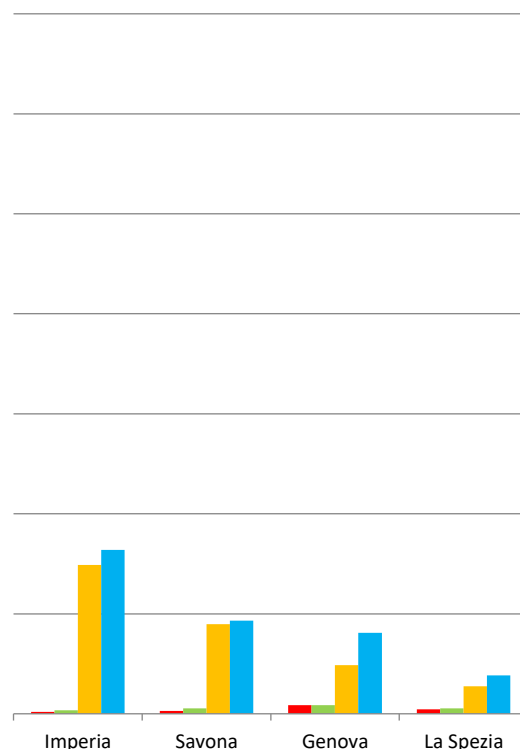
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 85).

Fig. 85 – Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 86 – Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021

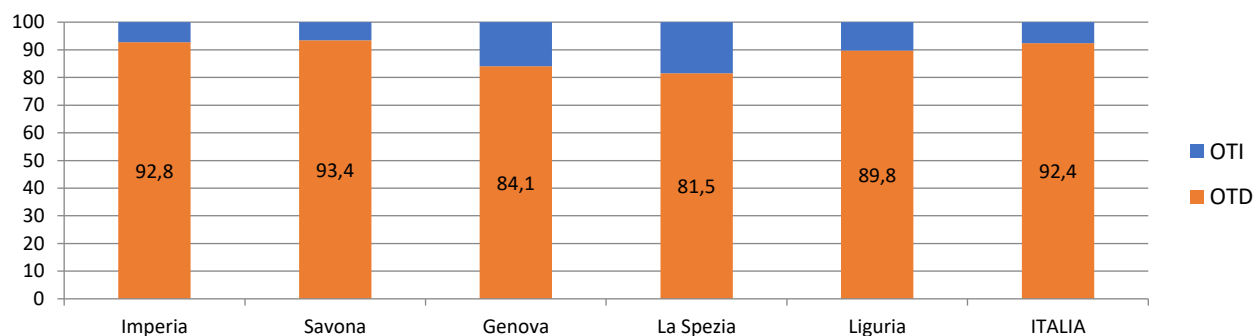


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 10,7% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 9,7% per la componente OTD e del 20,3% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 90,6% all'89,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'81,5% di La Spezia al 93,4% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Fig. 87 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2021

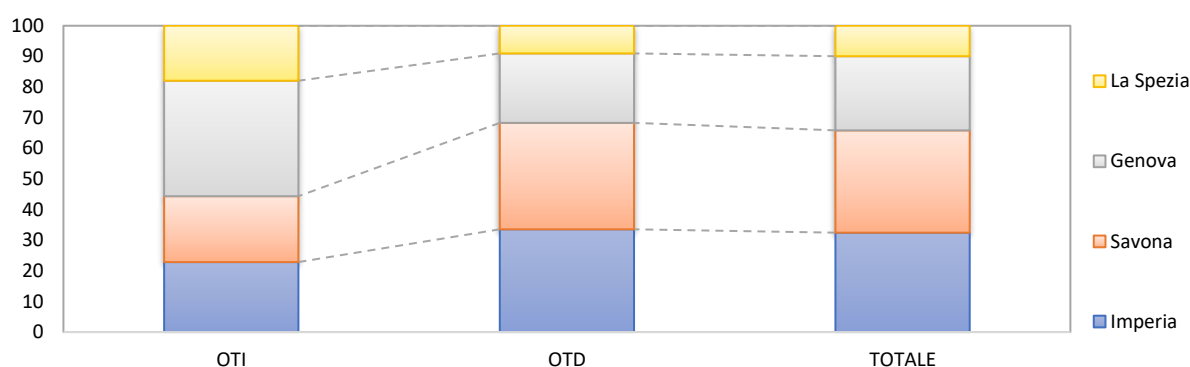


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Genova è aumentato per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Imperia è aumentato per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Savona e La Spezia hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Savona concentra il 34,7% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 37,7% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, Savona e La Spezia. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 33,4% degli operai totali a Savona, e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 88).

Fig. 88 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 52,0% con pesi a livello provinciale dal 50,0% di Imperia al 58,1% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale del 40,9% con pesi a livello provinciale dal 35,8% di Savona al 43,3% di Imperia e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 50,6% con pesi a livello provinciale dal 49,0% di Savona al 54,9% di Genova.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 45,2% con pesi a livello provinciale dal 36,4% di Imperia al 59,8% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale del 38,1% con pesi a livello provinciale dal 33,8% di Imperia al 41,4% di Genova e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 43,8% con pesi a livello provinciale dal 36,1% di Imperia al 54,9% di Genova.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è aumentato di 134 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 799 unità (Tab. 15).

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	4	298	302	7	328	335
Savona	6	179	185	11	186	197
Genova	17	97	114	17	162	179
La Spezia	9	55	64	11	77	88
Liguria	36	629	665	46	753	799
ITALIA	3.933	116.192	120.125	4.352	113.365	117.717

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	834	25.955	26.789	1.026	29.200	30.226
Savona	1.433	16.279	17.712	2.449	17.474	19.923
Genova	3.682	4.120	7.802	3.469	8.315	11.784
La Spezia	1.837	3.474	5.311	2.299	6.144	8.443
Liguria	7.786	49.828	57.614	9.243	61.133	70.376
ITALIA	802.541	8.706.350	9.508.891	899.282	9.056.479	9.955.761

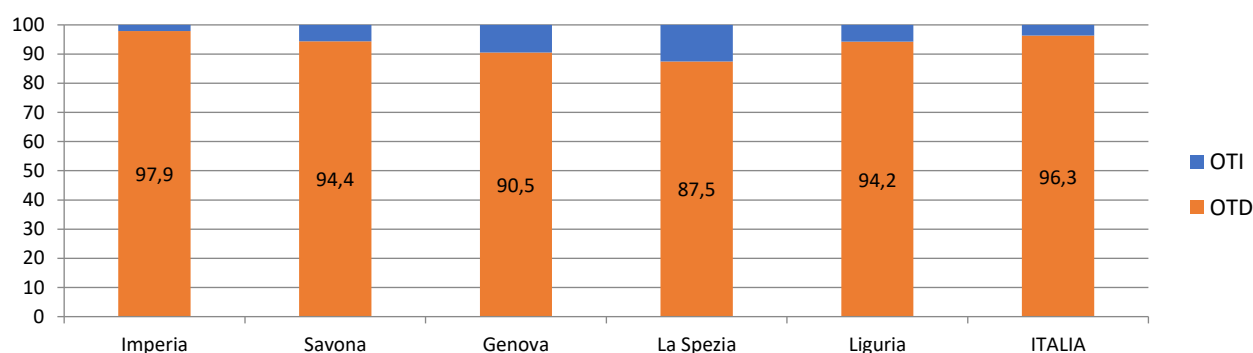
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 46 unità; e di 753 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 86).

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 20,2% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 19,7% per la componente OTD e del 27,8% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,6% al 94,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'87,5% di La Spezia al 97,9% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova e La Spezia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

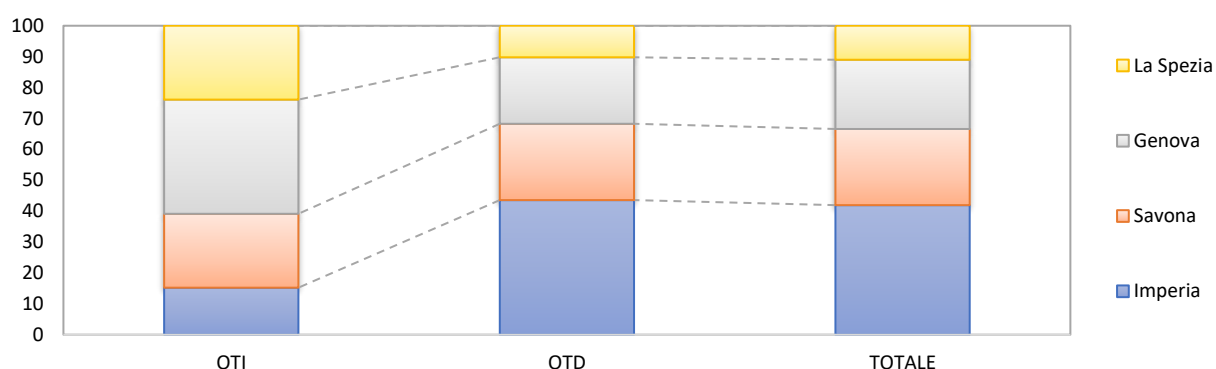
Fig. 89 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Genova e La Spezia è diminuito per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 43,6% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 37,0% è impiegato a Genova, e in successione Savona, La Spezia e Imperia. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 41,9% delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 90).

Fig. 90 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 40,6% con pesi a livello provinciale dal 36,9% di Savona al 56,6% di Genova; per le OTI agricole a livello regionale del 29,1% con pesi a livello provinciale dal 22,0% di Savona al 37,0% di Genova e per le operaie agricole totali a livello regionale del 39,7% con pesi a livello provinciale dal 35,6% di Savona al 53,9% di Genova.

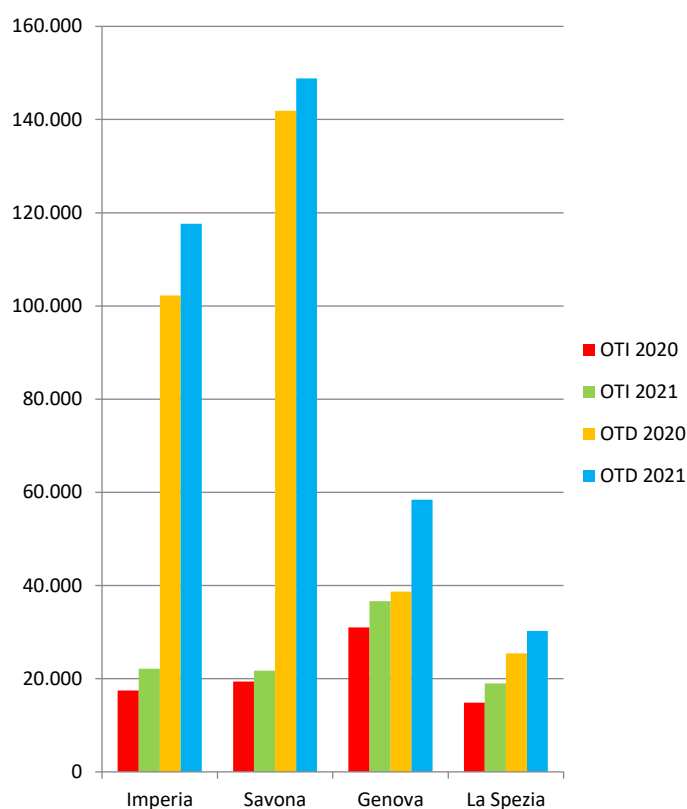
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è aumentato di 63.555 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 454.564 giornate (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 99.433 unità; e di 355.131 per la componente OTD.

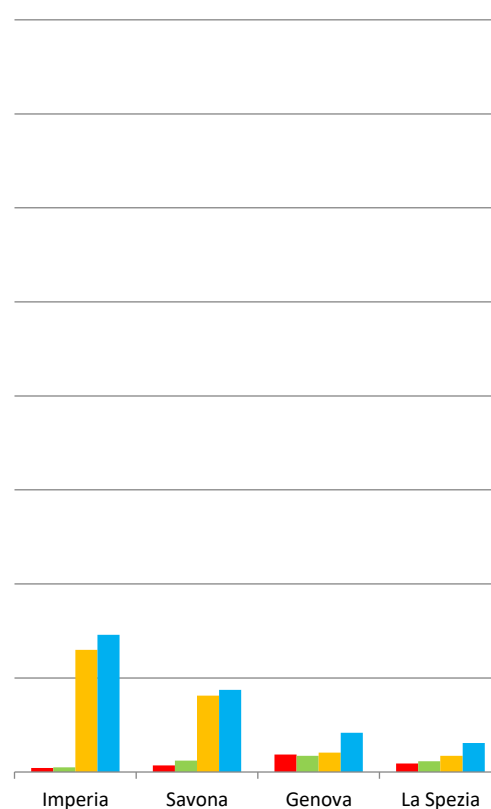
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 91).

Fig. 91 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



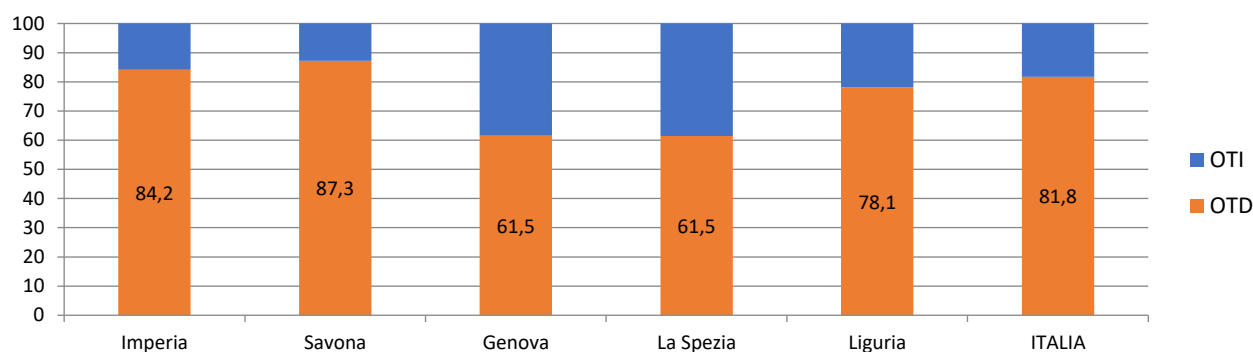
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 16,3% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 15,2% per la componente OTD e del 20,2% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 78,8% del 2020 al 78,1% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 61,5% di La Spezia all'87,3% di Savona. Queste variazioni,

in tutte le province eccetto che a Genova hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

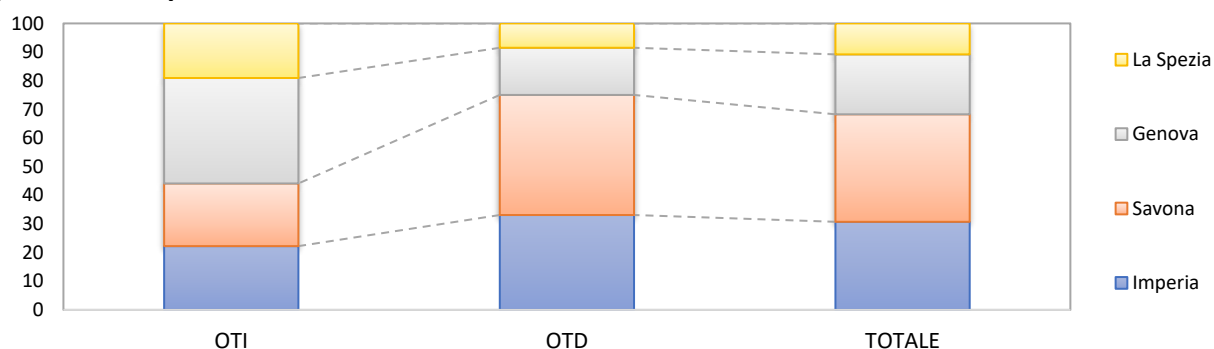


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Savona e Imperia è diminuito per le giornate degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Savona e Genova è diminuito per le giornate degli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Savona ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Savona concentra il 41,9% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 36,8% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, Savona e La Spezia. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 37,5% a Savona, e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 94).

Fig. 94 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 46,8% con pesi a livello provinciale dal 44,4% di Imperia al 56,8% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale del 38,4%

con pesi a livello provinciale dal 33,2% di Savona al 42,0% di Genova e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 44,7% con pesi a livello provinciale dal 43,1% di Savona al 50,0% di Genova.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 40,1% con pesi a livello provinciale dal 30,4% di Imperia al 59,8% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale del 36,5% con pesi a livello provinciale dal 28,8% di Imperia al 42,0% di Genova e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 38,8% con pesi a livello provinciale dal 30,1% di Imperia al 50,6% di Genova.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è aumentato di 12.762 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 70.376 giornate (Tab. 13).

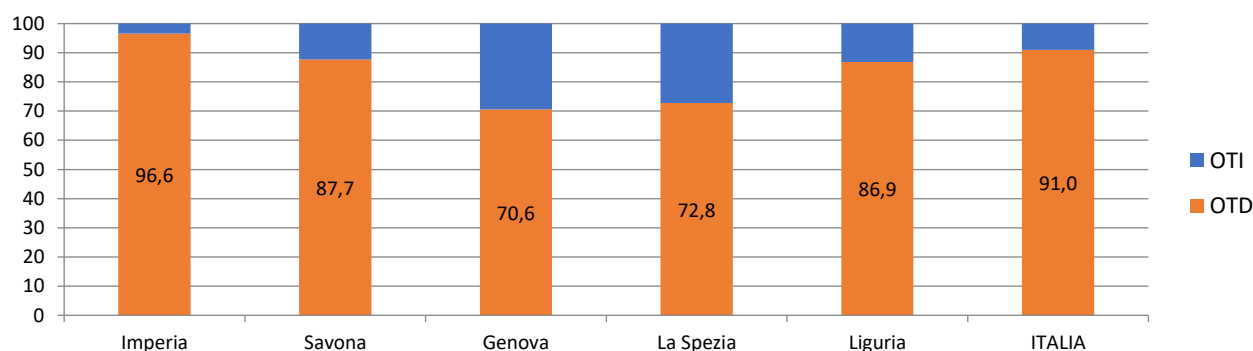
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 9.243 unità; e di 61.133 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 92).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2020 al 2021 è stato del 22,2% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 22,7% per la componente OTD e del 18,7% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'86,5% del 2020 all'86,9% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 70,6% di Genova al 96,6% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova e La Spezia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

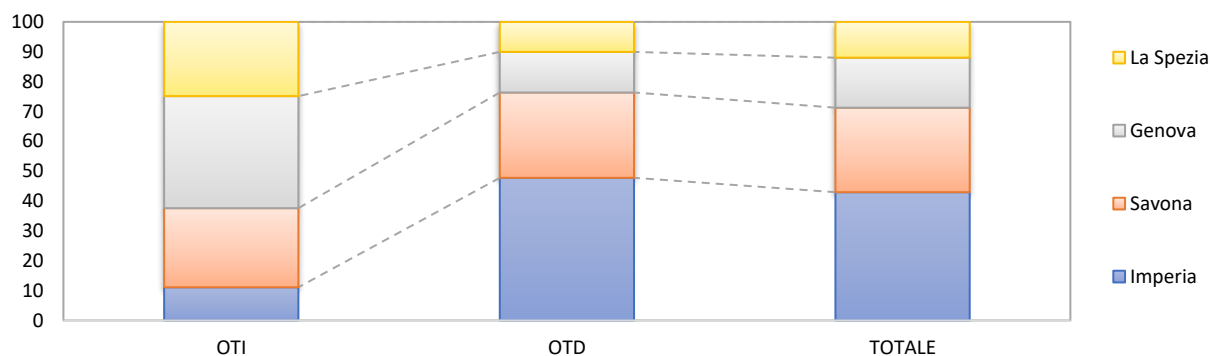


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per le giornate delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Genova è diminuito per le giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopracennate variazioni le province di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 47,8% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 37,5% è impiegato a Genova, e in successione Savona, La Spezia e Imperia. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 42,9% a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 96).

Fig. 96 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 34,1% con pesi a livello provinciale dal 31,0% di Savona al 47,3% di Genova; per le OTI agricole a livello regionale del 25,3% con pesi a livello provinciale dal 15,4% di Imperia al 36,2% di La Spezia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 32,6% con pesi a livello provinciale dal 28,8% di Savona al 41,6% di Genova.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 22,6% con pesi a livello provinciale dal 19,2% di Genova al 28,0% di Imperia; per le OTI agricole a livello regionale del 16,1% con pesi a livello provinciale dal 6,7% di Genova al 28,6% di La Spezia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 22,4% con pesi a livello provinciale dal 18,7% di Genova al 28,0% di Imperia.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è aumentato di 169 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.720 unità (Tab. 16).

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	47	840	887	59	941	1.000
Savona	23	943	966	26	951	977
Genova	47	422	469	62	474	536
La Spezia	20	209	229	25	182	207
Liguria	137	2.414	2.551	172	2.548	2.720
ITALIA	9.419	184.197	193.616	9.835	180.900	190.735

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	10.144	74.673	84.817	13.082	86.114	99.196
Savona	5.746	106.846	112.592	5.492	108.238	113.730
Genova	10.167	20.456	30.623	12.853	26.851	39.704
La Spezia	4.091	15.180	19.271	5.077	16.459	21.536
Liguria	30.148	217.155	247.303	36.504	237.662	274.166
ITALIA	2.034.721	14.641.284	16.676.005	2.163.832	15.581.566	17.745.398

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 172 unità; e di 2.548 per la componente OTD.

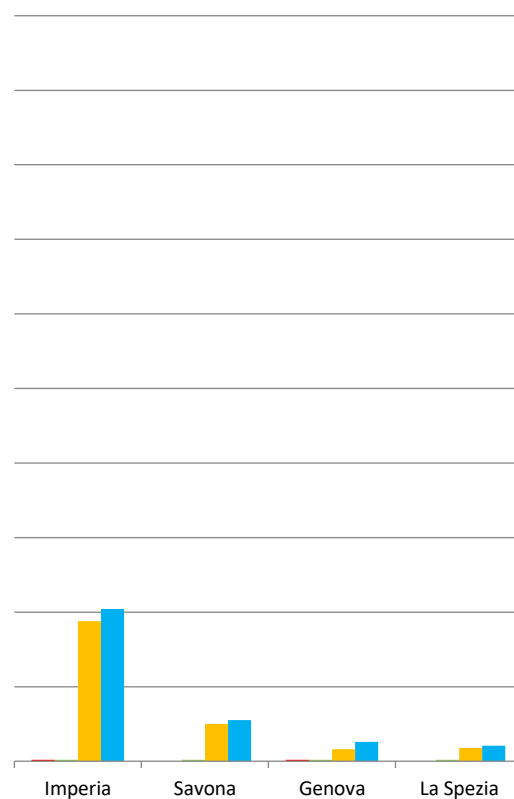
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 97).

Fig. 97 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 98 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021

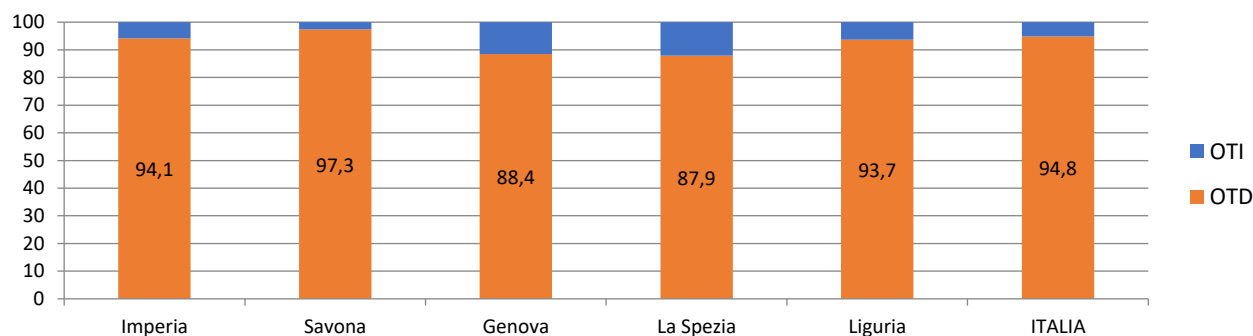


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 6,6% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,6% per la componente OTD e del 25,5% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,6% al 93,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'87,9% di La Spezia al 97,3% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Fig. 99 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

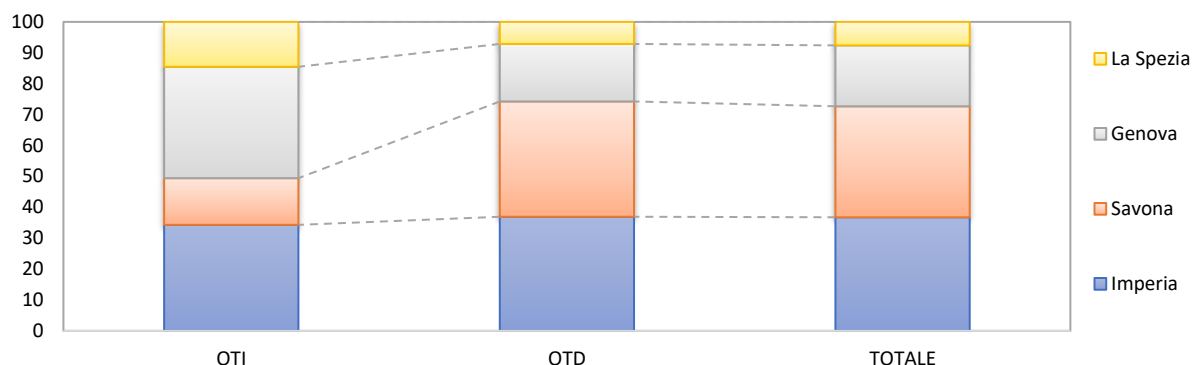


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Savona e La Spezia è diminuito per gli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Genova è aumentato per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Savona e La Spezia hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Savona concentra il 37,3% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 36,0% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, Savona e La Spezia. I pesi degli operai agricoli stranieri totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 36,8% degli operai totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 100).

Fig. 100 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 56,8% con pesi a livello provinciale dal 54,5% di Savona al 59,1% di Imperia; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 46,6% con pesi a livello provinciale dal 36,1% di Savona al 54,6% di Imperia e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 56,0% con pesi a livello provinciale dal 53,7% di Savona al 58,8% di Imperia.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è aumentato di 38 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 314 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 8 unità; e di 306 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 98).

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	2	188	190	2	204	206
Savona	0	50	50	2	55	57
Genova	2	16	18	2	26	28
La Spezia	0	18	18	2	21	23
Liguria	4	272	276	8	306	314
ITALIA	968	39.169	40.137	1.026	37.473	38.499

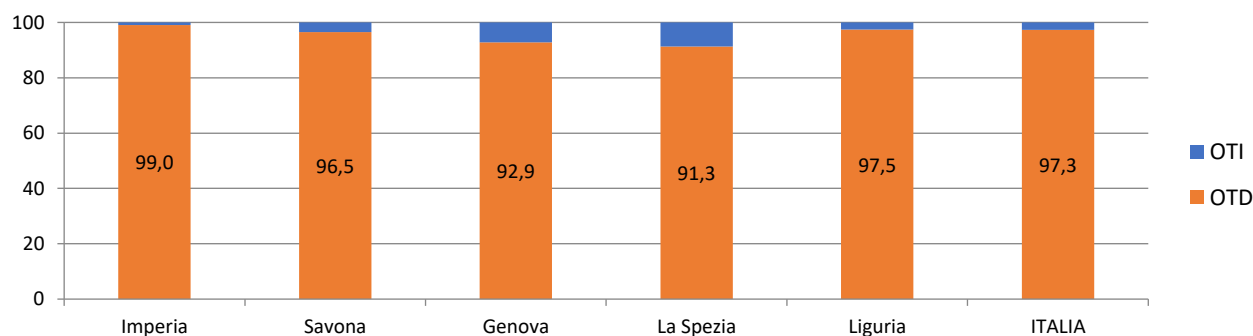
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	309	17.428	17.737	536	19.549	20.085
Savona	0	5.113	5.113	455	4.679	5.134
Genova	328	408	736	118	1.486	1.604
La Spezia	0	1.673	1.673	119	2.006	2.125
Liguria	637	24.622	25.259	1.228	27.720	28.948
ITALIA	186.643	3.064.383	3.251.026	200.568	3.105.845	3.306.413

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 13,8% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 12,5% per la componente OTD e del 100,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,6% al 97,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 91,3% di La Spezia al 99,0% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova e Imperia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Fig. 101 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



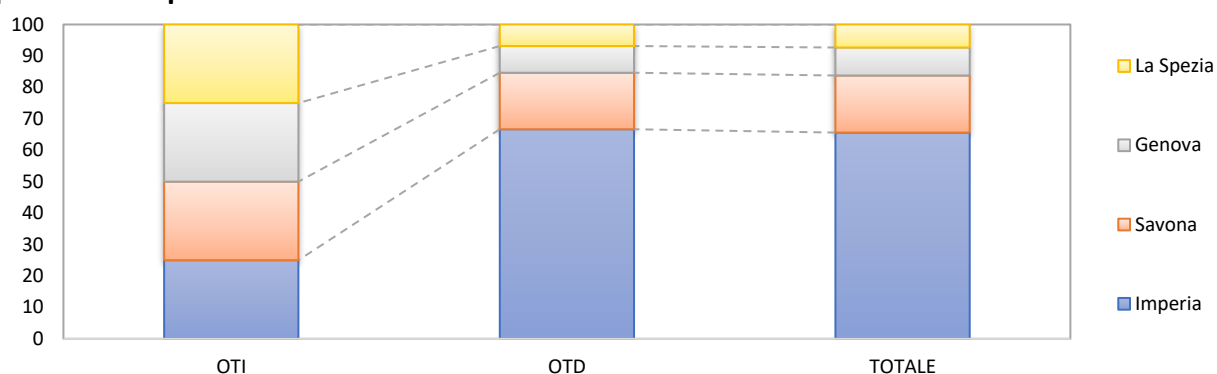
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Genova e Imperia è diminuito per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni la

provincia di Imperia ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 66,7% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 25,0% è impiegato a Imperia, e in successione Savona, Genova e La Spezia. I pesi delle operaie agricole straniere totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 65,6% delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 102).

Fig. 102 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 48,8% con pesi a livello provinciale dal 42,9% di La Spezia al 50,5% di Imperia; per le OTI straniere a livello regionale del 28,6% con pesi a livello provinciale dal 25,0% di Genova al 40,0% di La Spezia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 47,9% con pesi a livello provinciale dal 42,6% di La Spezia al 50,1% di Imperia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 40,6% con pesi a livello provinciale dal 16,0% di Genova al 62,2% di Imperia; per le OTI straniere a livello regionale del 17,4% con pesi a livello provinciale dall'11,8% di Genova al 28,6% di Imperia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 39,3% con pesi a livello provinciale dal 15,6% di Genova al 61,5% di Imperia.

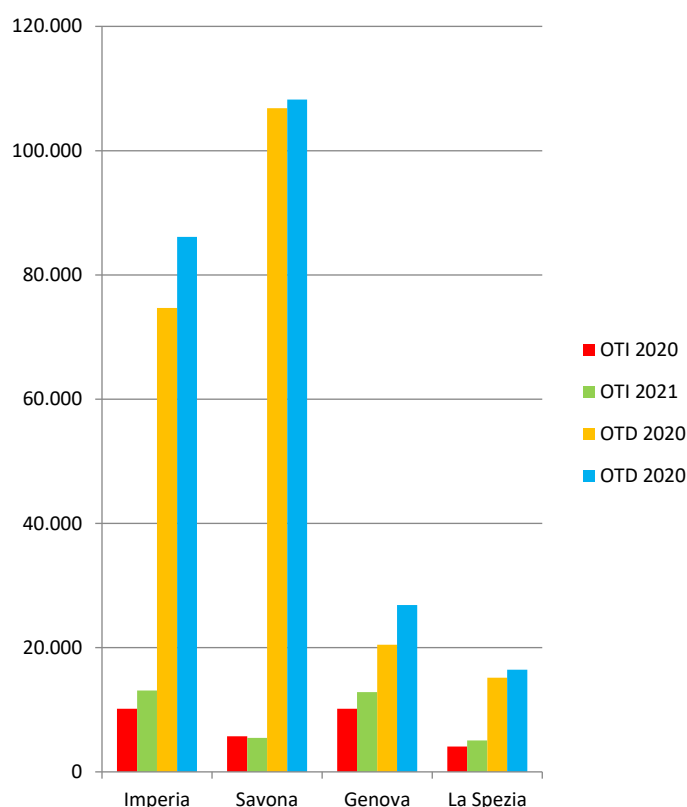
9.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è aumentato di 26.863 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 274.166 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 36.504 unità; e di 237.662 per la componente OTD.

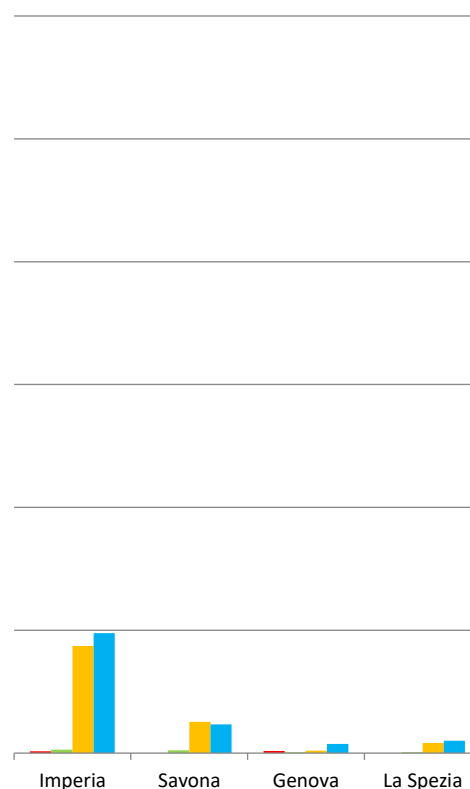
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 103).

Fig. 103 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



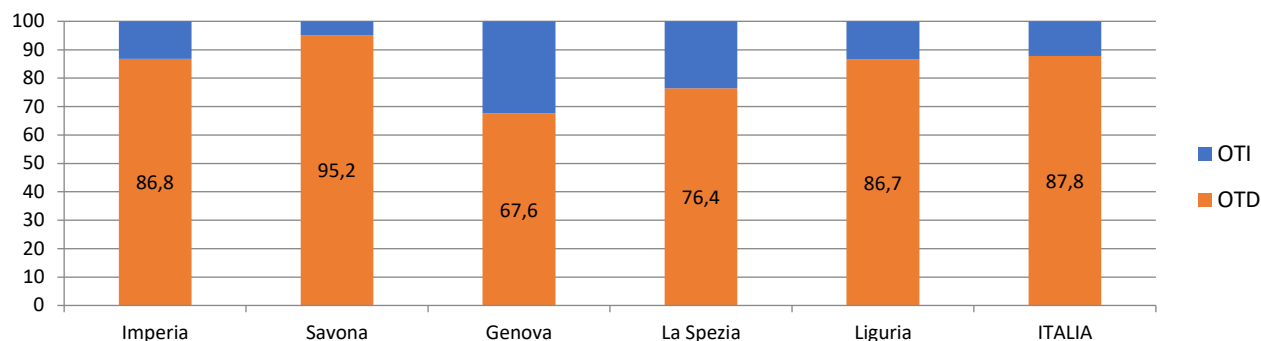
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 10,9% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 9,4% per la componente OTD e del 21,1% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'87,8% del 2020 all'86,7% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 67,6% di Genova al 95,2% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova e Savona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD

straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

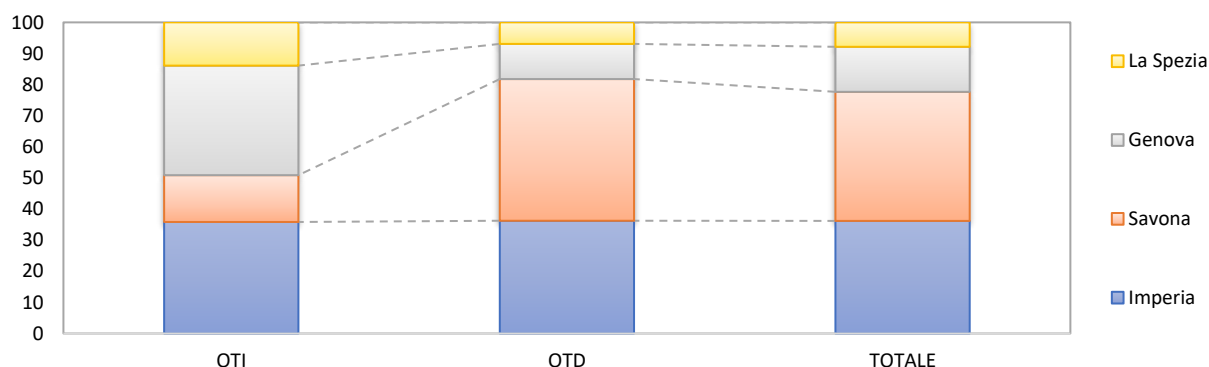


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Savona e La Spezia è diminuito per le giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Savona è diminuito per le giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Savona ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Savona concentra il 45,5% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, invece, il 35,8% è impiegato a Imperia, e in successione Genova, Savona e La Spezia. I pesi delle giornate degli operai agricoli stranieri totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 41,5% a Savona, e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 106).

Fig. 106 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 51,0% con pesi a livello provinciale dal 48,0% di Savona al 56,2% di La Spezia; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 42,4% con pesi a livello provinciale dal 33,0% di Savona al 49,5% di

Imperia e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 49,6% con pesi a livello provinciale dal 46,9% di Savona al 52,8% di Imperia.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è aumentato di 3.689 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 28.948 giornate (Tab. 17).

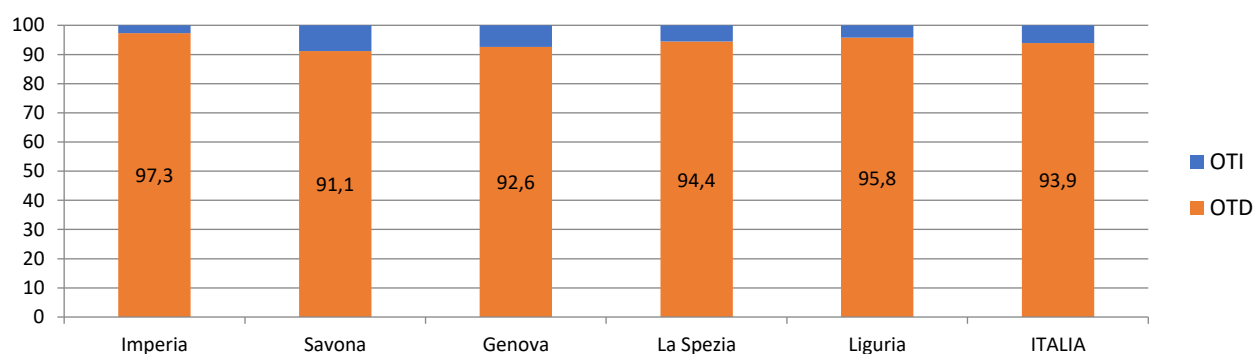
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 1.228 unità; e di 27.720 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 104).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2020 al 2021 è stato del 14,6% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 12,6% per la componente OTD e del 92,8% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 97,5% del 2020 al 95,8% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 91,1% di Savona al 97,3% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



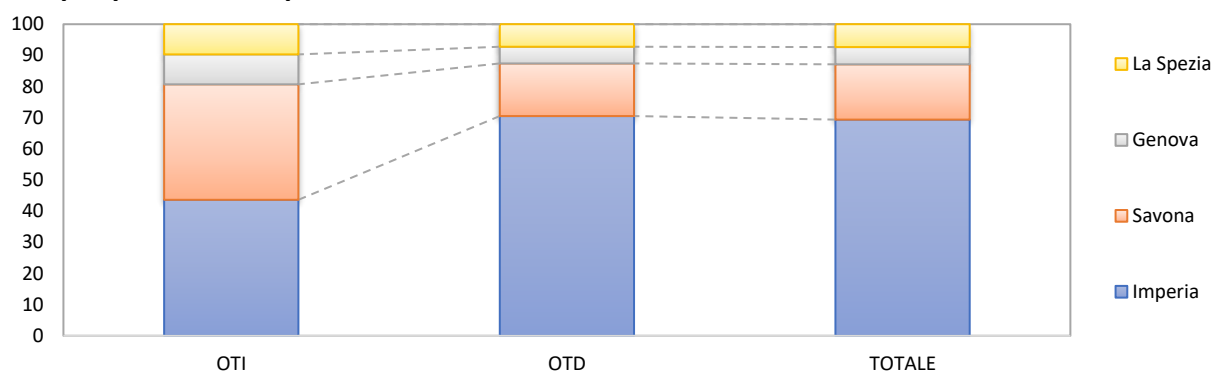
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Savona e Imperia è diminuito per le giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Genova e Imperia è diminuito per le giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Savona e Imperia hanno visto

diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 70,5% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, il 43,6% è impiegato a Imperia, e in successione Savona, La Spezia e Genova. I pesi delle giornate delle operaie agricole straniere totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 69,4% a Imperia, e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 108).

Fig. 108 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 44,2% con pesi a livello provinciale dal 34,7% di Savona al 51,1% di La Spezia; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 20,1% con pesi a livello provinciale dal 7,1% di Genova al 33,4% di Imperia e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 42,1% con pesi a livello provinciale dal 29,4% di Genova al 46,6% di Imperia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 45,3% con pesi a livello provinciale dal 17,9% di Genova al 66,9% di Imperia; per le OTI straniere a livello regionale del 13,3% con pesi a livello provinciale dal 3,4% di Genova al 52,2% di Imperia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 41,1% con pesi a livello provinciale dal 13,6% di Genova al 66,4% di Imperia.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 33 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 217 unità (Tab. 18).

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2020 e 2021

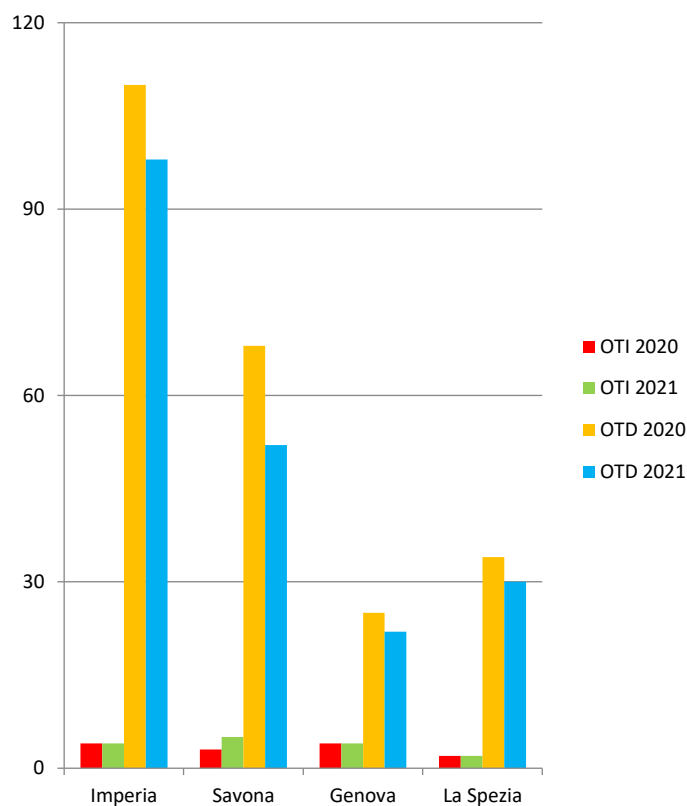
Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	4	110	114	4	98	102
Savona	3	68	71	5	52	57
Genova	4	25	29	4	22	26
La Spezia	2	34	36	2	30	32
Liguria	13	237	250	15	202	217
ITALIA	2.047	51.033	53.080	1.955	45.509	47.464
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	1.122	10.549	11.671	1.036	9.970	11.006
Savona	478	7.552	8.030	1.029	5.732	6.761
Genova	813	1.197	2.010	956	1.376	2.332
La Spezia	302	2.825	3.127	317	3.692	4.009
Liguria	2.715	22.123	24.838	3.338	20.770	24.108
ITALIA	463.897	3.913.478	4.377.375	457.423	3.620.601	4.078.024

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 15 unità; e di 202 per la componente OTD.

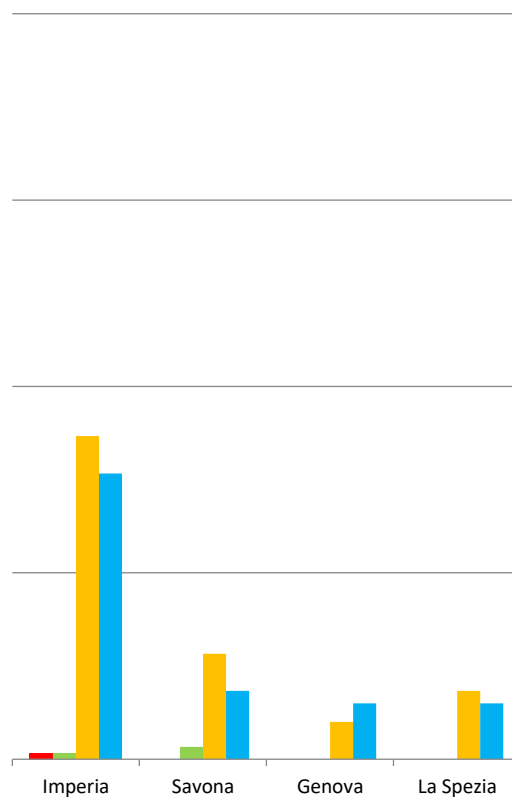
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 109).

Fig. 109 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 110 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021

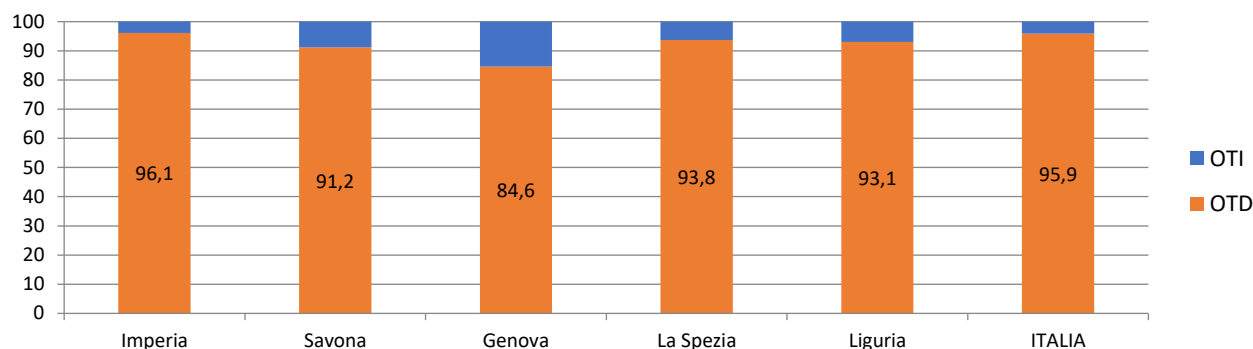


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 13,2% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 14,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 15,4%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,8% al 93,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'84,6% di Genova al 96,1% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 111 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

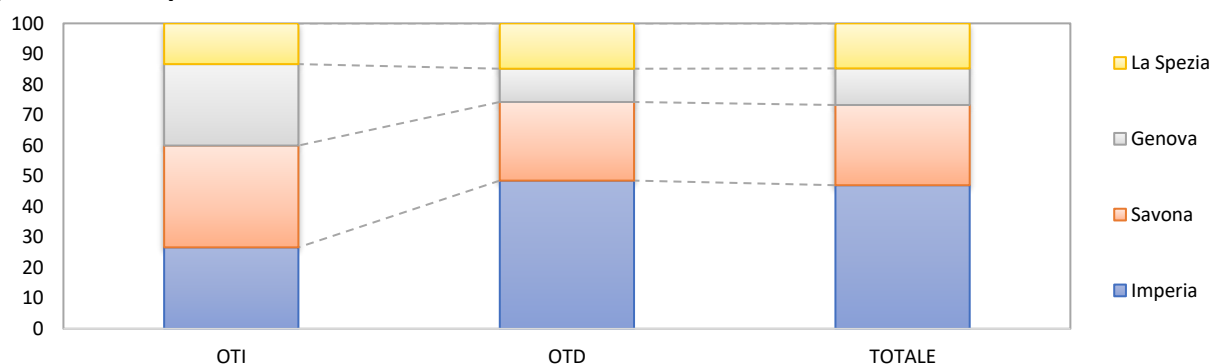


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Savona è diminuito per gli OTD agricoli comunitari ed è aumentato per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Savona ha visto diminuire il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 48,5% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 33,3% è impiegato a Savona, e in successione Imperia, Genova e La Spezia. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 47,0% degli operai comunitari totali a Imperia, e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 112).

Fig. 112 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 47,2% con pesi a livello provinciale dal 39,3% di Genova al 55,3% di Savona; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 30,0% con pesi a livello provinciale dal 20,0% di La Spezia al 44,4% di Imperia e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 45,4% con pesi a livello provinciale dal 36,1% di Genova al 52,3% di Savona.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 9 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 78 unità (Tab. 19).

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	1	52	53	1	46	47
Savona	0	17	17	2	11	13
Genova	0	6	6	0	9	9
La Spezia	0	11	11	0	9	9
Liguria	1	86	87	3	75	78
ITALIA	452	19.484	19.936	446	17.534	17.980
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	273	4.609	4.882	306	4.577	4.883
Savona	0	1.993	1.993	455	1.136	1.591
Genova	0	187	187	0	470	470
La Spezia	0	914	914	0	1.162	1.162
Liguria	273	7.703	7.976	761	7.345	8.106
ITALIA	89.179	1.525.946	1.615.125	91.527	1.436.322	1.527.849

Fonte: elaborazioni su dati INPS

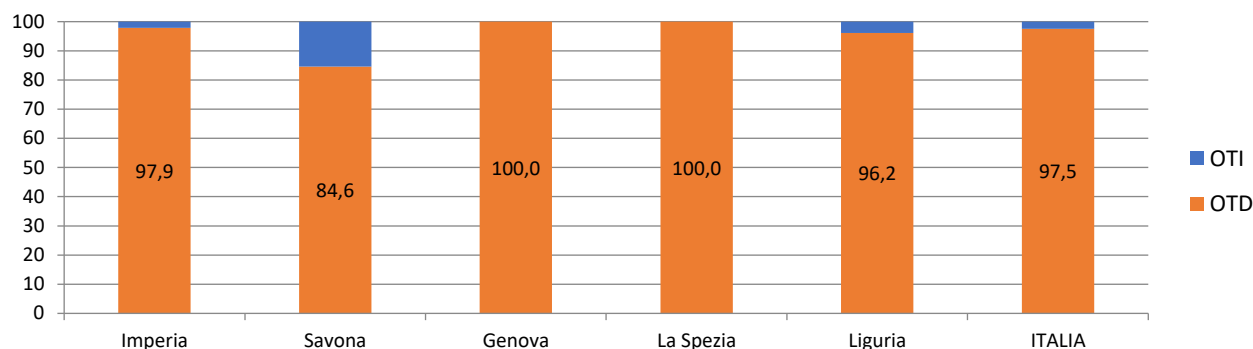
In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 3 unità; e di 75 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 10,3% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 12,8% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 200,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,9% al 96,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'84,6% di Savona al 100,0% di Genova. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Fig. 113 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

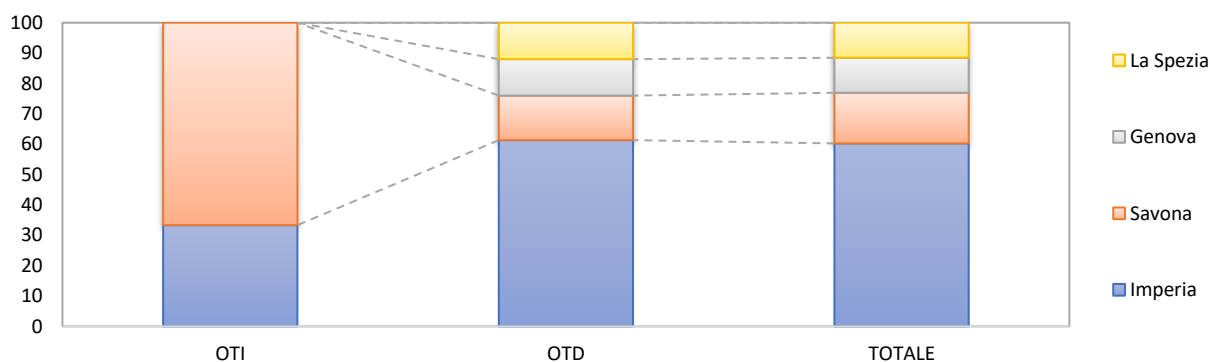


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Savona e La Spezia è diminuito per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Imperia è diminuito per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Genova ha visto aumentare il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 61,3% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 66,7% è impiegato a Savona, e in successione Imperia, Genova e La Spezia. I pesi delle operaie agricole comunitarie totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 60,3% delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 114).

Fig. 114 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 42,4% con pesi a livello provinciale dal 37,9% di Savona al 52,9% di Genova; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 33,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di La Spezia al 66,7% di Savona e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 41,9% con pesi a livello provinciale dal 40,6% di Savona al 45,0% di La Spezia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 24,5% con pesi a livello provinciale dal 20,0% di Savona al 42,9% di La Spezia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 37,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di La Spezia al 100,0% di Savona e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 24,8% con pesi a livello provinciale dal 22,8% di Savona al 39,1% di La Spezia.

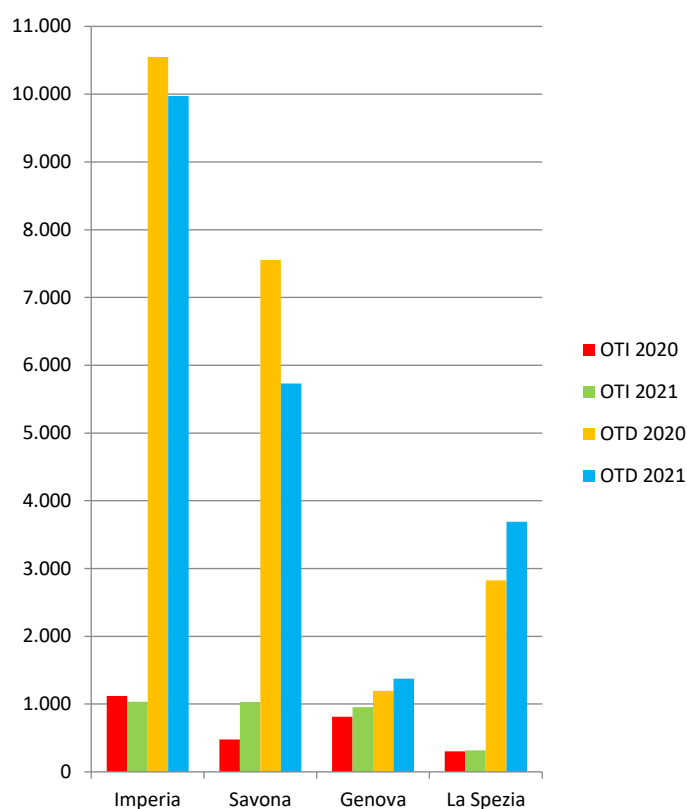
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 730 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 24.108 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 3.338 unità; e di 20.770 per la componente OTD.

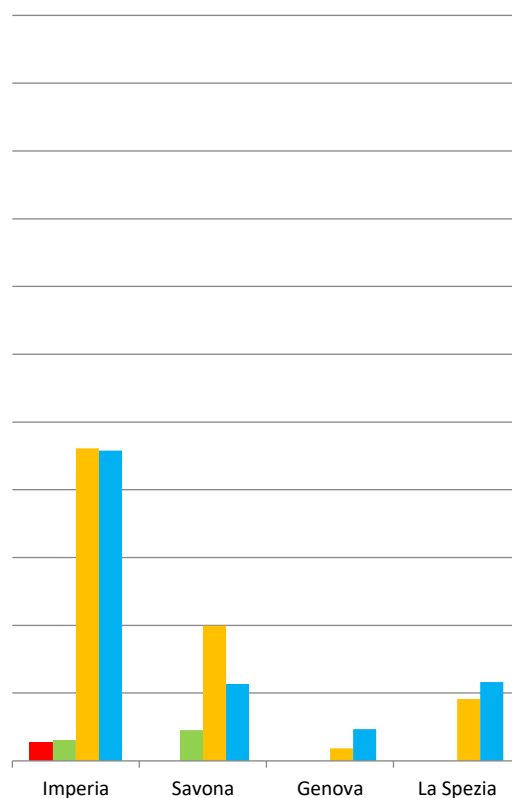
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 115).

Fig. 115 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



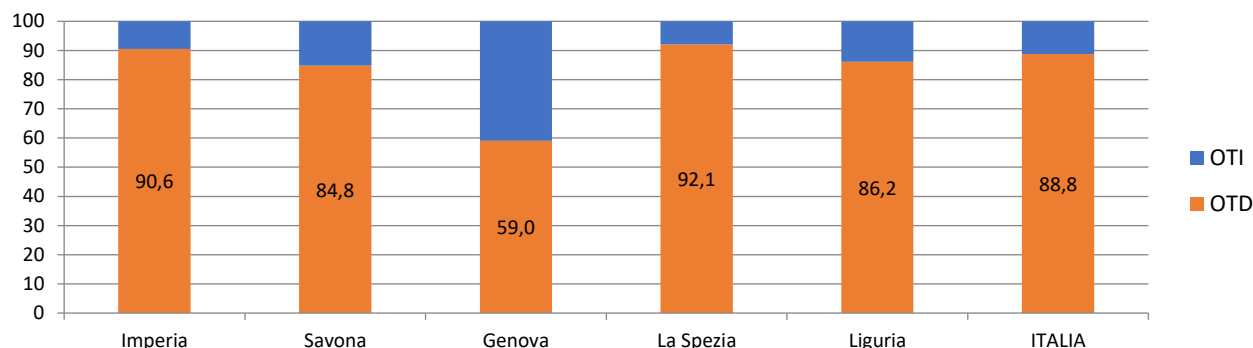
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 2,9% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 22,9%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'89,1% del 2020 all'86,2% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 59,0% di Genova al 92,1% di La Spezia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a La Spezia e Imperia hanno fatto diminuire il peso della componente

OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

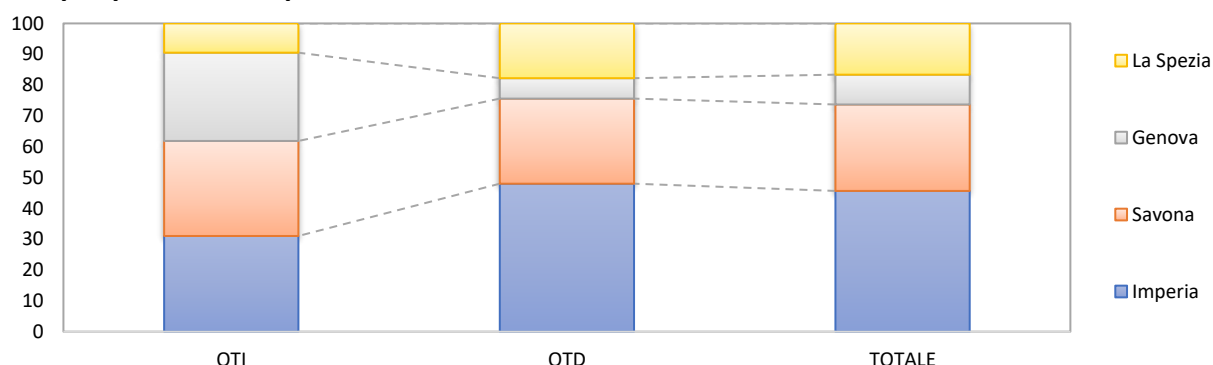


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Savona è diminuito per le giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni ed è aumentato per le giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Savona e Imperia hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 48,0% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, il 31,0% è impiegato a Imperia, e in successione Savona, Genova e La Spezia. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 45,7% a Imperia, e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 118).

Fig.118 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 46,1% con pesi a livello provinciale dal 32,1% di Genova al 62,0% di La Spezia; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 29,5% con pesi a livello provinciale dal 13,0% di La Spezia al 41,3%

di Imperia e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 42,8% con pesi a livello provinciale dal 30,6% di Genova al 47,8% di La Spezia.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è aumentato di 130 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 8.106 giornate (Tab. 19).

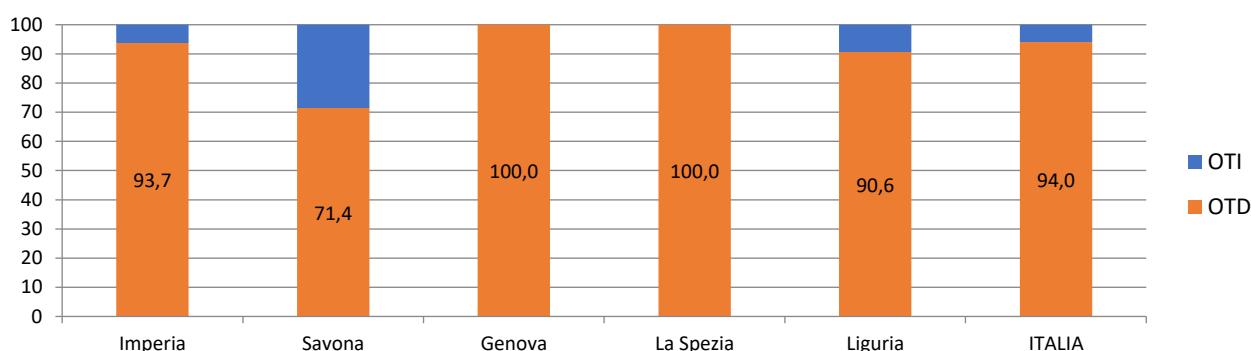
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 761 unità; e di 7.345 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 2 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 116).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2020 al 2021 è stato dell'1,6% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; per le OTD si è registrata una diminuzione del 4,6% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 178,8%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 96,6% del 2020 al 90,6% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 71,4% di Savona al 100,0% di Genova. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



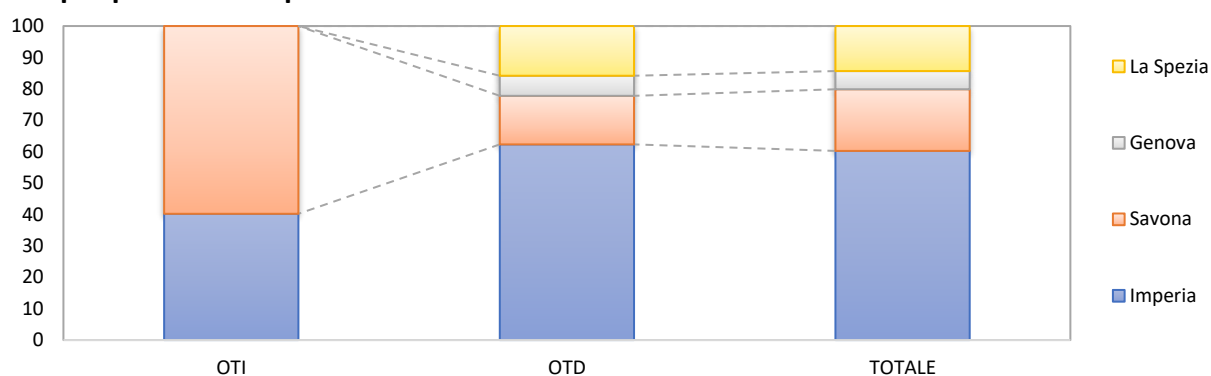
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Savona è diminuito per le giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Imperia è diminuito per le giornate delle OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Savona e Imperia hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 62,3% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, La Spezia, Savona e Genova. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 59,8% è impiegato a Savona, e in successione Imperia, Genova e La Spezia. I pesi delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 60,2% a Imperia, e a seguire Savona, La Spezia e Genova.

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 41,4% con pesi a livello provinciale dal 30,2% di Savona al 64,3% di La Spezia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 30,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di La Spezia al 59,3% di Savona e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 40,1% con pesi a livello provinciale dal 26,3% di Genova al 55,4% di La Spezia (Fig. 120).

Fig. 120 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 26,5% con pesi a livello provinciale dal 23,4% di Imperia al 57,9% di La Spezia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 62,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di La Spezia al 100,0% di Savona e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 28,0% con pesi a livello provinciale dal 24,3% di Imperia al 54,7% di La Spezia.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2020 al 2021:

- Il numero di operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 22,5% al 23,1%.

Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 20,9% al 21,2%.

- Il numero di operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 12,7% al 13,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 12,2% al 12,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie aumenta condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 36,3% al 38,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 34,6% al 35,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 34,3% al 31,0%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 6,2% al 5,3%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 33,1% al 30,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 6,3% al 5,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 32,4% al 24,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla

contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 6,7% al 3,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 7,8% al 7,1%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dall'1,4% all'1,2%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 3,8% al 3,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dallo 0,7% allo 0,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dall'11,2% all'8,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 2,4% all'1,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 50,0% al 50,6%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 44,6% al 44,7%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 57,0% al 56,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa

dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 51,3% al 49,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 49,0% al 45,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 46,3% al 42,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 37,1% al 39,7%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 31,5% al 32,6%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 48,3% al 47,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 43,0% al 42,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 47,0% al 41,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 42,9% al 40,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

